EUROPEAN SOLIDARITY CORPS GUIDE

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

Invito 2021

In caso di discrepanza tra le versioni linguistiche prevale il testo inglese.

Versione 2(2021) 5.5.2021

INDICE

INTRODUZIONE 4

PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ 5
Qual è il contesto strategico? 5
Quali sono gli obiettivi, le priorità e le caratteristiche più importanti del Corpo europeo di solidarietà? 7
Quali iniziative sostiene il Corpo europeo di solidarietà? 10
Qual è il budget del programma? 11
Chi attua il Corpo europeo di solidarietà? 12
Chi può partecipare al Corpo europeo di solidarietà? 14

PARTE B - PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI AD ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ.... 16

PROGETTI DI VOLONTARIATO 18
Che cosa sono i progetti di volontariato? 18
Quali attività possono essere sostenute nell'ambito di questa azione? 18
Come creare un progetto? 19
Quali sono i criteri di ammissibilità per le attività di volontariato? 21
Quali sono le norme di finanziamento? 23
Come accedere ai finanziamenti? 28

GRUPPI DI VOLONTARIATO IN SETTORI AD ALTA PRIORITÀ 30
Che cosa sono i gruppi di volontariato in settori ad alta priorità? 30
Quali sono gli obiettivi? 30
Quali attività possono essere sostenute? 30
Come creare un progetto? 31
Quali sono i criteri utilizzati per la valutazione dei progetti? 32
Quali sono le norme di finanziamento? 35

MARCHIO DI QUALITÀ 36
Che cos'è il marchio di qualità? 36
Quali sono i diversi tipi di marchi di qualità? 36
Come funziona? 36
Quali sono i principi e gli standard di qualità? 37
Che cos'è il marchio di qualità per organizzazioni capofila? 40
Quali sono i criteri utilizzati per la valutazione del marchio di qualità? 40
Che cosa sono le misure di monitoraggio e garanzia della qualità? 42

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ..... 44
Che cos'è un progetto di solidarietà? 44
Quali sono gli obiettivi e l'impatto? 44
Come creare un progetto di solidarietà? 45
Quali sono i criteri utilizzati per la valutazione dei progetti? 46
Quali sono le norme di finanziamento? 48
Quali sono gli importi? 49

PARTE C - PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI AD ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ CONNESSE AGLI AIUTI UMANITARI 50

MARCHIO DI QUALITÀ PER IL VOLONTARIATO NEL SETTORE DEGLI AIUTI UMANITARI 52

Che cos'è il marchio di qualità? ... 52
Quali sono i diversi tipi di marchi di qualità? ... 52
Come funziona? ... 52
Quali sono gli standard di qualità? ... 53
Quali sono i criteri utilizzati per la valutazione del marchio di qualità? ... 57
Monitoraggio, rendicontazione e garanzia della qualità ... 60

PARTE D - MISURE DI QUALITÀ E DI SOSTEGNO ... 61

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO ... 62
Formazione generale online ... 62
Sostegno all'apprendimento linguistico ... 63
Ciclo di formazione e valutazione ... 63
Tutoraggio ... 69
Riconoscimento dei risultati dell'apprendimento ... 70

ASSICURAZIONE ... 71
Che cosa è opportuno sapere in materia di assicurazione? ... 71
A chi si rivolge? ... 72
Come funziona? ... 72

PORTALE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ ... 73
Come funziona? ... 73

ALTRI ELEMENTI IMPORTANTI ... 74
Certificato di partecipazione ... 74
Accordi ... 74
Visti e permessi di soggiorno ... 74

PARTE E - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI ... 75

CHE COSA BISOGNA FARE PER PRESENTARE UNA DOMANDA? ... 75
Fase 1: Registra l'organizzazione ... 75
Fase 2: Verifica della conformità ai criteri ... 76
Fase 3: Verifica delle condizioni finanziarie ... 81
Fase 4: Compilazione e presentazione del modulo di domanda ... 84

CHE COSA SUCCEDE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA? ... 85
Procedura di valutazione ... 85
Decisione finale ... 85
Notifica della decisione di attribuzione della sovvenzione ... 85

CHE COSA SUCCEDE IN CASO DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA? ... 86
Convenzione di sovvenzione ... 86
Importo della sovvenzione ... 86
Procedure di pagamento ... 86
Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento ... 88
Altre disposizioni contrattuali importanti ... 89

ALLEGATO I - GLOSSARIO ... 92
ALLEGATO II - PARTECIPAZIONI ... 97
ALLEGATO III - CONTATTI ... 98

INTRODUZIONE

La presente guida rappresenta uno strumento utile per chiunque voglia approfondire la propria conoscenza del Corpo europeo di solidarietà (di seguito anche "il Corpo" o "il programma"). Questo documento si rivolge principalmente alle organizzazioni, alle istituzioni e agli enti che intendano organizzare attività nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà e ai giovani che vogliano prendere parte alle attività di solidarietà sostenute dal programma.

In questa guida sono specificate tutte le norme e le condizioni per ricevere una sovvenzione dal Corpo europeo di solidarietà.

COME LEGGERE LA GUIDA AL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

La guida si compone di quattro parti principali:

- la **parte A** presenta un quadro generale del Corpo europeo di solidarietà, la sua portata e la sua struttura. Offre informazioni sugli obiettivi, le priorità e le caratteristiche principali del programma, indica i paesi ammissibili, le strutture di attuazione e il bilancio totale disponibile;
- la **parte B** fornisce informazioni sulle azioni del Corpo europeo di solidarietà sostenute nella sezione "partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà";
- la **parte C** fornisce informazioni sulle azioni del Corpo europeo di solidarietà sostenute nella sezione "partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà connesse agli aiuti umanitari";
- la **parte D** fornisce informazioni importanti sulla qualità e sulle misure di sostegno a disposizione dei partecipanti e delle organizzazioni partecipanti nelle fasi di preparazione, attuazione e seguito da dare (follow-up) alle attività e ai progetti[1];
- la **parte E** fornisce informazioni dettagliate sulle procedure per la domanda di sovvenzione e sulla selezione dei progetti, nonché sulle disposizioni finanziarie e amministrative collegate alla concessione di una sovvenzione del Corpo europeo di solidarietà[2].

La presente guida include altresì i seguenti allegati:

- **allegato I**: glossario dei principali termini utilizzati nella guida;
- **allegato II**: partecipazioni;
- **allegato III**: contatti.

La guida al Corpo europeo di solidarietà è elaborata secondo il programma di lavoro annuale 2021 adottato dalla Commissione europea e può di conseguenza essere rivista per rispondere alle priorità e alle linee d'azione definite nei programmi di lavoro adottati negli anni successivi. L'attuazione della presente guida è inoltre soggetta alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio dopo l'adozione del bilancio per l'anno in questione da parte dell'autorità di bilancio, oppure come previsto nel sistema dei dodicesimi provvisori.

[1] Si noti che questa parte è rilevante solo per le azioni contemplate dalla presente guida.
[2] Cfr. la precedente nota a piè di pagina.

PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

UN PUNTO DI ACCESSO UNICO PER LE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ

L'Unione europea si fonda sulla solidarietà, un valore condiviso e molto sentito in tutta la società europea. La solidarietà definisce il progetto europeo e garantisce l'unità necessaria per far fronte alle crisi attuali e future grazie alla difesa di una solida base morale. La solidarietà offre una bussola sicura per guidare i giovani europei nelle loro aspirazioni a un'Unione migliore.

I giovani hanno bisogno di opportunità facilmente accessibili per intraprendere attività di solidarietà che permettano loro di esprimere l'impegno a favore delle comunità acquisendo al contempo esperienze e competenze utili per il loro sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale, migliorando così la loro occupabilità.

Il Corpo europeo di solidarietà riunisce i giovani per costruire una società più inclusiva, che sostenga le persone più deboli e risponda alle sfide umanitarie e della società. Offre un'esperienza stimolante e responsabilizzante ai giovani desiderosi di aiutare, imparare e crescere, ponendosi quale punto di accesso unico per tali attività di solidarietà in tutta l'Unione e oltre.

Il Corpo offre opportunità migliori e più numerose in una molteplicità di settori, quali l'integrazione dei migranti, le sfide ambientali, la prevenzione di catastrofi naturali, le attività di formazione e per i giovani nonché l'aiuto umanitario. Sostiene inoltre attori nazionali e locali negli sforzi per far fronte alle diverse sfide e crisi sociali.

Le attività del Corpo europeo di solidarietà si estendono anche al settore del volontariato a sostegno delle operazioni di aiuto umanitario, fornendo così aiuti di emergenza fondati sulle esigenze e contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove sono maggiormente necessari. In questo modo il Corpo contribuisce a rispondere non solo a bisogni sociali insoddisfatti in Europa, ma anche a sfide umanitarie in paesi terzi.

Le attività del Corpo europeo di solidarietà sostengono gli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù per il 2019-2027[3], che incoraggia i giovani a diventare cittadini attivi e protagonisti della solidarietà e del cambiamento positivo per le comunità di tutta Europa, ispirati dai valori dell'UE e da un'identità europea.

FARE TESORO DELL'ESPERIENZA PER GUARDARE AL FUTURO

Il Corpo europeo di solidarietà si basa sui risultati di oltre 25 anni di programmi europei nei settori della gioventù e della solidarietà, e in particolare sul successo del servizio volontario europeo, sull'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario e sul precedente Corpo europeo di solidarietà, che ha operato dal 2018 al 2020.

QUAL È IL CONTESTO STRATEGICO?

La strategia dell'UE per la gioventù è il quadro di riferimento per la cooperazione dell'UE sulla politica in materia di gioventù per il periodo 2019-2027[4], entro il quale si sfrutta appieno il potenziale della politica in materia di gioventù. La cooperazione dell'UE in materia di gioventù si propone di affrontare le sfide esistenti e future cui sono confrontati i giovani di tutta Europa e fornisce obiettivi, principi, priorità, ambiti centrali e misure per la cooperazione sulla politica in materia di gioventù destinati a tutti i soggetti interessati.

Un aspetto importante della strategia dell'UE per la gioventù sono gli 11 obiettivi europei per i giovani[5], che sono stati elaborati nell'ambito del dialogo dell'UE con i giovani mediante un approccio partecipativo che ha coinvolto decisori, giovani e ricercatori. Tali obiettivi presentano la visione di un'Europa che consente ai giovani di sfruttare il loro pieno potenziale. Essi individuano gli ambiti intersettoriali che hanno un impatto sulla vita dei giovani e indicano le sfide che devono essere affrontate. Gli obiettivi per i giovani mirano, tra l'altro, a società inclusive, spazio e possibilità di partecipazione per tutti e a un'occupazione di qualità per tutti i giovani. La strategia dell'UE per la gioventù dovrebbe contribuire a concretizzare tale visione per i giovani attraverso la mobilitazione di strumenti strategici a livello dell'UE e l'adozione di misure a livello nazionale, regionale e locale da parte di tutti i soggetti interessati.

La strategia dell'UE per la gioventù si basa su tre ambiti di intervento essenziali:

[3] https://europa.eu/youth/strategy_it.
[4] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/?uri=CELEX:52018DC0269.
[5] https://europa.eu/youth/strategy_it.

- MOBILITARE;
- COLLEGARE;
- RESPONSABILIZZARE.

Nell'ambito di intervento "Mobilitare", la strategia dell'UE per la gioventù mira a una partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica significativa dei giovani. La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società.

Nell'ambito di intervento "Collegare", la strategia per la gioventù sostiene le opportunità di scambio, cooperazione e azione civica offerte ai giovani che intendono fare esperienze di prima mano in un contesto europeo.

Nell'ambito di intervento "Responsabilizzare", la strategia punta a sostenere l'animazione socioeducativa in tutte le sue forme quale catalizzatore della responsabilizzazione dei giovani in tutta Europa.

QUADRO STRATEGICO PER IL VOLONTARIATO

Attualmente il quadro strategico è definito principalmente dalla raccomandazione del Consiglio del 2008 relativa alla mobilità dei giovani volontari[6]. La raccomandazione si pone l'obiettivo di eliminare gli ostacoli al volontariato in Europa attraverso la sensibilizzazione, aumentare la capacità di offrire opportunità di volontariato, ridurre le barriere alla partecipazione, in particolare per i gruppi svantaggiati, e incentivare il riconoscimento delle competenze acquisite. Nel corso del 2021 la raccomandazione dovrebbe essere sostituita da orientamenti strategici aggiornati.

[6] https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:319:0008:0010:IT:PDF.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI, LE PRIORITÀ E LE CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è incentivare l'impegno dei giovani e delle organizzazioni in attività di solidarietà accessibili e di alta qualità, principalmente in attività di volontariato, quale strumento per rafforzare la coesione, la solidarietà, la democrazia, l'identità europea e la cittadinanza attiva nell'Unione e oltre, affrontando sul campo sfide sociali e umanitarie con un'attenzione particolare alla promozione dello sviluppo sostenibile, dell'inclusione sociale e delle pari opportunità.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'obiettivo specifico del programma è offrire ai giovani, compresi quelli con minori opportunità, occasioni facilmente accessibili di impegnarsi in attività di solidarietà che producano cambiamenti sociali positivi nell'Unione e oltre, migliorandone e convalidandone adeguatamente le competenze e agevolandone l'impegno costante in veste di cittadini attivi**.**

PRIORITÀ

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Il Corpo europeo di solidarietà mira a promuovere l'inclusione sociale, la tolleranza, i diritti umani e il valore delle differenze e della diversità di ogni tipo, nonché a garantire a tutti i giovani parità di accesso alle opportunità offerte nell'ambito delle sue azioni.

Il Corpo offre attività dal formato accessibile e flessibile, sostegno finanziario supplementare e una gamma di misure di sostegno (ad esempio formazione generale e linguistica, copertura assicurativa, sostegno prima e dopo le attività di solidarietà, assistenza amministrativa) per incoraggiare la partecipazione dei giovani con minori opportunità e rispondere meglio alle loro esigenze specifiche. Le organizzazioni dovrebbero adottare un approccio inclusivo nella concezione di progetti e attività, sfruttando i meccanismi disponibili per coinvolgere una vasta gamma di partecipanti.

Il Corpo europeo di solidarietà dovrebbe inoltre sostenere progetti e attività affrontando attivamente la questione più generale dell'inclusione e della diversità nella società.

Per aiutare le organizzazioni a raggiungere un maggior numero di partecipanti con minori opportunità e contribuire a far fronte agli ostacoli che diversi gruppi destinatari potrebbero incontrare è stata elaborata una strategia per l'inclusione e la diversità.
I giovani con minori opportunità sono quelli più svantaggiati rispetto ai loro coetanei a causa di uno o più ostacoli o fattori di esclusione. L'elenco degli ostacoli, riportato di seguito, non è esaustivo e intende servire da riferimento per le azioni volte ad aumentare l'accessibilità e migliorare la capacità di raggiungere i gruppi svantaggiati.

- **Disabilità**: persone con disabilità fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione di queste persone alla società al pari degli altri.
- **Problemi di salute**: gli ostacoli possono derivare da problemi di salute tra cui malattie gravi, croniche, o qualsiasi altra condizione di salute fisica o mentale che impedisca di partecipare ai programmi.
- **Ostacoli legati ai sistemi di istruzione e formazione**: possono incontrare ostacoli coloro che ottengono risultati insoddisfacenti nei sistemi di istruzione e formazione per varie ragioni e a causa dell'abbandono scolastico, i NEET (giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo) e gli adulti meno qualificati. Benché possano incidere anche altri fattori, queste difficoltà di apprendimento, pur essendo legate anche a circostanze personali, derivano per lo più da un sistema di istruzione che crea limitazioni strutturali e/o non tiene pienamente conto delle esigenze particolari degli individui. Le singole persone possono inoltre incontrare ostacoli alla partecipazione se la struttura dei programmi di studio rende difficile la mobilità ai fini dell'apprendimento o della formazione all'estero nell'ambito degli studi.
- **Differenze culturali**: le differenze culturali possono essere percepite come ostacoli da persone provenienti da qualsiasi contesto, ma possono condizionare particolarmente le persone con minori opportunità. Tali differenze possono rappresentare ostacoli significativi all'apprendimento in generale, a maggior ragione per gli individui provenienti da un contesto migratorio e per i rifugiati, specie se appena arrivati, per coloro che appartengono a una minoranza nazionale o etnica, gli utenti della lingua dei segni, persone con difficoltà di adattamento linguistico e di inclusione culturale, ecc. Essere esposti alle lingue straniere e alle differenze culturali quando si partecipa a qualsiasi tipo di attività del programma può scoraggiare le persone e in qualche modo limitare i benefici derivanti

dalla loro partecipazione. Tali differenze culturali possono inoltre impedire ai potenziali partecipanti di richiedere un sostegno attraverso i programmi, rappresentando così una vera e propria barriera all'accesso.

- **Ostacoli sociali**: le difficoltà di adattamento sociale, come nel caso di limitate competenze sociali, comportamenti antisociali o a rischio, (ex) criminalità, (ex) dipendenza da alcol o droghe, o la marginalizzazione sociale possono rappresentare un ostacolo. Altri ostacoli sociali possono derivare da circostanze familiari, come il fatto di essere i primi della famiglia ad accedere all'istruzione superiore o di essere genitori (soprattutto nel caso di genitori single), prestatori di assistenza, principale fonte di reddito della famiglia, orfani, oppure il fatto di aver vissuto o di vivere in un istituto.
- **Ostacoli economici**: possono incontrare ostacoli persone che sono in una situazione di svantaggio economico, ossia con un basso tenore di vita e un basso reddito, gli studenti che devono lavorare per mantenersi, coloro che dipendono dall'assistenza sociale, che si trovano in situazioni precarie, di disoccupazione a lungo termine o povertà, i senzatetto, persone con debiti o problemi finanziari ecc.
- **Ostacoli legati alla discriminazione**: ostacoli legati al genere, all'età, all'appartenenza etnica, alla religione, alle convinzioni personali, all'orientamento sessuale, alla disabilità o a fattori intersezionali (una combinazione di uno o più degli ostacoli menzionati legati alla discriminazione).
- **Ostacoli geografici**: vivere in zone remote o rurali, in piccole isole o in regioni periferiche/ultraperiferiche, nelle periferie urbane, in zone con servizi ridotti (limitato trasporto pubblico, infrastrutture carenti), ecc., può costituire un ostacolo. Altre difficoltà possono derivare dalla limitata trasferibilità delle prestazioni (in particolare il sostegno alle persone con minori opportunità) che devono essere "mobili" insieme ai partecipanti, quando questi si recano in un luogo lontano o, a maggior ragione, all'estero.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E AZIONE PER IL CLIMA

Il Corpo europeo di solidarietà può fornire un contributo significativo all'impegno della Commissione nei confronti delle sfide climatiche e ambientali. Per contribuire al Green Deal europeo[7], il programma punta a integrare pratiche verdi in tutti i progetti e le attività e a promuovere comportamenti responsabili e sostenibili dal punto di vista ambientale tra i partecipanti e le organizzazioni partecipanti. Le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero pertanto adottare un approccio rispettoso dell'ambiente all'elaborazione e all'attuazione delle loro attività.

Il programma sostiene inoltre progetti e attività che affrontano le questioni della protezione ambientale, della sostenibilità e degli obiettivi climatici e che puntano a proteggere, preservare e consolidare le risorse naturali, sensibilizzare in merito alla sostenibilità ambientale e promuovere cambiamenti comportamentali per quanto riguarda le preferenze individuali, le abitudini di consumo e gli stili di vita.

TRASFORMAZIONE DIGITALE

Gli orientamenti politici della Commissione europea sottolineato la necessità che l'Europa guidi la transizione digitale[8]. Il Corpo europeo di solidarietà può contribuire a tale obiettivo aiutando gli europei, a prescindere dal genere, dall'età e dal contesto di provenienza, a vivere e prosperare nell'era digitale attraverso progetti e attività volti a promuovere le competenze digitali, incentivare l'alfabetizzazione digitale e /o comprendere i rischi e le opportunità delle tecnologie digitali.

Il Corpo europeo di solidarietà promuove inoltre l'utilizzo di componenti virtuali, ad esempio strumenti tecnologici, di informazione e di comunicazione, in tutti i progetti e le attività.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA

Il programma promuove la partecipazione dei giovani ai processi democratici e il loro impegno civile. Mettendo al centro il volontariato, il programma impegna e responsabilizza i giovani affinché svolgano un ruolo attivo nella società e affronta le tendenze, registrate in tutta Europa, della partecipazione limitata dei giovani alla vita democratica e della scarsa conoscenza e consapevolezza delle questioni europee che toccano le vite di tutti i cittadini dell'UE.

Il Corpo europeo di solidarietà dovrebbe inoltre puntare a rafforzare l'identità dell'UE e a sensibilizzare i partecipanti in merito ai valori comuni, ai principi dell'unità e della diversità e al patrimonio sociale, culturale e storico dell'Unione.

PREVENZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO NELL'AMBITO DELLA SALUTE

Il Corpo europeo di solidarietà può apportare un valore aggiunto significativo al lavoro che attende l'Europa e il resto del mondo per far fronte all'impatto della pandemia di COVID-19 e consentire la ripresa, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, la promozione e il sostegno nell'ambito della salute. Il Corpo dovrebbe svolgere un ruolo importante nel sostenere il sistema sanitario e di assistenza sociale, attualmente soggetto a pressioni estreme, migliorando così l'esperienza delle persone che ricevono assistenza e creando relazioni più solide tra i servizi e le comunità.

Il Corpo europeo di solidarietà dovrebbe inoltre puntare a mobilitare volontari che si occupino di altre sfide sanitarie, ad esempio quelle legate al cancro, e della salute, dello sport e del benessere in generale, compresa la promozione di uno stile

[7] https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu_it.
[8] https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/europe-fit-digital-age/shaping-europe-digital-future_it.

di vita sano e dell'attività fisica[9].

CARATTERISTICHE IMPORTANTI

In linea con gli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà, le seguenti caratteristiche sono degne di rilievo.

IL VOLONTARIATO NELL'AMBITO DEL CORPO

Nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, il volontariato è un'attività a tempo pieno[10] non retribuita della durata massima di 12 mesi e che contribuisce al conseguimento del bene comune. Questo tipo di attività di solidarietà si svolge attraverso organizzazioni partecipanti che offrono ai giovani l'opportunità di intraprendere un'ampia gamma di attività in maniera strutturata. Il volontariato è una delle espressioni maggiormente visibili della solidarietà.

Il volontariato consente inoltre ai giovani di acquisire utili esperienze, abilità e competenze per il loro sviluppo personale, formativo, sociale, culturale, civico e professionale, migliorandone al contempo la cittadinanza attiva e l'occupabilità. Le attività sostenute nell'ambito del volontariato costituiscono una ricca esperienza in un contesto di apprendimento non formale e informale che potenzia le competenze dei giovani.

APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE

Per apprendimento non formale si intende quello che avviene al di fuori dell'istruzione e della formazione formali attraverso attività di apprendimento e con una qualche forma di sostegno all'apprendimento. Ha un approccio partecipativo e incentrato sul discente; viene svolto dai discenti su base volontaria e di conseguenza è strettamente correlato alle necessità, alle aspirazioni e agli interessi dei giovani.

L'apprendimento informale si riferisce all'apprendimento nelle attività quotidiane, al lavoro, con i pari ecc. In genere si può descrivere come "imparare facendo". Nel settore della gioventù l'apprendimento informale assume un ruolo di primo piano ad esempio nelle discussioni fra gruppi di pari, nelle attività di volontariato e in molte altre situazioni.

L'apprendimento non formale e informale permette ai giovani di acquisire competenze essenziali che contribuiscono al loro sviluppo personale e socioeducativo e promuovono la loro partecipazione attiva nella società, così da migliorare tra l'altro le loro prospettive occupazionali. Tali esperienze di apprendimento presentano inoltre un elevato potenziale di migliorare i risultati nell'istruzione formale e nella formazione, nonché di rivolgersi ai NEET (cioè giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) o a giovani con minori opportunità e di combattere l'esclusione sociale.

Le attività di apprendimento nel settore della gioventù mirano a un forte impatto positivo sui giovani e sulle organizzazioni coinvolte, sulle comunità in cui si svolgono queste attività, sul settore della gioventù stesso, sul settore economico europeo e sulla società europea in generale.

RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Per garantire l'incidenza delle attività del Corpo europeo di solidarietà sullo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale dei partecipanti, le competenze che costituiscono i risultati dell'apprendimento maturato nell'ambito delle attività di solidarietà dovrebbero essere adeguatamente individuate e documentate.

A tal fine, ove opportuno, dovrebbe essere incoraggiato l'utilizzo di strumenti efficaci a livello di Unione e nazionale per il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale, quali lo Youthpass ed Europass. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla parte D della presente guida.

VALORE AGGIUNTO EUROPEO

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene attività di solidarietà che presentino un chiaro valore aggiunto europeo, ad esempio grazie alle seguenti caratteristiche:

- il carattere transnazionale, in particolare per quanto concerne la mobilità ai fini dell'apprendimento e la cooperazione;
- la capacità di integrare altri programmi e politiche a livello locale, regionale, nazionale, dell'Unione e internazionale;
- la dimensione europea per quanto riguarda i temi, gli obiettivi, gli approcci, i risultati attesi e altri aspetti delle attività di solidarietà;
- l'approccio volto a coinvolgere giovani provenienti da contesti diversi;

[9] In linea con l'iniziativa HealthyLifeStyle4All.
[10] Almeno 30 e non più di 38 ore a settimana.

- il contributo a un uso efficace degli strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento.

DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Il Corpo europeo di solidarietà ha una forte dimensione internazionale (ossia cooperazione con paesi partner, attraverso la partecipazione di giovani e organizzazioni). Attraverso la propria portata geografica ampliata, il Corpo contribuisce agli sforzi dell'UE volti a sostenere e rafforzare le capacità e la resilienza nei paesi terzi.

MULTILINGUISMO

Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere ricoprono un ruolo fondamentale nelle competenze che consentiranno alle persone di prepararsi al meglio per il mercato del lavoro e di trarre il maggior profitto possibile dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare l'opportunità a ogni cittadino di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia.

Sebbene vi siano altre iniziative UE dedicate alla promozione e al sostegno dell'apprendimento linguistico, è stato dimostrato che la mancanza di competenze linguistiche rappresenta uno degli ostacoli principali alla mobilità transfrontaliera in Europa in generale, come le iniziative sostenute dal Corpo europeo di solidarietà. Per aiutare a superare tale ostacolo il Corpo europeo di solidarietà prevede un sostegno linguistico. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla parte D della presente guida.

PROTEZIONE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

La protezione e la sicurezza dei partecipanti coinvolti nelle attività sostenute dal Corpo europeo di solidarietà sono elementi chiave del programma. Tutti i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà devono poter trarre pieno vantaggio dalle possibilità di sviluppo e apprendimento personale e professionale. Ciò può essere garantito solamente in un ambiente sicuro che rispetti e protegga i diritti, l'integrità fisica ed emotiva, la salute mentale e il benessere di tutti.

Per questo motivo ogni organizzazione partecipante al Corpo europeo di solidarietà deve dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza, la protezione e la non discriminazione di chi prende parte alle loro attività. Tali misure dovrebbero essere adattate in funzione delle esigenze dei partecipanti. A tale proposito, tutti i volontari devono essere assicurati contro i rischi connessi alla loro partecipazione. Per i volontari transfrontalieri è prevista una polizza assicurativa specifica. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla parte D della presente guida.

COMUNICARE I PROGETTI E I RELATIVI RISULTATI PER MASSIMIZZARNE L'IMPATTO

Comunicare i progetti e i relativi risultati (esiti e realizzazioni) è fondamentale per garantirne le ricadute a diversi livelli. I richiedenti sono tenuti a pianificare attività di comunicazione allo scopo di condividere informazioni sul progetto e sui risultati ottenuti durante il ciclo di vita del progetto e successivamente.

I beneficiari devono riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le attività e i prodotti finalizzati alla comunicazione e alla diffusione, come eventi, siti Internet e pubblicazioni. In particolare devono garantire che l'emblema dell'Unione europea[11] figuri in tutto il materiale di comunicazione e devono rispettare le disposizioni definite nella convenzione di sovvenzione. La sovvenzione attribuita al beneficiario può essere ridotta se tali disposizioni non vengono osservate.

QUALI INIZIATIVE SOSTIENE IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

Per raggiungere i propri obiettivi il Corpo europeo di solidarietà attua quattro azioni strutturate in due sezioni:

- partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà:
  - progetti di volontariato;
  - gruppi di volontariato in settori ad alta priorità;
  - progetti di solidarietà;
- partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà connesse agli aiuti umanitari ("volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario"):
  - progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari[12].

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene inoltre una serie di attività e misure volte ad offrire attività di solidarietà di elevata qualità:

[11] L'emblema può essere scaricato al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it.

[12] Questa azione verrà avviata nell'ambito di un invito successivo.

- misure di qualità e di sostegno:
  - attività di rete per singoli individui e organizzazioni che prendono parte al Corpo;
  - opportune misure per definire requisiti in materia di nulla osta conformi al diritto nazionale applicabile;
  - misure adottate prima, durante o dopo le attività di solidarietà allo scopo di garantire la qualità e l'accessibilità del volontariato, tra cui la formazione online e offline, adattata se del caso all'attività di solidarietà in questione e al relativo contesto, il sostegno linguistico, l'assicurazione, compresa l'assicurazione contro gli infortuni e in caso di malattia, l'ulteriore utilizzo dello Youthpass per individuare e documentare le competenze acquisite dai partecipanti durante le attività di solidarietà, lo sviluppo delle competenze e il sostegno amministrativo per le organizzazioni partecipanti;
  - lo sviluppo e la gestione di un marchio di qualità;
  - le attività dei centri risorse del Corpo europeo di solidarietà per sostenere e migliorare la qualità dell'attuazione delle azioni del programma e la convalida dei risultati; e
  - la creazione, la manutenzione e l'aggiornamento di un portale accessibile del Corpo europeo di solidarietà e di altri servizi online pertinenti, nonché i necessari sistemi di supporto informatico e strumenti basati su Internet.

QUAL È IL BUDGET DEL PROGRAMMA?

Il Corpo europeo di solidarietà dispone di una dotazione finanziaria indicativa complessiva di 1,009 miliardi di EUR del bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027. Il bilancio annuale è adottato dall'autorità di bilancio. Il sito web indicato di seguito permette di seguire i vari passaggi dell'adozione del bilancio UE: https://ec.europa.eu/info/about-european-commission/eu-budget/how-it-works/annual-lifecycle/preparation_en

Per informazioni sul finanziamento disponibile per ogni azione, il numero previsto di progetti da sovvenzionare e le sovvenzioni medie indicative, consultare il programma di lavoro 2021 del Corpo europeo di solidarietà: (https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it).

CHI ATTUA IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

LA COMMISSIONE EUROPEA

La responsabilità ultima del regolare funzionamento del Corpo europeo di solidarietà spetta alla Commissione europea, che ne gestisce il bilancio e ne stabilisce costantemente priorità, obiettivi e criteri. Essa inoltre guida e supervisiona la realizzazione generale, il follow-up e la valutazione del programma a livello europeo. Alla Commissione europea spetta poi la responsabilità generale della supervisione e del coordinamento delle strutture incaricate dell'attuazione del programma a livello nazionale.

A livello europeo, l'**Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura** (di seguito "l'Agenzia esecutiva") della Commissione è responsabile dell'attuazione delle azioni centralizzate del Corpo europeo di solidarietà. L'Agenzia esecutiva si occupa della gestione dell'intero ciclo di vita dei progetti nell'ambito di tali azioni, dalla promozione e dall'esame delle domande di sovvenzione, al monitoraggio dei progetti in loco e alla diffusione dei risultati del progetto e del programma.

La Commissione europea, direttamente o attraverso l'Agenzia esecutiva, è anche responsabile di:

- migliorare la visibilità e l'incidenza sistemica del Corpo europeo di solidarietà attraverso attività di divulgazione e impiego dei risultati del programma;
- gestire i bandi di gara per la fornitura di servizi nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.

LE AGENZIE NAZIONALI

L'attuazione del Corpo europeo di solidarietà è in massima parte decentrata. Ciò significa che la Commissione europea affida le funzioni di esecuzione del bilancio alle agenzie nazionali; lo scopo di questo approccio consiste nel portare il Corpo europeo di solidarietà il più vicino possibile ai suoi beneficiari e adattarlo alla diversità di ciascun paese. A tal fine, in ciascun paese aderente al programma sono nominate una o più agenzie nazionali che promuovono e realizzano il programma a livello nazionale e fungono da tramite tra la Commissione europea e le organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale e nazionale. Il loro compito consiste nel:

- fornire informazioni adeguate sul Corpo europeo di solidarietà;
- gestire una selezione equa e trasparente delle domande relative a progetti da finanziare nei rispettivi paesi;
- supervisionare e valutare l'attuazione del Corpo europeo di solidarietà nei rispettivi paesi;
- fornire sostegno ai richiedenti e alle organizzazioni partecipanti lungo l'intero ciclo di vita del progetto;
- collaborare efficacemente con la rete di tutte le agenzie nazionali e con la Commissione europea;
- assicurare la visibilità del Corpo;
- promuovere la divulgazione e l'impiego dei risultati del programma a livello locale e nazionale.

Le agenzie nazionali svolgono inoltre un importante ruolo come strutture intermedie per lo sviluppo qualitativo e l'attuazione del Corpo europeo di solidarietà:

- svolgendo il ciclo di formazione e valutazione nei paesi aderenti al programma;
- svolgendo progetti e attività, come le attività di rete - al di fuori dei compiti di gestione del ciclo di vita del progetto - che sostengono l'attuazione qualitativa del Corpo europeo di solidarietà e/o danno il via a sviluppi programmatici;
- contribuendo ai rapporti e alle sinergie tra il Corpo europeo di solidarietà e le politiche dell'Unione per la gioventù;
- fornendo sostegno ai nuovi arrivati e ai gruppi destinatari più svantaggiati in modo da rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione al programma;
- puntando alla cooperazione con organismi esterni ed autorità nazionali al fine di accrescere l'impatto del Corpo europeo di solidarietà nei rispettivi paesi e nell'Unione europea.

Il sostegno delle agenzie nazionali mira a guidare gli utenti in tutte le fasi, dal primo contatto con il Corpo europeo di solidarietà tramite la procedura di presentazione della domanda fino alla realizzazione del progetto e alla valutazione finale. Questo principio non entra in contraddizione con l'equità e con la trasparenza delle procedure di selezione. Esso si basa infatti sul concetto che, per garantire pari opportunità a tutti, sia necessario fornire maggiore assistenza ad alcuni gruppi destinatari tramite sistemi di assistenza, consulenza, supervisione e coaching studiati in base alle esigenze di ciascuno.

QUALI SONO GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

Oltre alla Commissione europea, l'Agenzia esecutiva e le agenzie nazionali, i seguenti organismi forniscono competenze complementari per l'attuazione del programma:

CENTRI RISORSE

I centri risorse rientrano nelle misure di qualità e di sostegno citate nella base giuridica che istituisce il Corpo europeo di solidarietà e rappresentano ulteriori incarichi a cura delle agenzie nazionali designate per sostenere lo sviluppo, l'attuazione e la qualità delle azioni condotte nell'ambito del programma. Il Corpo europeo di solidarietà usufruirà della rete consolidata di centri risorse istituita nell'ambito del programma Erasmus. È stato istituito inoltre un centro risorse dedicato del Corpo europeo di solidarietà.

CENTRI RISORSE SALTO-GIOVENTÙ

I centri risorse SALTO[13]-Gioventù sono strutture sostenute principalmente dal programma Erasmus per la promozione della qualità dei progetti nel settore della gioventù. Attraverso un focus tematico (partecipazione, informazione, inclusione, diversità, formazione e riconoscimento) o geografico (paesi del partenariato orientale e Russia, Mediterraneo meridionale, Balcani occidentali) offrono risorse, informazioni e formazione in settori specifici per le agenzie nazionali e altri attori operanti nel settore della gioventù, e promuovono il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale. I centri risorse SALTO offrono inoltre sostegno e sviluppano attività di formazione, strumenti e risorse per il Corpo europeo di solidarietà. Le loro esperienze e conoscenze sono dunque vantaggiose anche per i soggetti interessati del Corpo europeo di solidarietà.

La loro attività, direttamente legata al Corpo europeo di solidarietà, comprende:

- il coordinamento dell'attuazione dello Youthpass;
- l'assegnazione e la supervisione del marchio di qualità nei paesi partner;
- lo svolgimento del ciclo di formazione e valutazione nei paesi partner;
- il sostegno alla dimensione di inclusione del Corpo e l'attuazione della "strategia per l'inclusione e la diversità".

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.salto-youth.net.

CENTRO RISORSE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Il centro risorse del Corpo europeo di solidarietà intende assistere gli organismi di attuazione, le organizzazioni partecipanti e i giovani che prendono parte al programma nell'elevare la qualità dell'attuazione delle azioni e delle attività di solidarietà. L'attività del centro risorse comprende:

- l'organizzazione di corsi di formazione, visite di studio, forum e attività di cooperazione e di istituzione di partenariati;
- lo sviluppo e la documentazione di strumenti e metodi di formazione relativi alle attività sostenute dal Corpo europeo di solidarietà;
- l'emissione di pubblicazioni e indicazioni pratiche;
- la raccolta di prove e lo svolgimento di analisi delle buone prassi e degli ostacoli rilevati durante l'attuazione;
- contribuendo ai rapporti e alle sinergie tra il Corpo europeo di solidarietà e le politiche dell'Unione per la gioventù; il sostegno alle agenzie nazionali nello sviluppo e nell'attuazione delle attività di rete;
- la funzione di punto di sostegno centrale per riunire le agenzie nazionali e i centri risorse SALTO, al fine di riflettere su alcuni aspetti legati all'attuazione del programma e migliorarli;
- il contributo alla istituzione di una comunità di organizzazioni del Corpo europeo di solidarietà.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.salto-youth.net/EU-Solidarity-Corps.

RETE EURODESK

La rete Eurodesk è sostenuta dal programma Erasmus e offre servizi di informazione ai giovani e a coloro che lavorano con i giovani sulle opportunità europee nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e sul coinvolgimento dei giovani nelle attività europee.

Presente in tutti i paesi aderenti al Corpo europeo di solidarietà e coordinata a livello europeo dall'ufficio Eurodesk sito a Bruxelles, la rete Eurodesk offre servizi di informazione, informazioni sui finanziamenti, eventi e pubblicazioni. Per ulteriori informazioni su Eurodesk, si rimanda al sito: http://www.eurodesk.eu.

[13] L'acronimo SALTO sta per "Support for Advanced Learning and Training Opportunities" (Sostegno per l'apprendimento di livello avanzato e le opportunità formative).

CHI PUÒ PARTECIPARE AL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ?

I giovani rappresentano la popolazione obiettivo del Corpo europeo di solidarietà. Ad eccezione dei progetti di solidarietà per i quali i giovani possono candidarsi direttamente, il Corpo coinvolge i giovani prevalentemente attraverso organizzazioni, istituzioni e organismi pubblici o privati che organizzano attività di solidarietà. Le condizioni di accesso al Corpo si riferiscono pertanto a queste due categorie: i "partecipanti" (giovani che prendono parte al Corpo) e le "organizzazioni". Sia per i partecipanti sia per le organizzazioni partecipanti, le condizioni per la partecipazione dipendono dal paese in cui sono legalmente stabiliti e dall'azione in questione. Tali condizioni sono specificate nelle parti B e C della presente guida, nell'ambito di ciascuna azione specifica.

PARTECIPANTI

I giovani esprimono la volontà di partecipare al Corpo europeo di solidarietà registrandosi nel portale del programma. La registrazione è consentita a partire dai 17 anni di età, ma i partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non devono avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività. Per i partecipanti alle attività di solidarietà connesse agli aiuti umanitari, l'età massima all'inizio dell'attività è pari a 35 anni.

I progetti del Corpo europeo di solidarietà sono prevalentemente presentati e gestiti da organizzazioni. Le organizzazioni partecipanti ai progetti del Corpo devono essere stabilite in un paese aderente al programma o in un paese partner.

PAESI AMMISSIBILI[14]

Gli Stati membri dell'Unione europea e i paesi terzi associati al programma possono partecipare pienamente a tutte le azioni del Corpo europeo di solidarietà (paesi aderenti al programma). Alcune azioni sono aperte inoltre a partecipanti di altri paesi (paesi partner). Per le condizioni specifiche si rimanda alle azioni di cui alle parti B e C della presente guida.

Nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario, le attività di volontariato possono svolgersi solo nelle regioni di paesi terzi in cui hanno luogo attività e operazioni di aiuto umanitario e in cui non sono in corso conflitti armati internazionali o non internazionali. Nell'ambito di ciascun invito specifico verrà pubblicato un elenco dei paesi di destinazione sicuri ammissibili.

PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

Stati membri dell'Unione europea (UE)[15]			
Belgio	Grecia	Lituania	Portogallo
Bulgaria	Spagna	Lussemburgo	Romania
Cechia	Francia	Ungheria	Slovenia
Danimarca	Croazia	Malta	Slovacchia
Germania	Italia	Paesi Bassi	Finlandia
Estonia	Cipro	Austria	Svezia
Irlanda	Lettonia	Polonia	

Paesi terzi aderenti al programma[16]		
Islanda	Liechtenstein	Turchia
Repubblica di Macedonia del Nord		

[14] Le entità degli Stati membri dell'UE e le persone che vi risiedono legalmente possono partecipare pienamente a tutte le azioni del Corpo europeo di solidarietà. Inoltre, conformemente all'articolo 13 del regolamento, i seguenti paesi terzi possono associarsi al programma previa conclusione di accordi con l'Unione europea: i membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE); i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati. Gli Stati membri dell'UE e i suddetti paesi terzi associati al programma sono denominati, ai fini del presente invito, "paesi aderenti al programma". Inoltre, in conformità dell'articolo 14 del regolamento, in casi debitamente giustificati e nell'interesse dell'Unione sono ammissibili ad alcune azioni anche entità di altri paesi terzi e le persone ivi residenti. Tali paesi sono denominati "paesi partner".

[15] A norma dell'articolo 33, paragrafo 3, della decisione 2013/755/UE del Consiglio relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, l'Unione si adopera affinché persone e organizzazioni dei paesi e territori d'oltremare (PTOM) siano ammissibili ai fini della partecipazione al Corpo europeo di solidarietà in qualità di paesi aderenti al programma, fatte salve le regole del programma e le disposizioni applicabili allo Stato membro a cui i suddetti PTOM sono connessi. L'elenco dei PTOM può essere consultato al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/europeaid/regions/overseas-countries-and-territories-octs/oct-eu-association_en.

[16] Subordinatamente alla firma degli accordi di associazione tra l'Unione europea e tali paesi.

PAESI PARTNER

Paesi EFTA
Norvegia

Paesi partner vicini all'UE[17]			
Balcani occidentali	**Paesi del partenariato orientale**	**Paesi del Mediterraneo meridionale**	**Federazione russa**
Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo[18] Montenegro Serbia	Armenia Azerbaigian Bielorussia Georgia Moldova Territorio dell'Ucraina, come riconosciuto dal diritto internazionale	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Libia Marocco Palestina[19] Siria Tunisia	Territorio della Russia, come riconosciuto dal diritto internazionale

[17] I criteri di ammissibilità formulati nella comunicazione della Commissione 2013/C-205/05 (GU C 205 del 19.7.2013, pag. 9) si applicano a tutte le azioni attuate secondo la presente guida al programma, anche con riguardo ai terzi che ricevano un sostegno finanziario nei casi in cui le rispettive azioni comportino un sostegno finanziario a terzi da parte dei beneficiari delle sovvenzioni, in conformità dell'articolo 204 del regolamento finanziario dell'UE.

[18] Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

[19] La denominazione non va interpretata alla stregua di un riconoscimento di uno Stato di Palestina e lascia impregiudicate le posizioni individuali dei singoli Stati membri in materia.

PARTE B - PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI AD ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ

In questa parte della guida del Corpo europeo di solidarietà è possibile trovare, per tutte le azioni e le attività trattate che rientrano nella presente sezione:

- una descrizione degli obiettivi e dell'impatto previsto;
- una descrizione delle attività sostenute;
- tabelle con i criteri utilizzati per valutare le proposte di progetto;
- ulteriori informazioni relative alle caratteristiche di qualità delle attività;
- una descrizione delle norme di finanziamento.

Prima di presentare una domanda, si raccomanda ai richiedenti di prendere visione dell'intera sezione relativa all'azione nell'ambito della quale desiderano presentare domanda.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Possono essere sostenute le seguenti azioni, trattate nella presente sezione:

- progetti di volontariato;
- gruppi di volontariato in settori ad alta priorità;
- progetti di solidarietà;

La presente sezione contiene inoltre tutte le informazioni e i criteri pertinenti per il marchio di qualità, presupposto per partecipare a progetti di volontariato e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità.

In linea con gli obiettivi generali e specifici del Corpo europeo di solidarietà, le summenzionate azioni sostenute dal programma dovrebbero determinare effetti positivi e durevoli per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti coinvolti, nonché per le comunità in cui tali azioni si svolgono.

Per quanto riguarda i partecipanti, le attività di solidarietà, così come tutte le altre attività sostenute relative a tali attività (ad esempio misure di qualità e di sostegno) mirano al conseguimento dei seguenti risultati:

- miglioramento delle abilità e competenze per uno sviluppo personale, formativo, sociale, civico, culturale e professionale;
- partecipazione più attiva alla vita democratica e alla società in generale;
- miglioramento dell'occupabilità e della transizione al mercato del lavoro;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima;
- miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- potenziamento della consapevolezza interculturale;
- miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori comuni dell'UE;
- maggiore motivazione a impegnarsi ulteriormente in attività di solidarietà.

Le attività di solidarietà sostenute dovrebbero produrre anche i seguenti risultati riguardanti le organizzazioni partecipanti:

- aumento delle capacità di operare a livello UE/internazionale;
- perfezionamento e miglioramento del modo di affrontare i gruppi destinatari;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità (sociali, linguistiche, culturali, di genere, etniche, di capacità ecc.);
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno delle organizzazioni.

Per quanto riguarda le comunità in cui vengono attuate le attività relative alle attività di solidarietà sostenute, sono previsti i seguenti risultati:

- miglioramento dell'abilità di affrontare le sfide sociali;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità (sociali, linguistiche, culturali, di genere, etniche, di capacità ecc.);

Nel lungo periodo, l'effetto combinato delle attività di solidarietà sostenute dovrebbe avere un impatto positivo su un ampio numero di soggetti interessati nei paesi aderenti al programma e nei paesi partner.

PROGETTI DI VOLONTARIATO

CHE COSA SONO I PROGETTI DI VOLONTARIATO?

I progetti di volontariato offrono ai giovani l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà e aiutano a rispondere a esigenze individuate nelle comunità locali, contribuendo a superare concretamente importanti sfide sociali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel paese di residenza del partecipante (nazionali) in un paese diverso (transfrontaliere).

La portata dei progetti di volontariato è ampia e comprende una vasta gamma di settori, quali la protezione dell'ambiente, la mitigazione dei cambiamenti climatici o il rafforzamento dell'inclusione sociale.

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Vengono sostenute le seguenti attività.

VOLONTARIATO INDIVIDUALE

Il **volontariato individuale** è un'attività di solidarietà della durata compresa tra i 2 e i 12 mesi. Questo tipo di attività di solidarietà offre ai giovani la possibilità di contribuire al lavoro quotidiano di organizzazioni in attività di solidarietà, a vantaggio, in ultima istanza, delle comunità al cui interno sono svolte le attività.

In casi debitamente motivati, specialmente per promuovere la partecipazione dei giovani con minori opportunità, è possibile accettare e attuare attività di volontariato di una durata compresa tra 2 settimane e 2 mesi.

Le attività di volontariato individuale possono svolgersi:

- a **livello transfrontaliero**, ossia in un paese diverso dal paese di residenza del/dei partecipante/i; oppure
- a **livello nazionale**, ossia nel paese di residenza del partecipante, in particolare per incoraggiare e agevolare la partecipazione dei giovani con minori opportunità.

> **Le attività a livello nazionale** dovrebbero presentare un chiaro valore aggiunto europeo ed essere complementari ai programmi nazionali esistenti. I progetti con attività a livello nazionale che presentano un valore aggiunto europeo scarso o assente non saranno considerati pertinenti nel contesto del Corpo europeo di solidarietà.

GRUPPI DI VOLONTARIATO

I **gruppi di volontariato** sono attività di solidarietà che permettono a gruppi di partecipanti provenienti da almeno due paesi diversi di fare volontariato insieme per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi. Tali attività di solidarietà possono contribuire in modo particolare all'inclusione dei giovani con minori opportunità nel Corpo europeo di solidarietà. La composizione dei gruppi di volontariato deve essere internazionale; almeno un quarto dei volontari deve provenire da un paese diverso da quello in cui si svolge l'attività. All'interno dei gruppi di volontariato, i volontari del Corpo europeo di solidarietà svolgeranno compiti attinenti a un progetto per un breve periodo di tempo (solitamente, ma non tassativamente, durante le vacanze, le pause tra i periodi di studio, il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro ecc.). Nonostante la più breve durata, queste attività possono rivelarsi proficue sia per i soggetti coinvolti che per le comunità in cui si svolge l'attività di volontariato.

Tra gli esempi del prezioso lavoro che può essere svolto anche lungo un breve arco di tempo figurano il ripristino del patrimonio culturale danneggiato da una catastrofe naturale, la cura di specie a rischio di estinzione, l'organizzazione di attività didattiche nei campi profughi ecc.

Alcuni dei vantaggi di questa tipologia specifica di attività di gruppo rispetto alle tradizionali attività individuali di volontariato sono i seguenti:

- i volontari svolgeranno l'attività in gruppo, il che può rappresentare un incentivo per i giovani che non si sentono pronti a intraprendere esperienze impegnative da soli; l'attività avrà inoltre una durata inferiore, il che può promuovere la partecipazione di quei giovani che non possono impegnarsi per un lungo periodo di tempo per motivi di studio o di lavoro, ma che vogliono tuttavia essere di aiuto per la comunità;
- le suddette caratteristiche rendono i gruppi di volontariato particolarmente adatti alla prima esperienza di volontariato e possono dunque fungere da porta di accesso ad attività a lungo termine o fornire un incentivo ad avviare un proprio progetto di solidarietà.

Possono inoltre essere finanziati anche i seguenti tipi di attività:

- **visite preparatorie** nel luogo in cui si svolgeranno le attività di volontariato prima dell'inizio delle attività. Lo scopo delle visite preparatorie è di assicurare l'elevata qualità delle attività facilitando e preparando accordi amministrativi, generando un clima di fiducia e comprensione e producendo un solido partenariato tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Le visite saranno organizzate per attività che coinvolgono giovani con minori opportunità o quando sono necessarie per l'attuazione di attività con una forte dimensione di inclusione. I giovani con minori opportunità che parteciperanno alle attività programmate possono essere invitati alla visita, in modo da contribuire alla loro preparazione e coinvolgerli nella progettazione dell'attività stessa, così da tenere conto delle loro esigenze sin dall'inizio.

COME CREARE UN PROGETTO?

Un progetto di volontariato si articola in quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i giovani coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi e in tal modo migliorare la loro esperienza di apprendimento.

- Pianificazione (comprendente la definizione dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, dello sviluppo del programma di lavoro e del calendario delle attività)
- Preparazione (comprendente le disposizioni pratico-organizzative, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi tra i partner e i partecipanti, la preparazione personalizzata di natura linguistica/interculturale/relativa al compito in funzione delle esigenze dei partecipanti prima della partenza)
- Attuazione delle attività
- Follow-up (comprendente la valutazione delle attività, il rilascio del certificato di partecipazione, il sostegno ai partecipanti al loro rientro, nonché la valutazione, la divulgazione e l'impiego dei risultati del progetto)

La maggior parte delle attività del Corpo europeo di solidarietà viene attuata da una o più organizzazioni. Tutte le organizzazioni coinvolte in un'attività di volontariato devono essere titolari di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi. Le organizzazioni coinvolte assumono il ruolo di "sostegno" dell'attuazione delle attività e dei volontari e/o il ruolo di "accoglienza" dei volontari:

- il ruolo di accoglienza comprende l'intera gamma di attività relative all'accoglienza di un partecipante al Corpo di solidarietà, tra cui lo sviluppo di un programma delle attività del giovane e l'offerta di orientamento e sostegno al partecipante durante tutte le fasi come opportuno (alcune di queste attività possono essere svolte da un'organizzazione di sostegno coinvolta nello stesso progetto);
- il ruolo di sostegno consiste nel sostenere, preparare e/o formare i partecipanti prima della partenza, nello svolgere attività di mediazione tra loro e le organizzazioni di accoglienza e/o nel fornire sostegno ai partecipanti una volta ritornati dall'attività, nonché nel gestire e coordinare i progetti.

Qualora sia coinvolta un'unica organizzazione, questa deve assicurarsi che vengano svolte tutte le fasi e che i compiti e le responsabilità summenzionati siano espletati. In ogni caso, il coinvolgimento di un'organizzazione di sostegno nelle attività che coinvolgono i giovani con minori opportunità è caldamente raccomandato.

Inoltre le organizzazioni che presentano domanda di sovvenzione devono essere titolari di un marchio di qualità valido per organizzazioni capofila. Per maggiori informazioni sul marchio di qualità si rimanda alla sezione pertinente della presente guida.

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

I giovani che desiderano partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel portale del Corpo. I giovani con minori opportunità possono completare la fase di registrazione con il sostegno di organizzazioni. Il portale del Corpo europeo di solidarietà offre un punto di incontro per i giovani e le organizzazioni titolari di un marchio di qualità che intendono attuare attività di solidarietà. Le organizzazioni devono selezionare i partecipanti dalla banca dati dei giovani registrati.

MISURE DI QUALITÀ E DI SOSTEGNO

Per garantire ai partecipanti la qualità delle attività di volontariato e una solida dimensione di apprendimento è prevista una serie di misure e servizi quali attività di formazione, sostegno all'apprendimento linguistico, individuazione e documentazione delle competenze acquisite e coperture assicurative. Alcune di queste misure sono facoltative e potrebbero essere offerte in funzione dell'interesse o delle esigenze dei partecipanti, mentre altre sono obbligatorie. Le organizzazioni dovrebbero puntare a promuovere il ricorso alla formazione generale online nell'ambito dell'esperienza di apprendimento dei volontari. Informazioni dettagliate su tali misure sono disponibili nella parte D della presente guida.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Il Corpo europeo di solidarietà intende promuovere le pari opportunità e l'accesso, l'inclusione e l'equità. Le organizzazioni dovrebbero ideare attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista e delle esigenze dei partecipanti con minori opportunità.

Al fine di contribuire all'**inclusione dei giovani con minori opportunità**, sono disponibili ulteriori misure di sostegno e finanziamenti per consentire alle organizzazioni partecipanti di rispondere alle esigenze dei giovani con minori opportunità e soddisfarle al meglio.

Per usufruire di finanziamenti supplementari, i richiedenti dovranno descrivere il modo in cui coinvolgeranno i giovani che sono comparativamente svantaggiati, ossia godono comparativamente di minori opportunità rispetto ai loro pari nello stesso paese/area/fascia d'età/situazione, quali sono le esigenze specifiche per assicurarne la partecipazione a parità di condizioni rispetto agli altri e quali misure specifiche prevedono di attuare per soddisfare tali esigenze.

In questo senso, con "coinvolgere" non si fa riferimento a un gruppo destinatario con cui l'organizzazione collabora, bensì all'agevolazione della partecipazione dei giovani con minori opportunità ideando le misure di sensibilizzazione e sostegno e le attività dei progetti in modo inclusivo e accessibile.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E AZIONE PER IL CLIMA

Le attività di volontariato dovrebbero promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli in merito all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività. Le attività di volontariato dovrebbero essere elaborate e realizzate con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

TRANSIZIONE DIGITALE

Le organizzazioni partecipanti sono incoraggiate a ricorrere a strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner.

QUALI SONO I CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO?

Il seguente elenco indica i criteri formali che le attività di volontariato attuate nell'ambito dei progetti di volontariato devono rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione.

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Qualsiasi organizzazione legalmente stabilita in un paese aderente al programma o in un paese partner e che sia titolare di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi[20]. Le organizzazioni partecipanti devono essere titolari di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi entro l'inizio delle attività e per tutta la loro durata[21].	
Numero di organizzazioni partecipanti	Volontariato individuale	Alle attività transfrontaliere devono partecipare almeno due organizzazioni, un'organizzazione di accoglienza e un'organizzazione di sostegno del paese in cui il partecipante risiede legalmente (paese di origine del partecipante). Per le attività nazionali, è necessaria almeno un'organizzazione di accoglienza.
	Gruppi di volontariato	È necessaria almeno un'organizzazione, di accoglienza o di sostegno.
Durata	Volontariato individuale	Da 2[22] a 12 mesi, escluso il tempo di viaggio. Nel caso di giovani con minori opportunità, l'attività può iniziare a partire dalle 2 settimane, escluso il tempo di viaggio.
	Gruppi di volontariato	Da 2 settimane a 2 mesi[23], escluso il tempo di viaggio.
Sede	Volontariato individuale	Le attività devono svolgersi presso un'organizzazione di accoglienza o presso una delle sue sedi nel paese di un'organizzazione partecipante. Un partecipante di un paese aderente al programma deve svolgere l'attività in un paese aderente al programma o in un paese partner. Un volontario di un paese partner deve svolgere l'attività in un paese aderente al programma.
	Gruppi di volontariato	Le attività devono avere luogo nel paese di una organizzazione partecipante.
	Visite preparatorie	Le visite preparatorie devono svolgersi presso il luogo dell'attività principale.

[20] L'obbligo di stabilimento in un paese aderente al programma o in un paese partner non si applica alle organizzazioni internazionali.

[21] Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus+ o di un marchio di qualità che scade durante le attività devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità delle attività.

[22] A partire da 60 giorni, esclusi i giorni di viaggio.

[23] Fino a 59 giorni, esclusi i giorni di viaggio.

Partecipanti ammissibili	Volontariato individuale e gruppi di volontariato	Giovani tra i 18 e i 30 anni[24] legalmente residenti in un paese aderente al programma o in un paese partner e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Un volontario può partecipare solo a un'attività di volontariato individuale del Corpo europeo di solidarietà. I volontari che hanno partecipato a un'attività di volontariato Erasmus+ o a un servizio volontario europeo (SVE) non sono ammissibili. Un volontario può partecipare a più di un'attività di gruppo di volontariato del Corpo europeo di solidarietà. **Eccezioni** In casi debitamente motivati, i volontari che hanno svolto un'attività di volontariato Erasmus+, un SVE o un'attività di volontariato individuale del Corpo europeo di solidarietà della durata massima di 2 mesi [25] possono partecipare a un'ulteriore attività di volontariato individuale del Corpo europeo di solidarietà, a livello transfrontaliero, ma non viceversa. In tali casi la durata totale non deve superare 14 mesi. Si rimanda all'allegato II per maggiori dettagli in proposito.
	Visite preparatorie	Rappresentanti delle organizzazioni partecipanti e volontari con minori opportunità che prenderanno parte all'attività principale.
Numero di partecipanti	Gruppi di volontariato	Da 10 a 40 partecipanti per attività di gruppo di volontariato provenienti da almeno 2 paesi diversi di cui uno è un paese aderente al programma. Almeno un quarto dei volontari deve risiedere legalmente in un paese diverso da quello in cui si svolge l'attività.
Altri criteri	Per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'agenzia nazionale, ▪ la sede dell'attività deve essere il paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda; oppure ▪ il partecipante deve provenire dal paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda. Per i gruppi di volontariato, devono essere coinvolti i partecipanti del paese dell'agenzia nazionale che riceve la domanda.	

[24] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.
[25] Fino a 59 giorni, esclusi i giorni di viaggio.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	In caso di viaggio ecologico	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.	Contributo sulla base di costi unitari	Per distanze tra 0 e 99 km: 23 EUR per partecipante.		In base alle distanze di viaggio per partecipante, inclusi gli accompagnatori. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[26]. Per calcolare l'importo della sovvenzione dell'UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[27].
			Per distanze tra 100 e 499 km: 180 EUR per partecipante.	210 EUR	
			Per distanze tra 500 e 1 999 km: 275 EUR per partecipante.	320 EUR	
			Per distanze tra 2 000 e 2 999 km: 360 EUR per partecipante.	410 EUR	
			Per distanze tra 3 000 e 3 999 km: 530 EUR per partecipante.	610 EUR	
			Per distanze tra 4 000 e 7 999 km: 820 EUR per partecipante.		
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante.		
Costi ammissibili		**Meccanismo di**	**Importo**		**Norma di assegnazione**

[26] https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it.

[27] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it. Ad esempio, se un cittadino di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione dell'UE che offre un contributo ai costi del viaggio di andata e ritorno del partecipante da Madrid a Roma (275 EUR).

		finanziamento		
Costi di gestione	Costi di gestione (ad esempio pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, costi amministrativi).	Contributo sulla base di costi unitari	2 000 EUR per attività di gruppo di volontariato. 225 EUR per partecipante al volontariato individuale. Massimo 4 500 EUR per richiesta di sovvenzione.	In base al numero di attività per gruppi di volontariato e al numero di partecipanti in attività di volontariato individuale, esclusi gli accompagnatori.
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di volontariato (ossia preparazione, monitoraggio e sostegno dei partecipanti, convalida dei risultati dell'apprendimento) e costi collegati al soggiorno dei partecipanti (ad esempio vitto, alloggio e trasporto locale).	Contributo sulla base di costi unitari	A1 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata dell'attività per partecipante, compresi gli accompagnatori; (se necessario) compresi anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività e fino a quattro giorni supplementari per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.
Sostegno all'inclusione	Contributo per i costi sostenuti dalle organizzazioni relativi al tutoraggio rafforzato, ossia preparazione, attuazione e follow-up di attività personalizzate a sostegno della partecipazione di giovani con minori opportunità.	Contributo sulla base di costi unitari	A2 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata dell'attività per partecipante con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori; (se necessario) compresi anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività e fino a quattro giorni supplementari per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.
Contributo per le piccole spese	Contributo per le spese supplementari personali dei partecipanti.	Contributo sulla base di costi unitari	A3 al giorno per partecipante.	In base al paese di accoglienza e alla durata dell'attività per partecipante, esclusi gli accompagnatori; (se necessario) compresi anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività e fino a quattro giorni supplementari per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.
Sostegno all'apprendimento linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti - prima della partenza o durante l'attività - al fine di migliorare la conoscenza della lingua che useranno per svolgere i loro compiti di volontariato.	Contributo sulla base di costi unitari	150 EUR per partecipante.	Condizione: solo per attività che durano dai 60 giorni in su. Per le attività transfrontaliere - Solo per lingue e/o livelli non previsti dal sostegno all'apprendimento linguistico online.

Visita preparatoria	Costi legati alla realizzazione della visita preparatoria, compresi il viaggio e il soggiorno.	Contributo sulla base di costi unitari	575 EUR per partecipante per visita preparatoria.	In base al numero di partecipanti, inclusi gli accompagnatori. È possibile finanziare al massimo 1 partecipante per organizzazione partecipante per attività. Condizione: la necessità di una visita preparatoria e gli obiettivi devono essere giustificati e approvati dall'agenzia nazionale.
Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**	**Norma di assegnazione**
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici, costi legati ai requisiti in materia di nulla osta. Costi connessi all'assicurazione personale per attività nazionali. Spese di viaggio elevate per i partecipanti (ad esempio da e verso le regioni ultraperiferiche), anche per l'uso di mezzi di trasporto meno inquinanti, a basse emissioni di carbonio, che comportano spese di viaggio maggiori. Costi sostenuti dalle organizzazioni a sostegno della partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità relativi al tutoraggio rafforzato, ossia preparazione, attuazione e follow-up di attività personalizzate. Costi sostenuti dalle organizzazioni per la partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità relativi a soluzioni ragionevoli o investimenti in beni materiali.	Costi reali	Costi della garanzia finanziaria: 80 % dei costi ammissibili. Spese di viaggio elevate: 80 % dei costi ammissibili. Altri costi: 100 % dei costi ammissibili.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata e approvata dall'agenzia nazionale. Per costi eccezionali relativi all'assicurazione, solo per partecipanti nazionali che necessitano di un'assicurazione personale privata al fine di ottenere una copertura assicurativa pari a quella per le attività transfrontaliere. Per costi eccezionali relativi a viaggi costosi, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard. Per costi eccezionali relativi al tutoraggio rafforzato, i richiedenti devono dimostrare che le norme di finanziamento standard (costo unitario al giorno del "sostegno all'inclusione" per partecipante) non coprono almeno l'80 % delle spese sostenute. Se accordati, i costi eccezionali a sostegno della partecipazione dei giovani con

				minori opportunità sostituiranno la sovvenzione di sostegno all'inclusione.

QUALI SONO GLI IMPORTI?

	Sostegno organizzativo – Costi dell'attività (EUR al giorno)	Sostegno all'inclusione (EUR al giorno)	Contributo per le piccole spese (EUR al giorno)
	A1	A2	A3
Austria	24	8	**5**
Belgio	27	9	4
Bulgaria	18	6	4
Croazia	20	7	5
Cipro	22	7	5
Cechia	18	6	5
Danimarca	27	9	6
Estonia	19	6	4
Finlandia	27	9	5
Francia	21	7	6
Germania	24	8	5
Grecia	22	7	5
Ungheria	18	6	5
Irlanda	27	9	6
Italia	22	7	5
Lettonia	20	7	4
Lituania	19	6	4
Lussemburgo	27	9	5
Malta	23	8	5
Paesi Bassi	27	9	5
Polonia	19	6	4
Portogallo	21	7	5
Romania	18	6	3
Slovacchia	20	7	5
Slovenia	21	7	4
Spagna	19	6	5
Svezia	27	9	5
Repubblica di Macedonia del Nord	16	5	3
Islanda	27	9	6
Liechtenstein	25	8	6
Norvegia	27	9	6
Turchia	18	6	4
Paese partner vicino all'UE	16	5	3

COME ACCEDERE AI FINANZIAMENTI?

Solo le organizzazioni titolari di un marchio di qualità per organizzazioni capofila [28] possono richiedere finanziamenti nell'ambito dei progetti di volontariato in maniera semplificata.

Le domande si basano sulle attività precedentemente approvate nel marchio di qualità; di conseguenza non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste. Le domande si concentrano invece sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti.

Le attività da realizzare devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della presente guida.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Richiedenti ammissibili	• organizzazioni titolari di un marchio di qualità per organizzazioni capofila valido al termine stabilito per la presentazione della domanda; • organizzazioni che hanno presentato domanda per il marchio di qualità per organizzazioni capofila entro il termine stabilito per la presentazione della domanda.
Attività ammissibili	▪ attività di volontariato individuali; ▪ attività dei gruppi di volontariato. Possono essere realizzate anche le seguenti attività: ▪ visite preparatorie. La descrizione e i criteri di ammissibilità per ciascuna di queste attività sono definiti nelle sezioni pertinenti della presente guida.
Durata del progetto	Fino a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente[29].
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le seguenti date: ▪ 28 maggio alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º settembre e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 5 ottobre alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo. Le agenzie nazionali possono organizzare due cicli di selezione fissando entrambi i termini sopra indicati o solo il primo termine. I candidati sono invitati a controllare il sito dell'agenzia nazionale per informazioni più precise.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di presentazione della domanda consultare la parte E della presente guida.
Altri criteri	Un'organizzazione può fare domanda una sola volta nell'ambito di ciascun ciclo. Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore del rappresentante legale.

DOTAZIONE DI BILANCIO

Le domande non sono sottoposte a una valutazione qualitativa e pertanto non vengono applicati criteri di assegnazione. L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile per le assegnazioni;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- il punteggio del rispettivo marchio di qualità per organizzazioni capofila;
- le priorità strategiche e gli ambiti tematici affrontati dalle attività per le quali si presenta domanda.

[28] Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione riguardante il marchio di qualità.

[29] A titolo di eccezione, le organizzazioni internazionali devono presentare domanda all'agenzia nazionale che ha assegnato loro il marchio di qualità per organizzazioni capofila.

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

GRUPPI DI VOLONTARIATO IN SETTORI AD ALTA PRIORITÀ

CHE COSA SONO I GRUPPI DI VOLONTARIATO IN SETTORI AD ALTA PRIORITÀ?

I gruppi di volontariato in settori ad alta priorità sono progetti su ampia scala e a impatto elevato che sostengono attività di volontariato svolte da giovani provenienti da almeno due paesi diversi che uniscono le forze per esprimere la loro solidarietà eseguendo interventi a breve termine che affrontano sfide comuni europee in settori strategici definiti annualmente a livello dell'UE.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI?

Quest'anno le priorità si concentrano sull'impatto della pandemia di COVID-19 e sulla ripresa, in particolare mediante il sostegno ai sistemi sanitari e di assistenza sociale con attività di prevenzione, promozione e sostegno nell'ambito della salute, attività che fanno fronte a importanti sfide sanitarie (ad esempio malattie potenzialmente mortali, come il cancro) e attività che promuovono la salute, uno stile di vita sano, l'attività fisica e il benessere in generale.

Ai fini del presente invito, le richieste di finanziamenti potrebbero:

- contribuire al miglioramento della salute e del benessere delle persone vulnerabili, comprese le persone affette da malattie croniche o potenzialmente mortali (ad esempio il cancro);
- contribuire alla creazione di società inclusive attraverso la protezione di gruppi vulnerabili, come le persone dipendenti da alcol e/o stupefacenti, gli anziani e i bambini, i migranti, i senzatetto ecc., dall'impatto della COVID-19 e di altre malattie.

Inoltre, per aumentare la qualità e l'impatto dell'azione, i progetti potrebbero integrare azioni complementari volte a:

- promuovere la cooperazione europea allo scopo di rafforzare la capacità del settore della solidarietà di affrontare sfide comuni europee quali la crisi sanitaria, la protezione dei gruppi vulnerabili attraverso il lavoro in rete e lo scambio di esperienze;
- sensibilizzare in merito alla prevenzione attraverso campagne, attività di promozione e diffusione di informazioni nonché discussioni pubbliche, nell'ottica di migliorare lo stato generale di salute della popolazione europea.

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE SOSTENUTE?

Vengono sostenute le seguenti attività.

Gruppi di volontariato

I **gruppi di volontariato** sono attività di solidarietà che permettono a gruppi di almeno 5 partecipanti di fare volontariato insieme per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi. La composizione del gruppo dovrebbe essere internazionale (ossia comprendere partecipanti provenienti da almeno due paesi diversi), e almeno un quarto dei membri del gruppo dovrebbe provenire da paesi diversi dal paese in cui si svolgerà l'attività. All'interno dei gruppi di volontariato, i volontari del Corpo europeo di solidarietà svolgono compiti attinenti a un progetto per un breve periodo di tempo (solitamente, ma non tassativamente, durante le vacanze, le pause tra i periodi di studio, il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro ecc.).

Tra gli esempi del prezioso lavoro che può essere svolto dai gruppi di volontariato nell'ambito della presente azione figurano l'organizzazione di campagne di informazione, la fornitura di servizi essenziali di pubblica utilità alle persone vulnerabili, ad esempio fare la spesa per gli anziani, l'organizzazione di attività ricreative per i bambini affetti da tumori, seminari intergenerazionali sull'utilizzo degli strumenti online per socializzare e comunicare, il sostegno alle campagne di vaccinazione.

Nell'ambito dei gruppi di volontariato, i volontari svolgeranno l'attività in gruppo, il che può rappresentare un incentivo per i giovani che non si sentono pronti a intraprendere esperienze impegnative da soli; l'attività avrà una durata inferiore, il che può promuovere la partecipazione di quei giovani che non possono impegnarsi per un lungo periodo di tempo per motivi di studio o di lavoro, ma che vogliono tuttavia essere di aiuto per la comunità.

Le suddette caratteristiche rendono inoltre i gruppi di volontariato una **modalità inclusiva**, particolarmente adatta alla prima esperienza di volontariato e alla partecipazione di giovani con minori opportunità. Possono dunque fungere da porta di accesso ad attività a lungo termine o persino fornire un incentivo ad avviare un proprio progetto di solidarietà.

Attività complementari

Le attività complementari sono attività collaterali pertinenti ideate per apportare valore aggiunto e accrescere i risultati del progetto come pure per rafforzarne l'impatto a livello locale, regionale e/o europeo. Tali attività complementari sono volte a sensibilizzare in merito al valore che il volontariato ha per i giovani e per le comunità e a rafforzare il riconoscimento delle abilità e competenze acquisite dai volontari. Inoltre potrebbero accrescere la capacità delle organizzazioni del settore della solidarietà di affrontare sfide comuni europee e le loro competenze in materia di sviluppo di progetti di volontariato.

Le attività complementari possono includere laboratori, conferenze, seminari, corsi di formazione, affiancamento lavorativo, accompagnamento, scambio di buone pratiche ecc.

Visita preparatoria

Le visite preparatorie sono visite preliminari nel luogo in cui si svolgeranno le attività di volontariato. Tali visite dovrebbero essere organizzate allo scopo di garantire l'elevata qualità delle attività che coinvolgono giovani con minori opportunità o quando sono necessarie per l'attuazione di attività con una forte dimensione di inclusione. La visita può incentrarsi sulla facilitazione e la preparazione di accordi amministrativi, generando un clima di fiducia e comprensione e producendo un solido partenariato tra le organizzazioni e le persone coinvolte. I giovani con minori opportunità che parteciperanno alle attività programmate possono essere invitati alla visita, in modo da contribuire alla loro preparazione e coinvolgerli nella progettazione dell'attività stessa, così da tenere conto delle loro esigenze sin dall'inizio.

COME CREARE UN PROGETTO?

Ciascun progetto è attuato da almeno tre organizzazioni di almeno due paesi ammissibili diversi e si articolerà generalmente nelle seguenti fasi:

- pianificazione (definire le necessità, gli obiettivi, lo sviluppo del programma di lavoro, il calendario delle attività ecc.);
- preparazione (disposizioni pratico-organizzative, selezione dei partecipanti, conclusione di accordi tra i partner e i partecipanti, preparazione linguistica/interculturale/relativa al compito dei partecipanti prima della partenza);
- attuazione delle attività (compresi orientamento e sostegno dei partecipanti durante le attività);
- follow-up (valutazione delle attività, follow-up dei partecipanti, rilascio del certificato di partecipazione, divulgazione e impiego dei risultati del progetto).

La realizzazione di attività di solidarietà transfrontaliere da parte di gruppi di volontari è al centro del progetto. Ciascun progetto deve dunque comprendere almeno un'attività di gruppo di volontariato.

Il progetto dovrebbe includere anche attività complementari. Le organizzazioni sono inoltre incoraggiate a organizzare visite preparatorie per garantire l'elevata qualità delle attività che coinvolgono giovani con minori opportunità.

I criteri di ammissibilità elencati di seguito devono essere rispettati.

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

I giovani che desiderano partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel portale del Corpo. I giovani con minori opportunità possono completare la fase di registrazione con il sostegno di organizzazioni. Il portale del Corpo europeo di solidarietà offre un punto di incontro per i giovani e le organizzazioni titolari di un marchio di qualità che intendono attuare attività di solidarietà. Le organizzazioni devono selezionare i partecipanti dalla banca dati dei giovani registrati.

MISURE DI QUALITÀ E DI SOSTEGNO

Per garantire ai partecipanti la qualità delle attività di volontariato e una solida dimensione di apprendimento è prevista una serie di misure e servizi quali attività di formazione, sostegno all'apprendimento linguistico, individuazione e documentazione delle competenze acquisite e coperture assicurative. Alcune di queste misure sono facoltative e potrebbero essere offerte in funzione dell'interesse o delle esigenze dei partecipanti, mentre altre sono obbligatorie. Le organizzazioni dovrebbero puntare a promuovere il ricorso alla formazione generale online nell'ambito dell'esperienza di apprendimento dei volontari. Informazioni dettagliate su tali misure sono disponibili nella parte D della presente guida.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Il Corpo europeo di solidarietà intende promuovere le pari opportunità e l'accesso, l'inclusione e l'equità. Le organizzazioni dovrebbero ideare attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista e delle esigenze dei partecipanti con minori opportunità.

Al fine di contribuire all'**inclusione dei giovani con minori opportunità**, sono disponibili ulteriori misure di sostegno e finanziamenti per consentire alle organizzazioni partecipanti di rispondere alle esigenze dei giovani con minori opportunità e soddisfarle al meglio.

Per usufruire di finanziamenti supplementari, i richiedenti dovranno descrivere il modo in cui coinvolgeranno i giovani che sono comparativamente svantaggiati, ossia godono comparativamente di minori opportunità rispetto ai loro pari nello stesso paese/area/fascia d'età/situazione, quali sono le esigenze specifiche per assicurarne la partecipazione a parità di condizioni rispetto agli altri e quali misure specifiche prevedono di attuare per soddisfare tali esigenze.

In questo senso, con "coinvolgere" non si fa riferimento a un gruppo destinatario con cui l'organizzazione collabora, bensì all'agevolazione della partecipazione dei giovani con minori opportunità ideando le misure di sensibilizzazione e sostegno e le attività dei progetti in modo inclusivo e accessibile.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E AZIONE PER IL CLIMA

Le attività di volontariato dovrebbero promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli in merito all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività. Le attività di volontariato dovrebbero essere elaborate e realizzate con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

TRANSIZIONE DIGITALE

Le organizzazioni partecipanti sono incoraggiate a ricorrere a strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI?

I progetti sono selezionati e gestiti a livello dell'UE dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). L'approccio centralizzato garantisce la dimensione paneuropea di fondo di questi progetti e rende possibili progetti di ampia portata con un maggior numero di partecipanti e un'incidenza elevata.

Il progetto sarà valutato secondi i seguenti criteri: di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di attribuzione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'elenco seguente indica i criteri formali che i progetti devono rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Qualsiasi organizzazione legalmente stabilita[30] in un paese aderente al programma o in un paese partner e che sia titolare di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi. Le organizzazioni partecipanti devono essere titolari di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi entro l'inizio delle attività cui partecipano e per tutta la loro durata[31].

[30] L'obbligo di stabilimento in un paese aderente al programma o in un paese partner non si applica alle organizzazioni internazionali.
[31] Le organizzazioni titolari di un marchio di qualità che scade durante le attività devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità delle attività.

Richiedenti ammissibili	Qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile che sia legalmente stabilita in un paese aderente al programma e qualsiasi organizzazione internazionale. L'organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. L'organizzazione richiedente deve essere titolare di un marchio di qualità per il volontariato o di un accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ validi entro la scadenza per la presentazione delle domande e per tutta la durata del progetto[32].
Numero di organizzazioni partecipanti	Almeno tre organizzazioni ammissibili di almeno due diversi paesi aderenti al programma.
Sede delle attività	Le attività devono svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti, salvo in casi debitamente giustificati in relazione agli obiettivi del bando. Le attività devono svolgersi in un paese aderente al programma o in un paese partner.
Numero di attività	Deve essere attuata almeno un'attività di gruppo di volontariato.
Numero di partecipanti[33]	Almeno 40 partecipanti per progetto.
Durata del progetto	12, 24 o 36 mesi. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle domande, in base agli obiettivi del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo. Le attività non possono iniziare prima che l'agenzia firmi la convenzione di sovvenzione.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il 5 ottobre 2021 alle 17.00 (ora di Bruxelles)[34].
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI VOLONTARIATO

Durata dell'attività	Da 2 settimane a 2 mesi[35], escluso il tempo di viaggio.
Partecipanti ammissibili	Giovani tra i 18 e i 30 anni[36] legalmente residenti in un paese aderente al programma o in un paese partner e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà.
Numero di partecipanti e composizione dei gruppi[37]	Minimo 5 partecipanti. Il gruppo dovrebbe essere composto da partecipanti provenienti da almeno due paesi diversi, e almeno un quarto dei membri del gruppo dovrebbe provenire da paesi diversi dal paese in cui si svolgerà l'attività. I giovani possono essere coinvolti solamente in un'attività alla volta.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito. In caso di parità, sarà data priorità ai progetti che hanno ricevuto il punteggio più elevato in relazione ai criteri (in ordine di importanza) "pertinenza, motivazione e impatto", "qualità della gestione del progetto" e "qualità dell'elaborazione del progetto".

[32] Le organizzazioni titolari di un marchio di qualità che scade durante il progetto devono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità a tempo debito per garantire l'ammissibilità del progetto.
[33] L'agenzia può autorizzare lievi deroghe agli obblighi solo in circostanze eccezionali debitamente motivate.
[34] Il modulo per la domanda verrà reso disponibile all'inizio dell'estate 2021.
[35] Fino a 59 giorni, esclusi i giorni di viaggio.
[36] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio dell'attività.
[37] L'agenzia può autorizzare lievi deroghe agli obblighi solo in circostanze eccezionali debitamente motivate.

Pertinenza, motivazione e impatto (massimo 30 punti)	▪ la pertinenza del progetto agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà e alla priorità tematica definita per tale azione; ▪ la misura in cui la proposta affronterà esigenze sociali importanti e ben definite; ▪ la pertinenza del progetto alle esigenze e agli obiettivi dei partecipanti individuali e delle organizzazioni partecipanti; ▪ la misura in cui il progetto apporterà benefici alle comunità in cui sono svolte le attività; ▪ il potenziale impatto del progetto a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo; ▪ la misura in cui il progetto apporta valore aggiunto europeo; ▪ la misura in cui il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità in qualità di partecipanti.
Qualità dell'elaborazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte; ▪ la chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi del progetto (preparazione dei partecipanti, attuazione delle attività, follow-up e sostegno offerto ai partecipanti al loro rientro); ▪ la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei; ▪ l'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività; ▪ la qualità delle misure proposte per raggiungere e coinvolgere i giovani con minori opportunità; ▪ la qualità di metodi e misure di apprendimento non formale proposti per consentire ai partecipanti di acquisire abilità e competenze utili allo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e culturale; ▪ il valore aggiunto delle attività complementari per gli obiettivi del progetto e l'impatto del progetto.
Qualità della gestione del progetto (massimo 30 punti)	▪ la qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di sostegno; ▪ la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati pertinenti; ▪ la qualità delle misure per la valutazione e la divulgazione degli esiti del progetto;

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Sovvenzione UE massima per progetto: 400 000 EUR

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno ai partecipanti	Contributo per spese di viaggio e costi eccezionali, quali costi per visti e vaccinazioni, assicurazione personale per le attività nazionali, spese di viaggio elevate e contributo per le piccole spese personali supplementari dei partecipanti.	Contributo sulla base di costi unitari	23 EUR al giorno per partecipante.	In base alla durata dell'attività (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività) per partecipante, compresi gli accompagnatori.
Sostegno organizzativo	Contributo per i costi di gestione (ad esempio pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, costi amministrativi) e i costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di volontariato (ossia preparazione, monitoraggio e sostegno dei partecipanti, convalida dei risultati dell'apprendimento) e costi collegati al soggiorno dei partecipanti (ad esempio vitto, alloggio e trasporto locale). Contributo per i costi delle attività complementari. Contributo per costi eccezionali quali garanzia finanziaria e relazione di audit.	Contributo sulla base di costi unitari	37 EUR al giorno per partecipante.	In base alla durata dell'attività (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività) per partecipante, compresi gli accompagnatori.
Sostegno all'inclusione	Contributo per i costi sostenuti dalle organizzazioni per la partecipazione paritaria dei giovani con minori opportunità, quali investimenti in beni materiali, tutoraggio rafforzato, visite preparatorie.	Contributo sulla base di costi unitari	20 EUR al giorno per partecipante.	In base alla durata dell'attività (comprendente, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività) per partecipante con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori.

MARCHIO DI QUALITÀ

CHE COS'È IL MARCHIO DI QUALITÀ?

L'assegnazione del marchio di qualità è un processo che certifica che un'organizzazione può e intende svolgere attività di solidarietà di alta qualità in conformità dei principi, degli obiettivi e degli standard di qualità del Corpo europeo di solidarietà. Ottenere un marchio di qualità è un prerequisito per la partecipazione alle attività di volontariato.

QUALI SONO I DIVERSI TIPI DI MARCHI DI QUALITÀ?

Esistono due tipologie principali di marchio di qualità, in funzione del ruolo (o dei ruoli) che l'organizzazione intende svolgere nel processo:

- **ruolo di accoglienza**, che comprende l'intera gamma di attività relative all'accoglienza di un partecipante al Corpo di solidarietà, tra cui lo sviluppo di un programma delle attività del giovane e l'offerta di orientamento e sostegno al partecipante durante tutte le fasi secondo quanto opportuno;
- **ruolo di sostegno**, che consiste nel sostenere, preparare e/o formare i partecipanti prima della partenza, nello svolgere attività di mediazione tra loro e le organizzazioni di accoglienza e/o nel fornire sostegno ai partecipanti una volta ritornati dall'attività.

Tutte le organizzazioni che ricevono un marchio di qualità potranno pubblicare le loro opportunità nel portale del Corpo europeo di solidarietà e unirsi inoltre ad altre organizzazioni nello sviluppo e nell'offerta di opportunità per i giovani.

NB: oltre a questi ruoli, le organizzazioni che intendono richiedere sovvenzioni, gestire e coordinare attività di volontariato nell'ambito dei progetti di volontariato dovranno ottenere un marchio di qualità per organizzazioni capofila. Le organizzazioni che non sono titolari di un marchio di qualità per organizzazioni capofila possono partecipare ai progetti in qualità di partner. Ulteriori informazioni sulle organizzazioni capofila sono disponibili nella sezione pertinente della presente guida.

COME FUNZIONA?

I requisiti per ottenere il marchio di qualità variano in funzione del tipo di marchio di qualità richiesto.

Il marchio di qualità è assegnato in base a una procedura di selezione equa e trasparente, che si articola in tre fasi principali: presentazione della domanda per il marchio di qualità, valutazione e assegnazione.

Durante il periodo di programmazione è possibile presentare domanda per ottenere il marchio di qualità su base continuativa (ossia in qualsiasi momento). Le organizzazioni presenteranno i moduli di domanda per uno dei ruoli o per entrambi, compilando le sezioni pertinenti per i ruoli che intendono svolgere.

Le domande saranno valutate sulla base di criteri di ammissibilità, criteri di aggiudicazione e criteri di esclusione (per ulteriori informazioni su quest'ultimo criterio, consultare la parte E della presente guida).

Il marchio di qualità è assegnato per l'intera durata del periodo di programmazione, a condizione che sia garantita la costante conformità ai requisiti. Il marchio di qualità rimane valido fino alla fine dell'ultima attività in cui l'organizzazione è coinvolta in qualità di partner, realizzata attraverso una sovvenzione del periodo di programmazione attuale. Le agenzie nazionali monitoreranno la conformità e potranno effettuare rivalutazioni periodiche.

Al fine di agevolare la ricerca di partner, i profili di tutte le organizzazioni titolari di un marchio di qualità sono pubblicati in una banca dati[38] delle organizzazioni con marchio di qualità.

In seguito all'assegnazione del marchio di qualità, le organizzazioni ottengono l'accesso al portale del Corpo europeo di solidarietà, dove sono invitate a pubblicizzare le attività per cui sono alla ricerca di partecipanti. Le organizzazioni devono utilizzare la banca dati del portale del Corpo europeo di solidarietà per cercare potenziali partecipanti. Le informazioni nella banca dati vengono pubblicate così come formulate nel modulo di domanda per il marchio di qualità.

[38] https://europa.eu/youth/volunteering/organisations_it.

DISPOSIZIONI DI TRANSIZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI TITOLARI DI UN ACCREDITAMENTO ERASMUS+ (SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO) O DI UN MARCHIO DI QUALITÀ ASSEGNATO NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI PRECEDENTI

Alle organizzazioni che hanno ottenuto un marchio di qualità o un accreditamento Erasmus+ nell'ambito dei programmi precedenti e che desiderando continuare a partecipare al programma si applicano le seguenti disposizioni.

- Organizzazioni titolari di un marchio di qualità per il volontariato

La validità del marchio di qualità di queste organizzazioni verrà prorogata per lo stesso ruolo fino al 31 dicembre 2027. In casi specifici le agenzie nazionali possono chiedere ad alcuni titolari del marchio di qualità di presentare nuove domande nell'ambito del nuovo programma. Se queste organizzazioni desiderano cambiare ruolo o aggiungere un altro ruolo, dovranno presentare una nuova domanda per un marchio di qualità. Le organizzazioni che intendono mantenere lo stesso ruolo ma fungere anche da organizzazione capofila nell'ambito di progetti di volontariato nel contesto del nuovo programma dovranno compilare la sezione dedicata alle organizzazioni capofila nel modulo di domanda.

- Organizzazioni titolari di accreditamenti Erasmus+ per il volontariato

Queste organizzazioni potranno utilizzare il proprio accreditamento per prendere parte ad attività ricoprendo il medesimo ruolo fino al 31 dicembre 2021. Se intendono partecipare in qualità di organizzazione capofila nell'ambito di progetti di volontariato nel contesto del nuovo programma, devono presentare domanda per ottenere il marchio di qualità. In tali casi le organizzazioni dovranno presentare una nuova domanda per un marchio di qualità.

ATTIVITÀ E LUOGHI PREDEFINITI

Le organizzazioni che presentano domanda per ottenere il marchio di qualità per un ruolo di accoglienza devono dichiarare le attività predefinite, ossia le normali attività in cui i volontari saranno coinvolti, con un elenco dei compiti che essi svolgeranno nell'organizzazione.

Le organizzazioni che presentano domanda per un ruolo di accoglienza possono anche dichiarare nella domanda di marchio di qualità i luoghi in cui sono organizzate le attività per uno specifico numero di volontari. Un luogo non deve avere necessariamente personalità giuridica. L'indirizzo principale dell'organizzazione di accoglienza è automaticamente considerato il primo luogo in cui vengono ospitati i volontari, ma le organizzazioni possono dichiarare e ospitare i volontari in più luoghi. Le organizzazioni possono organizzare un'attività per volontari che sono ospitati in luoghi diversi, a condizione di non eccedere la capacità di accoglienza in termini di numero di volontari. Nella domanda per il marchio di qualità occorre dimostrare che tali luoghi sono adatti a ospitare attività di volontariato. Gli enti competenti per il rilascio del marchio di qualità valuteranno tutti i luoghi dichiarati in base ai criteri di assegnazione. Tutti i luoghi devono essere situati nello stesso paese in cui l'organizzazione ha la propria sede.

Per ciascun luogo è inoltre necessario definire le attività predefinite in cui i volontari saranno coinvolti, in termini di compiti da svolgere.

QUALI SONO I PRINCIPI E GLI STANDARD DI QUALITÀ?

Il Corpo europeo di solidarietà garantisce attività di volontariato di qualità elevata attraverso il processo di assegnazione del marchio di qualità. Le attività si basano su una comprensione comune di standard e principi chiave, tra cui:

- **pari opportunità e non discriminazione**. I volontari devono essere selezionati in maniera equa, trasparente e oggettiva, a prescindere dal genere, dall'origine etnica, dalla religione, dall'orientamento sessuale, dalle opinioni politiche o dalla disabilità. Non devono essere richiesti alcuna qualifica precedente, alcun livello di istruzione, alcuna esperienza specifica o alcuna conoscenza linguistica. Può essere redatto un profilo più specifico del volontario se giustificato dalla natura dei compiti dell'attività o dal contesto del progetto. La partecipazione ad attività di volontariato deve essere gratuita per il volontario, a eccezione di eventuali contributi per i costi di viaggio (se la sovvenzione non copre interamente tali costi) e ulteriori spese non connesse all'esecuzione dell'attività. Le attività dovrebbero rispettare i principi sanciti dall'articolo 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- **non sostituzione dei posti di lavoro**. Le attività di volontariato non devono sostituire i tirocini o i posti di lavoro, in modo da evitare eventuali effetti negativi sull'occupazione retribuita potenziale o esistente. Il coinvolgimento dei volontari dovrebbe integrare il lavoro del personale retribuito, senza prenderne il posto o pregiudicarne la retribuzione e le condizioni di lavoro;
- **divieto di attività dannose**. La sicurezza e l'incolumità dei partecipanti, delle organizzazioni partecipanti e dei gruppi destinatari deve essere garantita. Ai fini di tale sicurezza e incolumità dovrebbero essere previsti opportuni requisiti in materia di nulla osta per i partecipanti che lavorano con gruppi vulnerabili in conformità del diritto nazionale applicabile. Le attività di volontariato dovrebbero essere attuate tenendo in debita considerazione

l'impatto di circostanze impreviste, come ad esempio crisi ambientali, conflitti o pandemie. Le attività dovrebbero rispettare i principi definiti negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino[39];

- **offerta di attività di elevata qualità, facilmente accessibili e inclusive**. Le attività di volontariato dovrebbero consentire ai partecipanti di sviluppare abilità e competenze utili per il loro sviluppo personale, sociale e civico. Le organizzazioni dovrebbero integrare le attività dei volontari nel contesto locale e agevolare l'interazione dei volontari con la comunità locale e la società civile. I volontari dovrebbero ottenere il riconoscimento del valore e dei benefici delle attività di volontariato svolte nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà attraverso la convalida dei risultati dell'apprendimento;
- **adeguate condizioni di formazione, lavoro e volontariato**. Ai partecipanti devono essere garantite condizioni di vita e di lavoro sicure e dignitose. I giovani e le organizzazioni devono firmare un contratto di volontariato che precisi i diritti e le responsabilità di entrambe le parti e comprenda un elenco ben definito dei compiti dei volontari;
- **divieto del fine di lucro**. Conformemente al regolamento finanziario, i beneficiari non devono trarre alcun profitto dalle attività finanziate mediante le sovvenzioni assegnate (per ulteriori informazioni si rimanda alla parte E della presente guida al programma). Inoltre le organizzazioni dovrebbero coprire le spese dei partecipanti derivanti dalla partecipazione a tali attività di solidarietà, senza tuttavia riconoscere loro salari o benefici economici.

Oltre a rispettare i suddetti principi, le organizzazioni che attuano attività di volontariato devono espletare il seguente insieme di compiti e responsabilità.

Le organizzazioni che richiedono il marchio di qualità devono essere in grado di dimostrare la capacità di espletare i compiti e le responsabilità pertinenti al ruolo per il quale fanno domanda.

[39] https://ec.europa.eu/anti-trafficking/sites/antitrafficking/files/eu_guidelines_rights_of_child_0.pdf.

COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI TITOLARI DI UN MARCHIO DI QUALITÀ

Gestione *(organizzazione capofila)*	▪ garantire l'efficace coordinamento del progetto in collaborazione con tutte le altre organizzazioni partecipanti; ▪ garantire che tutte le organizzazioni partecipanti al progetto rispettino gli standard di qualità e i principi del volontariato; ▪ presentare le richieste di sovvenzione e assumersi la responsabilità finanziaria e amministrativa dell'intero progetto nei confronti dell'agenzia nazionale; ▪ svolgere tutti o alcuni degli incarichi amministrativi delle altre organizzazioni coinvolte; ▪ distribuire la sovvenzione tra tutte le organizzazioni; ▪ svolgere attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione conformemente alle procedure del programma; ▪ svolgere attività di divulgazione e di informazione.
Prima dell'attività *(ruolo di sostegno)*	▪ selezionare e abbinare i candidati registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà o aiutare i candidati registrati a trovare opportunità idonee (questo compito può essere svolto anche dall'organizzazione di accoglienza); ▪ garantire che il volontario firmi un contratto di volontariato che includa anche una componente di apprendimento e formazione; ▪ incoraggiare il volontario a iscriversi e a partecipare alla formazione generale online offerta tramite il portale del Corpo europeo di solidarietà; ▪ garantire che il volontario sia sostenuto nella preparazione linguistica (ove possibile, aiutato a completare il corso di lingua online e la relativa valutazione offerti dalla Commissione); ▪ fornire un'adeguata preparazione al volontario prima della partenza, in funzione delle esigenze individuali e in linea con il ciclo di formazione e valutazione (in casi specifici questo compito può essere svolto anche dall'organizzazione di accoglienza); ▪ garantire la partecipazione del volontario alla sessione di formazione prima della partenza, se organizzata dall'agenzia nazionale oppure dal centro SALTO; ▪ assicurarsi che il volontario sia in possesso della tessera europea di assicurazione malattia e sia coperto dal piano di assicurazione obbligatoria previsto dal Corpo (ove pertinente); ▪ garantire che il volontario riceva il kit informativo del Corpo europeo di solidarietà; ▪ rimanere in contatto con il volontario e l'organizzazione di accoglienza durante tutta l'attività.
Durante l'attività *(ruolo di accoglienza)*	*Apprendimento, tutoraggio e sostegno* ▪ assicurarsi che il volontario prenda parte all'intero ciclo di formazione e valutazione (ove pertinente); ▪ garantire che il volontario utilizzi in maniera idonea la tessera europea di assicurazione malattia e che ricorra al regime di assicurazione solo se le circostanze lo richiedono (ove pertinente); ▪ offrire al volontario l'opportunità di svolgere una serie di mansioni ben definite, consentendo l'integrazione di parte delle idee, della creatività e dell'esperienza del volontario; ▪ individuare chiare opportunità di apprendimento per e con il volontario; ▪ fornire al volontario assistenza relativa ai compiti da svolgere, supervisione e orientamento; ▪ aiutare i volontari a riflettere sul processo di apprendimento e a individuare e documentare i risultati dell'apprendimento mediante strumenti di convalida dell'UE, in particolare Youthpass o Europass, o mediante strumenti nazionali (questo compito può essere svolto anche dall'organizzazione di sostegno); ▪ aiutare i volontari a seguire corsi di lingue, se necessario; ▪ individuare un tutor responsabile di offrire ai volontari: – sostegno nell'autoanalisi dell'apprendimento; – sostegno personale; ▪ incoraggiare i contatti con altri partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, quando possibile; ▪ offrire opportunità di integrazione nella comunità locale, di incontro con altre persone ecc. *Condizioni di vita e di lavoro* ▪ offrire al volontario un alloggio adeguato e pasti sani (o un'indennità di vitto), anche durante il periodo di vacanza; ▪ assicurarsi che il volontario possa usufruire dei mezzi di trasporto locali;

	▪ erogare settimanalmente o mensilmente l'indennità dovuta ai volontari.
Dopo l'attività *(ruolo di sostegno)*	▪ aiutare il volontario a reintegrarsi nella comunità di origine; ▪ offrire al volontario l'opportunità di scambiare e condividere esperienze e risultati dell'apprendimento; ▪ promuovere il coinvolgimento del volontario nella divulgazione e nell'impiego dei risultati; ▪ offrire orientamenti sulle ulteriori opportunità di istruzione, formazione o impiego; ▪ garantire la partecipazione del volontario all'evento annuale del Corpo europeo di solidarietà.

CHE COS'È IL MARCHIO DI QUALITÀ PER ORGANIZZAZIONI CAPOFILA?

Ottenere un marchio di qualità per organizzazioni capofila è un prerequisito per richiedere finanziamenti per l'attuazione di progetti di volontariato.

Le organizzazioni che richiedono il ruolo di capofila dovranno compilare una sezione supplementare del modulo di domanda e rispondere a domande aggiuntive. Le organizzazioni capofila dovranno illustrare i loro obiettivi a lungo termine e il piano di attività, i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. Le domande per il marchio di qualità per organizzazioni capofila verranno valutate rispetto a criteri di selezione. La pertinente sezione del modulo di domanda sarà inoltre valutata rispetto a una serie supplementare di criteri di aggiudicazione.

L'assegnazione del marchio di qualità per organizzazioni capofila conferma che il richiedente ha predisposto processi e misure adeguati ed efficaci per coordinare e attuare le attività di solidarietà di alta qualità secondo quanto pianificato. La precedente partecipazione al Corpo europeo di solidarietà o a Erasmus+ (2014-2020) non rappresenta un requisito per la partecipazione.

L'assegnazione del marchio di qualità per organizzazioni capofila dipende dall'ottenimento del marchio di qualità per il ruolo di accoglienza e/o di sostegno (organizzazioni partner). Le organizzazioni titolari di un marchio di qualità avranno la possibilità di presentare domanda per ottenere il marchio di qualità per organizzazioni capofila in qualsiasi momento del periodo di programmazione.

Le organizzazioni che riceveranno questo tipo di marchio di qualità avranno accesso a opportunità di finanziamento per l'intero periodo di validità del rispettivo marchio di qualità, a condizione che siano disponibili fondi sufficienti e che le loro prestazioni siano soggette a valutazioni. Tali organizzazioni firmeranno un accordo con l'agenzia nazionale che assegna il marchio di qualità.

Le agenzie nazionali stabiliranno il periodo di validità dei marchi di qualità assegnati alle organizzazioni capofila, che deve essere pari ad almeno tre anni.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL MARCHIO DI QUALITÀ?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER IL MARCHIO DI QUALITÀ

Organizzazioni ammissibili	Marchio di qualità - qualsiasi ente pubblico o privato, a scopo di lucro o meno, a livello locale, regionale, nazionale o internazionale, legalmente stabilito in un paese aderente al programma o in un paese partner[40]. Marchio di qualità per organizzazioni capofila - qualsiasi ente pubblico o privato, a scopo di lucro o meno, a livello locale, regionale, nazionale o internazionale, legalmente stabilito in un paese aderente al programma da almeno un anno[41].
	La domanda per il marchio di qualità dovrebbe far riferimento solo all'organizzazione nel suo complesso, citando i relativi reparti e/o succursali in termini generali[42]. I gruppi di giovani non sono ammissibili.
Durata	Intera durata del periodo di programmazione (2021-2027), subordinata a rivalutazioni periodiche che potranno essere effettuate dall'agenzia nazionale. La validità del marchio di qualità per organizzazioni capofila può avere una durata più breve, ma non inferiore a tre anni. Il marchio di qualità rimane valido fino alla fine dell'ultima attività in cui l'organizzazione è coinvolta, realizzata attraverso una sovvenzione del periodo di programmazione attuale. Il marchio di qualità per organizzazioni capofila rimane valido fino al termine dell'ultima convenzione di sovvenzione firmata nell'ambito del periodo di programmazione attuale.

[40] L'obbligo di stabilimento in un paese aderente al programma o in un paese partner non si applica alle organizzazioni internazionali.

[41] L'obbligo di stabilimento in un paese aderente al programma non si applica alle organizzazioni internazionali.

[42] I reparti di un'organizzazione non possono presentare domanda per marchi di qualità distinti. I marchi di qualità sono assegnati all'intera organizzazione (un soggetto giuridico = un marchio di qualità).

Quando fare domanda?	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La domanda per il marchio di qualità per organizzazioni capofila dovrebbe essere presentata tenendo conto dei termini stabiliti per la presentazione delle richieste di sovvenzione.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente[43] per le organizzazioni stabilite in un paese aderente al programma. Le organizzazioni internazionali che non sono stabilite in un paese aderente al programma possono presentare domanda presso qualsiasi agenzia nazionale. Presso il centro risorse SALTO pertinente per le organizzazioni stabilite in un paese partner: ▪ SALTO Europa sudorientale per le organizzazioni aventi sede in paesi dei Balcani occidentali; ▪ SALTO Europa orientale e Caucaso per le organizzazioni stabilite in paesi del partenariato orientale, nel territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale e in Norvegia; ▪ SALTO EuroMed per le organizzazioni stabilite nel Mediterraneo meridionale.
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

CRITERI DI SELEZIONE [SOLO PER IL MARCHIO DI QUALITÀ PER ORGANIZZAZIONI CAPOFILA]

CAPACITÀ OPERATIVA

L'organizzazione capofila deve disporre di una capacità professionale e operativa sufficiente per realizzare il piano di attività proposto.

La capacità operativa sarà verificata sulla base della domanda (incluse le informazioni circa la precedente partecipazione del richiedente al programma Erasmus+ e/o al Corpo europeo di solidarietà) e dei documenti presentati nel sistema di registrazione delle organizzazioni. I richiedenti che non forniscono le informazioni richieste nel modulo di domanda potranno essere esclusi. L'agenzia nazionale si riserva il diritto di chiedere ulteriori documenti giustificativi per verificare le informazioni contenute nella domanda.

CAPACITÀ FINANZIARIA

Le organizzazioni che presentano domanda per il marchio di qualità per organizzazioni capofila devono disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti a mantenere le loro normali attività durante l'attuazione del piano di attività proposto. La capacità finanziaria non sarà tuttavia verificata nell'ambito della procedura di selezione relativa al marchio di qualità, bensì quando le organizzazioni titolari del marchio di qualità presenteranno domanda per una sovvenzione. Per maggiori informazioni si rimanda alla parte E della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'assegnazione del marchio di qualità è soggetta alla valutazione della capacità dell'organizzazione di espletare i compiti e le responsabilità pertinenti e di rispettare i summenzionati principi. Per valutare le domande si applicheranno i seguenti criteri di aggiudicazione.

Alcuni criteri sono specifici per il ruolo per il quale si presenta domanda.

Pertinenza	La misura in cui: ▪ l'organizzazione illustra in maniera chiara e convincente le motivazioni per cui intende partecipare al Corpo europeo di solidarietà; ▪ gli obiettivi e le attività ordinarie dell'organizzazione affrontano questioni pertinenti agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà e sono connotati da una solida dimensione di solidarietà.
Qualità delle misure	La misura in cui l'organizzazione rispetta gli standard di qualità del programma: ▪ selezionando e/o coinvolgendo i partecipanti alle attività attraverso un processo equo e trasparente; ▪ garantendo soluzioni pratiche e logistiche adeguate;

[43] NB: le organizzazioni sotto la supervisione di autorità nazionali di un altro paese fanno domanda presso l'agenzia nazionale del paese supervisore.

	▪ garantendo un adeguato sostegno ai partecipanti prima, durante e dopo l'attività, secondo quanto opportuno; ▪ garantendo che i partecipanti soddisfino i pertinenti requisiti in materia di nulla osta e ricevano una preparazione specifica, in particolare per quanto riguarda i partecipanti che lavorano con gruppi vulnerabili, conformemente al diritto nazionale applicabile; ▪ garantendo un adeguato sostegno personale ai partecipanti; ▪ garantendo ai partecipanti una solida componente di apprendimento nonché il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento; ▪ garantendo la sicurezza e la protezione dei partecipanti e dei gruppi vulnerabili, in linea con il principio del divieto di attività dannose; ▪ evitando la sostituzione dei posti di lavoro, compiti di routine e mansioni con una scarsa componente di apprendimento; ▪ ideando e attuando attività standard di elevata qualità che rispondano a esigenze sociali insoddisfatte e apportino benefici ai partecipanti, alle comunità e ai gruppi destinatari; ▪ sensibilizzando, sostenendo e coinvolgendo giovani con minori opportunità.
Capacità organizzativa	La misura in cui: ▪ l'organizzazione ha dimostrato capacità e impegno nello stanziamento di risorse adeguate per la gestione delle attività svolte nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, conformemente agli standard di qualità applicabili; ▪ l'organizzazione ha proposto misure adeguate per garantire la continuità delle attività in caso di cambiamenti organizzativi; ▪ l'organizzazione dimostra un approccio positivo all'individuazione di partner e alla collaborazione con essi.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE SUPPLEMENTARI PER LE ORGANIZZAZIONI CAPOFILA

Le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito.

Approccio strategico *(massimo 50 punti)*	La misura in cui: ▪ il richiedente formula un quadro di riferimento a lungo termine convincente per il conseguimento di obiettivi ben definiti, corredato di traguardi intermedi e misure di aggiustamento chiare; ▪ gli obiettivi dichiarati risponderanno a esigenze sociali importanti e sono pertinenti agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ le attività programmate sono adatte a soddisfare le esigenze e a perseguire gli obiettivi individuati; ▪ i traguardi proposti sono realistici e sufficientemente ambiziosi in relazione agli obiettivi e alle capacità; ▪ le attività programmate apportano chiari benefici ai partecipanti, alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari e hanno potenzialmente un impatto più ampio (ad esempio a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale); ▪ le attività programmate e gli obiettivi stabiliti presentano un valore aggiunto europeo; ▪ il richiedente punta a promuovere la sostenibilità e la responsabilità ambientale e intende integrare pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente nelle attività; ▪ il richiedente intende utilizzare strumenti e modalità digitali per integrare e migliorare le attività.
Gestione e coordinamento del progetto *(massimo 50 punti)*	La misura in cui: ▪ l'organizzazione garantisce una gestione del progetto di qualità, comprese adeguate misure di comunicazione e coordinamento con i partner; ▪ le misure volte a diffondere i risultati delle attività all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse sono adeguate e di elevata qualità; ▪ le misure di monitoraggio e valutazione delle attività sono adeguate e di elevata qualità.

CHE COSA SONO LE MISURE DI MONITORAGGIO E GARANZIA DELLA QUALITÀ?

MODIFICARE/AGGIORNARE IL MARCHIO DI QUALITÀ

L'organizzazione titolare di un marchio di qualità deve notificare all'organismo assegnatore qualsiasi cambiamento a livello dell'organizzazione che debba trovare riscontro nel marchio di qualità assegnato. L'organismo assegnatore può rivalutare se l'organizzazione continua a rispettare le condizioni che hanno comportato l'assegnazione del marchio di qualità.

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Il marchio di qualità verrà rivalutato periodicamente. Gli organismi responsabili del marchio di qualità possono effettuare visite di monitoraggio periodiche o ad hoc per verificare che le organizzazioni titolari di un marchio di qualità continuino a soddisfare gli standard di qualità.

MISURE CORRETTIVE

Nel caso di nuove organizzazioni richiedenti il ruolo di capofila, di organizzazioni ad alto rischio, di inosservanza delle istruzioni e dei termini stabiliti dall'agenzia nazionale, di prestazioni insoddisfacenti riscontrate nell'ambito di attività di rendicontazione, monitoraggio e controllo della qualità, o di violazioni delle norme del programma (anche nell'ambito di un'altra azione), l'agenzia nazionale può adottare le seguenti misure correttive.

- Osservazione: l'agenzia nazionale può limitare l'ammontare del finanziamento che può essere richiesto da un'organizzazione titolare del marchio di qualità per organizzazioni capofila. Le organizzazioni che hanno ottenuto il marchio di qualità per la prima volta possono essere messe sotto osservazione qualora durante la verifica della capacità operativa venga rilevato il rischio di un'attuazione di scarsa qualità.

Sospensione: nel caso delle organizzazioni richiedenti, le organizzazioni sospese non possono più presentare richiesta di finanziamento. L'agenzia nazionale può anche risolvere alcune o tutte le convenzioni di sovvenzione in corso concluse sulla base del marchio di qualità di un'organizzazione richiedente. In caso di sospensione, le organizzazioni partner non potranno più partecipare al programma fino a quando non avranno adottato misure per migliorare le proprie prestazioni. Il periodo di osservazione o di sospensione si protrarrà fino a quando l'agenzia nazionale stabilirà che le condizioni e i requisiti di qualità definiti nel presente invito sono nuovamente soddisfatti e che l'organizzazione ha fatto fronte al rischio di prestazioni insoddisfacenti.

Le organizzazioni sospese o sotto osservazione non possono presentare domanda per un nuovo marchio di qualità.

REVOCA

In caso di prestazioni gravemente insoddisfacenti, di inosservanza delle istruzioni e dei termini stabiliti dall'agenzia nazionale o di ripetute violazioni delle norme del programma, il marchio di qualità può essere revocato. L'agenzia nazionale prenderà debitamente in esame ciascun caso di non conformità e solleciterà l'organizzazione con largo anticipo affinché questa abbia tempo sufficiente per adottare misure correttive.

Le agenzie nazionali possono inoltre revocare il marchio di qualità se l'organizzazione cessa di esistere o, nel caso delle organizzazioni capofila, se non sono state presentate domande di sovvenzione per un periodo di almeno tre anni.

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

CHE COS'È UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ?

Un **progetto di solidarietà** è un'attività di solidarietà senza scopo di lucro avviata, sviluppata e attuata dai giovani stessi per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi. Offre a un gruppo composto da almeno cinque giovani la possibilità di esprimere solidarietà assumendosi la responsabilità e impegnandosi ad apportare cambiamenti positivi nella propria comunità locale. Il progetto dovrebbe avere una tematica ben definita che il gruppo di giovani intende esaminare insieme e che deve tradursi nelle attività quotidiane concrete del progetto, coinvolgendo tutti i membri del gruppo. I progetti di solidarietà dovrebbero far fronte alle principali sfide all'interno delle comunità, ove opportuno includendo anche quelle congiuntamente individuate nelle regioni frontaliere, e dovrebbe inoltre presentare un valore aggiunto europeo. La partecipazione a un progetto di solidarietà rappresenta un'importante esperienza di apprendimento non formale attraverso la quale i giovani possono accrescere il proprio sviluppo personale, formativo, sociale e civico.

Un progetto di solidarietà è solitamente costituito dalle seguenti fasi:

- pianificazione;
- preparazione;
- attuazione delle attività;
- follow-up (inclusa la valutazione delle attività, nonché la condivisione dei risultati del progetto).

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E L'IMPATTO?

Un progetto di solidarietà dovrebbe fare chiaro riferimento **agli obiettivi e ai principi del Corpo europeo di solidarietà**, segnatamente alla solidarietà. Questo valore comune conferisce l'unità necessaria per far fronte alle sfide sociali attuali e future, che i giovani europei desiderano contribuire ad affrontare esprimendo nella pratica la loro solidarietà. Un progetto di solidarietà potrebbe rivolgersi ai giovani le cui situazioni rendono più difficoltosa la loro inclusione nella società. Un progetto di solidarietà dovrebbe inoltre prendere in considerazione l'inclusione di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente tra le attività pianificate.

I giovani dovrebbero prendere l'iniziativa di rispondere ai problemi e alle sfide che li circondano, motivo per cui un progetto di solidarietà dovrebbe essere direttamente connesso alla **comunità locale** in cui vivono, anche se alcuni possono affrontare anche problemi regionali o addirittura nazionali. Alcuni progetti di solidarietà potrebbero inoltre affrontare le sfide comuni congiuntamente identificate nelle regioni frontaliere. Un progetto di solidarietà dovrebbe incidere sulla comunità locale affrontando problemi locali, rivolgendosi a un gruppo specifico oppure sviluppando opportunità locali (in particolare nelle comunità situate in aree rurali, isolate, emarginate o transfrontaliere), ma anche coinvolgendo diversi attori e sviluppando nuovi partenariati. In tal modo, fissando obiettivi comuni e collaborando per il loro conseguimento, le comunità possono trarre beneficio da un progetto di solidarietà.

Oltre ad affrontare le sfide locali, un progetto di solidarietà dovrebbe anche dimostrare un **valore aggiunto europeo** affrontando le priorità individuate a livello europeo. Un progetto di solidarietà dovrebbe riflettere anche una preoccupazione comune per i temi presenti nella società europea, come l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, i cambiamenti climatici o la partecipazione democratica attiva. È possibile esprimere il valore aggiunto europeo tramite qualsiasi elemento di un progetto di solidarietà che riguardi i problemi, i valori e le priorità europei. Le priorità europee saranno altresì promosse attraverso la condivisione dei risultati del progetto.

La partecipazione a progetti di solidarietà rappresenterà anche un'importante **esperienza di apprendimento non formale** per i giovani. Dovrebbe promuovere lo spirito di iniziativa, la cittadinanza europea attiva e lo spirito imprenditoriale. In particolare, i giovani che gestiscono il progetto potrebbero assorbire praticamente il concetto di imprenditorialità sociale creando nuovi prodotti o servizi che apportino benefici alla comunità locale o alla società in generale e che affrontino importanti sfide sociali. Traducendo le loro idee in pratica, affrontando situazioni impreviste e trovando le relative soluzioni, sperimentando misure creative e innovative, i giovani acquisiranno nuove abilità e svilupperanno le proprie competenze, esprimeranno la loro creatività e si assumeranno la responsabilità delle proprie azioni, il che promuoverà la loro autostima, autonomia e motivazione ad apprendere. La partecipazione alla gestione e all'attuazione di un progetto di solidarietà potrebbe rappresentare il primo passo verso il lavoro autonomo oppure verso la istituzione di organizzazioni nei settori della solidarietà, del no profit e della gioventù.

COME CREARE UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ?

I giovani che hanno intenzione di formare un gruppo per realizzare un progetto di solidarietà devono essere registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Non c'è un numero massimo di membri del gruppo. Le attività si svolgeranno nel paese di residenza dei richiedenti, agevolando in particolare la partecipazione dei giovani che potrebbero avere difficoltà a partecipare ad attività transnazionali.

Il gruppo deciderà autonomamente i metodi di lavoro e le modalità di gestione del progetto. Uno dei membri del gruppo assumerà il ruolo di rappresentante legale e presenterà la domanda (a meno che un'organizzazione non si candidi a nome del gruppo). Il gruppo si occuperà della divisione dei compiti e delle responsabilità, garantirà l'efficace coordinamento e comunicazione tra i membri e definirà la quantità di tempo da dedicare allo svolgimento dei compiti in funzione degli obiettivi del progetto. I metodi di lavoro dovrebbero aspirare a coinvolgere tutti i membri del gruppo attraverso le varie fasi del progetto e delle attività (preparazione, attuazione e condivisione dei risultati). Le fasi dovrebbero essere chiaramente strutturate mediante un calendario del progetto.

Un gruppo di giovani che pianifica un progetto di solidarietà può chiedere assistenza a **un'organizzazione** (qualsiasi organismo pubblico o privato). Tale organizzazione può presentare domanda a loro nome per una sovvenzione nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Il ruolo dell'organizzazione dovrebbe essere principalmente amministrativo, a sostegno del gruppo nei compiti amministrativi e finanziari durante il ciclo di vita del progetto. Può tuttavia offrire anche aiuto e orientamento nell'individuare e documentare i risultati dell'apprendimento.

I giovani impegnati in un progetto di solidarietà possono essere sostenuti da dei **coach**. Un coach è una risorsa che ha esperienza all'interno del settore dell'animazione socioeducativa nell'accompagnamento di gruppi di giovani e nel sostenere la loro partecipazione attraverso diverse fasi del progetto. Il coach, restando al di fuori del progetto di solidarietà, non è un membro del gruppo, ma responsabilizza il gruppo di giovani nei settori e nei temi in cui necessitano sostegno, al fine di consentire loro di attuare con successo il progetto in maniera autonoma, e può rivestire ruoli diversi a seconda delle esigenze del gruppo. Ciò potrebbe essere realizzato mediante periodiche sessioni di coaching per l'intera durata del progetto, formazioni ad hoc su temi specifici o una combinazione di entrambe. Il coach può fornire consulenza per conseguire la qualità del processo di apprendimento e aiutare nell'individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento al termine del progetto. Il gruppo può avvalersi del sostegno di uno o più coach in base alle necessità. In linea di principio il coach lavora con il gruppo di giovani richiedenti, non con il gruppo o i gruppi destinatari del progetto.

Il coach potrebbe essere ad esempio una persona a cui rivolgersi in caso di dubbi, domande o contrasti nel gruppo; un formatore che offre un laboratorio sulla gestione di un progetto; che insegna al gruppo determinate competenze necessarie ai fini del progetto; una persona che sostiene e monitora il processo di apprendimento.

Durante le diverse fasi del progetto, il gruppo dovrebbe riflettere sul **processo di apprendimento** che sta sperimentando e che ha sperimentato. Durante la fase di programmazione del progetto, gli obiettivi di apprendimento dovrebbero essere discussi insieme alle finalità generali del progetto. Durante l'attuazione è opportuna una riflessione costante e verso la fine del progetto il gruppo dovrebbe prendere in considerazione misure che diano visibilità ai risultati dell'apprendimento. Per il riconoscimento e la convalida di tali risultati dell'apprendimento è consigliato il ricorso allo Youthpass e alla relativa riflessione sul processo di apprendimento.

Il gruppo dovrebbe riflettere insieme sulle misure finalizzate alla visibilità del proprio progetto e alla visibilità del Corpo europeo di solidarietà in generale. Il gruppo dovrebbe anche riflettere sulle **misure di follow-up**. Ciò significa che il progetto dovrebbe essere inquadrato in una prospettiva di lungo termine e pianificato in modo da avere un impatto anche dopo la sua conclusione. Al fine di rendere il progetto e i relativi risultati più sostenibili, il gruppo dovrebbe svolgere una valutazione finale, allo scopo di stabilire se gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti, se le aspettative del gruppo sono state soddisfatte e di valutare il successo in generale. Il gruppo dovrebbe riflettere sulle modalità di condivisione dei risultati del progetto e decidere con chi dovrebbero essere condivisi.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Il Corpo europeo di solidarietà intende promuovere le pari opportunità e l'accesso, l'inclusione e l'equità. I giovani che attuano i progetti di solidarietà dovrebbero ideare attività accessibili e inclusive, tenendo conto delle esigenze dei partecipanti con minori opportunità.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E AZIONE PER IL CLIMA

I progetti di solidarietà dovrebbero promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività. I progetti di solidarietà dovrebbero essere elaborati e realizzati con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

TRANSIZIONE DIGITALE

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali nei progetti di solidarietà.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI?

I progetti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità, criteri di aggiudicazione, criteri di esclusione e criteri di selezione (per ulteriori informazioni su queste ultime due categorie di criteri, consultare la parte E della presente guida).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'elenco seguente indica i criteri formali che i progetti devono rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione.

Chi attua il progetto?	Un gruppo composto da almeno 5 giovani tra i 18 e i 30 anni[44] legalmente residenti in uno stesso paese aderente al programma e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà.
Chi può fare domanda?	Il gruppo che attuerà il progetto. Uno dei giovani del gruppo assume il ruolo di rappresentante legale e si assume la responsabilità di presentare la domanda. Qualsiasi organismo pubblico o privato, legalmente stabilito in un paese aderente al programma, a nome del gruppo che attuerà il progetto.
Numero di iscritti	Minimo 5. Non c'è un numero massimo di membri del gruppo.
Sede del progetto	Il progetto dovrebbe svolgersi nel paese del richiedente. Nel caso in cui il progetto affrontasse sfide transfrontaliere, le attività possono svolgersi anche nei paesi aderenti al programma che confinano con il paese del richiedente.
Durata del progetto	Da 2 a 12 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui risiede legalmente il richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le seguenti date: ▪ 28 maggio alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 15 agosto e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 5 ottobre alle ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Consultare la parte E della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

[44] I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio del progetto.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito.

Pertinenza, motivazione e impatto del progetto *(massimo 40 punti)*	▪ la pertinenza del progetto agli obiettivi e alle priorità del Corpo europeo di solidarietà; ▪ la misura in cui il progetto tiene conto dei principi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ la misura in cui il progetto apporta valore aggiunto europeo trattando temi pertinenti; ▪ la pertinenza del progetto rispetto alle esigenze dei membri del gruppo; ▪ la pertinenza del progetto alle esigenze del gruppo destinatario (se del caso) e delle comunità; ▪ il potenziale impatto del progetto sui membri del gruppo, comprese le loro abilità personali e imprenditoriali e il coinvolgimento sociale; ▪ il potenziale impatto sul gruppo destinatario (se del caso) e sulle comunità.
Qualità dell'elaborazione del progetto *(massimo 40 punti)*	▪ la congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte; ▪ la misura in cui il progetto è ideato, sviluppato e attuato dai giovani; ▪ la misura in cui la composizione del gruppo consente di raggiungere gli obiettivi del progetto; ▪ il coinvolgimento dei membri del gruppo nelle varie fasi del progetto; ▪ la chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi del progetto (pianificazione, preparazione, attuazione, valutazione e condivisione dei risultati); ▪ la misura in cui il processo di apprendimento e i suoi risultati sono pensati, identificati e documentati, in particolare mediante lo Youthpass; ▪ la misura in cui il progetto prevede pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente, attività accessibili e inclusive, e l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare e migliorare le attività.
Qualità della gestione del progetto *(massimo 20 punti)*	▪ le disposizioni pratiche, la gestione, la cooperazione e la comunicazione tra i membri del gruppo; ▪ le misure per la valutazione degli esiti del progetto; ▪ le misure volte a rendere visibile il progetto a chi non vi è coinvolto; ▪ le misure volte alla condivisione dei risultati del progetto.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Gestione del progetto	Costi connessi alla gestione e all'attuazione del progetto (cioè preparazione, attuazione delle attività, valutazione, divulgazione e attività di follow-up).	Contributo sulla base di un costo unitario	500 EUR al mese	In base alla durata del progetto di solidarietà.
Costi di coaching	Costi connessi al coinvolgimento di un coach nel progetto.	Contributo sulla base di un costo unitario	B1 per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.	In base al paese del richiedente e alle giornate di lavoro. Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi di coaching deve essere motivata nella candidatura. La durata del coaching non è legata alla durata del progetto.
Costi eccezionali	Costi connessi al sostegno della partecipazione dei giovani con minori opportunità (membri del gruppo che attua il progetto)	Costi reali	100 % dei costi ammissibili.	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

QUALI SONO GLI IMPORTI?

	Costi di coaching (EUR al giorno)
	B1
Austria, Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia, Liechtenstein	241
Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Islanda	214
Cechia, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna	137
Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Ungheria, Repubblica di Macedonia del Nord, Turchia	74

PARTE C - PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI AD ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ CONNESSE AGLI AIUTI UMANITARI

"VOLONTARIATO NELL'AMBITO DEL CORPO VOLONTARIO EUROPEO DI AIUTO UMANITARIO"

In questa parte i lettori troveranno le informazioni e i criteri al fine di ottenere il marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari, che rappresenta un prerequisito per le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari:

- descrizione del marchio di qualità;
- tabelle con i criteri utilizzati per valutare le proposte di progetto;
- ulteriori informazioni relative alle caratteristiche di qualità delle attività.

Prima di presentare una domanda, si raccomanda ai richiedenti di prendere visione dell'intera sezione relativa all'azione nell'ambito della quale desiderano presentare domanda.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

In questa sezione il Corpo europeo di solidarietà sostiene il volontariato in attività di solidarietà connesse agli aiuti umanitari.

Considerato il significativo aumento a livello globale delle esigenze umanitarie e al fine di migliorare la promozione della solidarietà e la visibilità degli aiuti umanitari tra i cittadini dell'Unione, è necessario sviluppare la solidarietà tra gli Stati membri e i paesi terzi colpiti da calamità naturali o provocate dall'uomo. Contribuire a fornire assistenza a persone e comunità al di fuori dell'Unione che necessitano di aiuti umanitari, sulla base dei principi fondamentali di neutralità, umanità, indipendenza e imparzialità, rappresenta un'importante espressione di solidarietà.

Le attività attuate nell'ambito del "Corpo volontario europeo di aiuto umanitario" mirano a contribuire a fornire aiuti umanitari basati sulle esigenze e volti a tutelare la vita, a prevenire e alleviare la sofferenza e a mantenere la dignità umana, nonché a consolidare le capacità e la resilienza di comunità vulnerabili o colpite da calamità. I progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari finanziati nell'ambito di questa sezione offrono ai giovani tra i 18 e i 35 anni l'opportunità di partecipare ad attività di volontariato, allo scopo di sostenere le operazioni di aiuto umanitario. Tali attività offriranno ai giovani l'opportunità di svolgere i compiti necessari per sostenere le attività intraprese dalla loro organizzazione di accoglienza.

Per assicurare la sicurezza dei partecipanti, il volontariato nell'ambito di questa sezione può aver luogo esclusivamente in paesi:

- in cui si svolgono attività e operazioni nel settore degli aiuti umanitari; e
- in cui non sono in corso conflitti armati internazionali o non internazionali.

NB: l'azione "progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari" non è contemplata dalla presente guida e sarà avviata mediante un successivo invito a presentare proposte. Per poter prendere parte alle attività di volontariato nell'ambito di questa sezione, le organizzazioni devono essere titolari di un marchio di qualità per il volontariato nell'ambito di questa sezione. Questa sezione pertanto include tutte le informazioni e i criteri pertinenti ai fini del marchio di qualità, che rappresenta un prerequisito per le organizzazioni che intendono partecipare ai progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari, consentendo a queste ultime di predisporre e preparare una domanda per ottenere il relativo marchio di qualità, nonché essere pronte e in linea con tutte le norme e i requisiti necessari al fine di intraprendere le attività dei progetti.

MARCHIO DI QUALITÀ PER IL VOLONTARIATO NEL SETTORE DEGLI AIUTI UMANITARI

CHE COS'È IL MARCHIO DI QUALITÀ?

Il marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità in conformità dei principi, degli obiettivi e dei requisiti dell'azione "Corpo volontario europeo di aiuto umanitario". L'ottenimento di questo marchio di qualità è un prerequisito esclusivamente per la partecipazione ad attività di sostegno delle operazioni nel settore degli aiuti umanitari.

QUALI SONO I DIVERSI TIPI DI MARCHI DI QUALITÀ?

Nel fare domanda per un marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari, le organizzazioni richiedenti possono scegliere uno dei seguenti ruoli:

- **ruolo di sostegno**, che consiste nel sostenere, preparare e/o formare i partecipanti prima della partenza, nello svolgere attività di mediazione tra loro e le organizzazioni di accoglienza e/o nel fornire sostegno ai partecipanti una volta ritornati dall'attività. Il ruolo di sostegno inoltre dà il diritto all'organizzazione di presentare domande per i progetti e coordinare i partenariati per i progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari;
- **ruolo di accoglienza**, che comprende l'intera gamma di attività relative all'accoglienza di un partecipante al Corpo di solidarietà, tra cui lo sviluppo di un programma delle attività del giovane e l'offerta di orientamento e sostegno al partecipante durante tutte le fasi come opportuno.

COME FUNZIONA?

Il marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari è assegnato in base a una procedura di selezione, che consiste di tre fasi principali: presentazione della domanda, valutazione e assegnazione.

Le domande per il marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari possono essere presentate su base continua (ossia in qualsiasi momento) durante il periodo di programmazione, all'Agenzia esecutiva, che rappresenta l'unico organo esecutivo per questa azione. Le domande saranno valutate a intervalli predefiniti, sulla base di un calendario annuale, allineato al calendario dell'invito a presentare progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Le domande saranno valutate sulla base di criteri di ammissibilità, di selezione, di esclusione e di aggiudicazione (per ulteriori informazioni sui criteri di selezione e di esclusione, consultare la parte E della presente guida). Alle organizzazioni selezionate sarà assegnato il marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari. L'Agenzia esecutiva assegnerà questo marchio di qualità, ne monitorerà la conformità e potrà effettuare rivalutazioni periodiche. Il marchio di qualità sarà valido per l'intera durata del periodo di programmazione e fino alla fine dell'ultimo progetto in cui l'organizzazione è coinvolta.

Per facilitare la ricerca di partner e la creazione di consorzi per i progetti, i profili di tutte le organizzazioni titolari di tale marchio di qualità sono pubblicati in una banca dati[45] delle organizzazioni titolari del marchio di qualità nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Per identificare i potenziali partner, è possibile utilizzare lo strumento di ricerca partner disponibile nel portale "Funding & tender opportunities"[46].

In seguito all'assegnazione del marchio di qualità, le organizzazioni ottengono l'accesso al portale del Corpo europeo di solidarietà, dove sono invitate a pubblicizzare le attività. Le organizzazioni devono utilizzare la banca dati del portale del Corpo europeo di solidarietà per cercare potenziali partner e partecipanti. Le informazioni nella banca dati vengono pubblicate così come formulate nel modulo di domanda per il marchio di qualità.

FARE DOMANDA PER UN MARCHIO DI QUALITÀ A NOME DELLE ORGANIZZAZIONI DI ACCOGLIENZA - LA PROCEDURA DI ACCOGLIENZA SEMPLIFICATA

Un'organizzazione stabilita in un paese aderente al programma che fa domanda per il ruolo di sostegno può richiedere anche il ruolo di accoglienza a nome delle proprie succursali che si trovano in paesi non aderenti al programma con le quali condivide la stessa personalità giuridica (procedura di accoglienza semplificata). La procedura intende aiutare le organizzazioni di grandi dimensioni, con più succursali in paesi diversi.

L'organizzazione di sostegno richiedente è responsabile della qualità e della sicurezza delle attività offerte dalle organizzazioni di accoglienza semplificata a nome delle quali presenta domanda.

[45] https://europa.eu/youth/volunteering/organisations_it.
[46] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/how-to-participate/partner-search.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER LE ORGANIZZAZIONI TITOLARI DI UNA CERTIFICAZIONE DI VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO

Le organizzazioni a cui è stata assegnata una certificazione nell'ambito dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario (periodo di programmazione 2014-2020) e che intendono continuare a partecipare al nuovo programma Corpo europeo di solidarietà avranno la possibilità di fare domanda per il marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari seguendo una procedura più snella rispetto alle organizzazioni che non dispongono della certificazione Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario. Per poter ricorrere a tale procedura, queste organizzazioni dovranno essere titolari di una certificazione valida di Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario in fase di presentazione della domanda.

Le organizzazioni di invio e di accoglienza titolari della certificazione di Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario soddisfano già i requisiti essenziali per l'aggiudicazione del marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari, in particolare in relazione alle misure di sicurezza e incolumità, alla documentazione relativa all'esperienza nel settore degli aiuti umanitari, alle condizioni di viaggio, di lavoro e di vita dei volontari, alle politiche di pari opportunità, ecc.

QUALI SONO GLI STANDARD DI QUALITÀ?

Il Corpo europeo di solidarietà garantisce attività di volontariato di qualità elevata attraverso il processo di assegnazione del marchio di qualità. Le organizzazioni partecipanti devono rispettare i seguenti principi e standard:

- **pari opportunità e non discriminazione**. I volontari devono essere selezionati in maniera equa, trasparente e oggettiva, a prescindere dal genere, dall'origine etnica, dalla religione, dall'orientamento sessuale, dalle opinioni politiche o dalla disabilità. Non devono essere richiesti alcuna qualifica precedente, alcun livello di istruzione, alcuna esperienza specifica o alcuna conoscenza linguistica. Può essere redatto un profilo più specifico del volontario se giustificato dalla natura dei compiti dell'attività o dal contesto del progetto. La partecipazione ad attività di volontariato deve essere gratuita per il volontario, a eccezione di eventuali contributi per i costi di viaggio (se la sovvenzione non copre interamente tali costi) e ulteriori spese non connesse all'esecuzione dell'attività. Le attività dovrebbero rispettare i principi sanciti dall'articolo 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- **non sostituzione dei posti di lavoro**. Le attività di volontariato non devono sostituire i tirocini o i posti di lavoro, in modo da evitare eventuali effetti negativi sull'occupazione retribuita potenziale o esistente. Il coinvolgimento dei volontari dovrebbe integrare il lavoro del personale retribuito, senza prenderne il posto o pregiudicarne la retribuzione e le condizioni di lavoro;
- **divieto di attività dannose**. La sicurezza e l'incolumità dei partecipanti, delle organizzazioni partecipanti e dei gruppi destinatari deve essere garantita. Ai fini di tale sicurezza e incolumità dovrebbero essere previsti opportuni requisiti in materia di nulla osta per i partecipanti che lavorano con gruppi vulnerabili in conformità del diritto nazionale applicabile. Le attività di volontariato dovrebbero essere attuate tenendo in debita considerazione l'impatto di circostanze impreviste, come ad esempio crisi ambientali, conflitti o pandemie. Le attività dovrebbero rispettare i principi definiti negli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino[47];
- **offerta di attività di elevata qualità, facilmente accessibili e inclusive**. Le attività di volontariato dovrebbero consentire ai partecipanti di sviluppare abilità e competenze utili per il loro sviluppo personale, sociale e civico. Particolare attenzione sarà data alla capacità delle organizzazioni di accoglienza nei paesi terzi e alla necessità di includere le attività dei volontari nel contesto locale e di facilitare la loro interazione con i soggetti locali che operano nel settore umanitario, con la comunità di accoglienza e con la società civile. I volontari dovrebbero ottenere il riconoscimento del valore e dei benefici delle attività di volontariato svolte nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà attraverso la convalida dei risultati dell'apprendimento;
- **adeguate condizioni di formazione, lavoro e volontariato**. Ai partecipanti devono essere garantite condizioni di vita e di lavoro sicure e dignitose. I giovani e le organizzazioni devono firmare un contratto di volontariato che precisi i diritti e le responsabilità di entrambe le parti e comprenda un elenco ben definito dei compiti dei volontari;
- **divieto del fine di lucro**. Conformemente al regolamento finanziario, i beneficiari non devono trarre alcun profitto dalle attività finanziate mediante le sovvenzioni assegnate. Inoltre il volontariato dovrebbe coprire le spese dei partecipanti derivanti dalla partecipazione a tali attività di solidarietà, ma non dovrebbe apportare un beneficio economico o retribuzioni.

COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI TITOLARI DI UN MARCHIO DI QUALITÀ PER IL VOLONTARIATO NEL SETTORE DEGLI AIUTI UMANITARI

Oltre a rispettare i suddetti principi, le organizzazioni che attuano progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari devono espletare specifici compiti e responsabilità per assicurare attività di alta qualità. Le organizzazioni che richiedono il marchio di qualità devono essere in grado di dimostrare la capacità di espletare i compiti e assumere le responsabilità pertinenti al ruolo per il quale fanno domanda, come descritto nei requisiti che seguono. Questo elenco non è esaustivo e, in

[47] https://ec.europa.eu/anti-trafficking/sites/antitrafficking/files/eu_guidelines_rights_of_child_0.pdf.

alcuni casi, potrebbero esserci sovrapposizioni tra l'insieme di compiti e responsabilità che spettano alle organizzazioni di accoglienza e di sostegno, lasciando impregiudicata la qualità complessiva dell'attività.

ORGANIZZAZIONI CHE FANNO DOMANDA PER IL RUOLO DI SOSTEGNO

Gestione	▪ garantire la conformità al regolamento del Corpo europeo di solidarietà, in particolare agli articoli e ai considerando relativi alla sezione aiuti umanitari; ▪ garantire l'efficace coordinamento in collaborazione con tutte le altre organizzazioni partecipanti; ▪ predisporre una valutazione dei rischi, le procedure di sicurezza e un piano di evacuazione; ▪ svolgere attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione conformemente alle procedure del programma; ▪ svolgere attività di divulgazione e di informazione.
Prima dell'attività	▪ assicurare che la procedura di selezione rispetti i principi di trasparenza e parità di trattamento; ▪ selezionare volontari dal gruppo pertinente di candidati formati; ▪ garantire che il volontario firmi un contratto di volontariato che includa almeno le seguenti disposizioni: – ruolo e titolo del candidato, durata e luogo di svolgimento dell'attività e compiti da espletare; – durata del contratto, con la data di inizio e di fine; – gestione delle prestazioni; – condizioni di lavoro, tra cui orario lavorativo e ferie; – diritti e obblighi finanziari; – disposizioni pratiche: controlli medici; visto e permessi di lavoro e relativi requisiti in materia di nulla osta; – formazione specifica iniziale per i partecipanti che lavorano con bambini e gruppi vulnerabili, in conformità del diritto nazionale applicabile; – comportamento atteso dal volontario; – politica disciplinare e revoca dello status di volontario; – meccanismo di mediazione; – responsabilità e politiche applicabili alla gestione della sicurezza e in materia di protezione e salute; – apprendimento e sviluppo: formazione e formazione iniziale, resoconto finale; ▪ garantire che il volontario sia sostenuto nella preparazione linguistica (ove possibile, aiutato a completare il corso di lingua online e la relativa valutazione offerti dalla Commissione); ▪ identificare le necessità di apprendimento e fissare gli obiettivi di apprendimento; ▪ fornire un'adeguata preparazione ai volontari prima della partenza, in funzione delle esigenze individuali e adattata alle specificità del progetto, dell'attività e del paese di accoglienza e in linea con il ciclo di formazione e valutazione; ▪ garantire che i volontari soddisfino i pertinenti requisiti in materia di nulla osta e ricevano una preparazione specifica, in particolare per quanto riguarda i partecipanti che lavorano con gruppi vulnerabili, conformemente al diritto nazionale applicabile; ▪ assicurare la partecipazione dei volontari alla sessione di formazione prima della partenza che includa istruzioni in materia di sicurezza; ▪ garantire che i volontari siano sottoposti a una valutazione medica prima della loro dislocazione; ▪ assicurarsi che il volontario sia coperto dal piano di assicurazione obbligatoria previsto dal Corpo; ▪ assicurarsi che il volontario abbia tutti i visti e i permessi di lavoro necessari; ▪ garantire che il volontario riceva il kit informativo del Corpo europeo di solidarietà; ▪ gestire o facilitare l'organizzazione del viaggio verso il paese di dislocazione e da tale paese; ▪ prendere le misure necessarie al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti; ▪ designare una persona di riferimento per il volontario e rimanere in contatto con il volontario e l'organizzazione di accoglienza durante tutta l'attività; ▪ offrire al volontario un supporto nella fase di sistemazione e transizione; ▪ fornire al volontario e all'organizzazione di accoglienza il necessario supporto supplementare; ▪ assicurarsi che il volontario comprenda i termini e le condizioni del regime di assicurazione; ▪ aiutare i volontari a riflettere sul processo di apprendimento e a individuare e documentare i risultati dell'apprendimento mediante strumenti di convalida dell'UE, in particolare Youthpass ed Europass, o mediante strumenti nazionali.
Durante l'attività	▪ coordinarsi con le organizzazioni di accoglienza per assicurarsi che il progetto stia avanzando come previsto; ▪ partecipare alla valutazione intermedia e al riesame finale;

	▪ offrire assistenza in termini di mediazione nel caso di disaccordo tra l'organizzazione di accoglienza e il volontario.
Dopo l'attività	▪ sottoporre i volontari a un esame medico e psicologico; ▪ aiutare il volontario a reintegrarsi nella comunità di origine; ▪ offrire al volontario l'opportunità di scambiare e condividere esperienze e risultati dell'apprendimento; ▪ promuovere il coinvolgimento del volontario nella divulgazione e nell'impiego dei risultati; ▪ offrire orientamenti sulle ulteriori opportunità di istruzione, formazione o impiego; ▪ garantire la partecipazione del volontario all'evento annuale del Corpo europeo di solidarietà.

ORGANIZZAZIONI CHE FANNO DOMANDA PER IL RUOLO DI SOSTEGNO

Gestione	▪ garantire la conformità al regolamento del Corpo europeo di solidarietà, in particolare agli articoli e ai considerando relativi alla sezione aiuti umanitari.
Prima dell'attività	▪ cooperare laddove necessario con l'organizzazione di sostegno (coordinatore) alla preparazione dell'attività e, in particolare, dei volontari alle rispettive attività di volontariato.
Durante l'attività	*Apprendimento, tutoraggio e sostegno* ▪ assicurarsi che i volontari partecipino alla formazione all'arrivo che includa istruzioni in materia di sicurezza; ▪ garantire l'organizzazione della valutazione intermedia; ▪ assicurarsi che il volontario prenda parte all'intero ciclo di formazione e valutazione (ove pertinente); ▪ offrire al volontario l'opportunità di svolgere una serie di mansioni ben definite, consentendo l'integrazione di parte delle idee, della creatività e dell'esperienza del volontario; ▪ individuare chiare opportunità di apprendimento per e con il volontario; ▪ fornire assistenza relativa ai compiti svolti, supervisione e orientamento al volontario tramite personale esperto; ▪ assistere i volontari nel loro processo di apprendimento; ▪ aiutare i volontari a seguire corsi di lingue, se necessario; ▪ individuare un tutor responsabile di offrire ai volontari: – sostegno nell'autoanalisi dell'apprendimento; – sostegno personale; *Condizioni di vita e di lavoro* ▪ assistere i volontari nel fare domanda per visto e permesso di lavoro; ▪ garantire la sicurezza e l'incolumità dei partecipanti in conformità delle procedure/del piano di evacuazione approvati; ▪ fornire al volontario adeguate condizioni di vita e di lavoro; ▪ facilitare l'integrazione dei volontari nella comunità locale e la loro interazione con la comunità di espatriati; ▪ garantire la prevenzione dei conflitti, la mediazione e il benessere, incluso il sostegno psicologico laddove necessario; ▪ assicurarsi che il volontario possa usufruire dei mezzi di trasporto locali; ▪ assicurare l'accesso ai mezzi di comunicazione per il contatto con le organizzazioni partecipanti e le famiglie; ▪ erogare le indennità dovute al volontario.
Dopo l'attività	▪ fornire un riesame delle prestazioni e un resoconto finali al volontario; ▪ effettuare il follow-up e la valutazione dell'azione con l'organizzazione di sostegno subito dopo il completamento dell'attività volontaria; ▪ contribuire all'impatto e alla diffusione delle fasi dei risultati e sostenere la valutazione finale del progetto.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL MARCHIO DI QUALITÀ?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili	Marchio di qualità per il ruolo di sostegno - qualsiasi organizzazione legalmente stabilita in un paese aderente al programma[48]. Marchio di qualità per il ruolo di accoglienza - qualsiasi organizzazione legalmente stabilita in un paese non aderente al programma.
	Un'organizzazione stabilita in un paese aderente al programma che fa domanda per il ruolo di sostegno può richiedere anche il ruolo di accoglienza a nome delle proprie succursali con le quali condivide la stessa personalità giuridica. I gruppi di giovani non sono ammissibili.
Durata	Intera durata del periodo di programmazione (2021-2027), subordinata a rivalutazioni periodiche che potranno essere effettuate dall'EACEA.
Quando fare domanda?	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari nell'ambito dell'invito a presentare proposte del 2022 devono presentare domanda per il marchio di qualità entro il 22 settembre 2021 alle 17:00 (ora di Bruxelles).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura.
Altri criteri	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'assegnazione del marchio di qualità è soggetta alla valutazione della capacità dell'organizzazione di espletare i compiti e le responsabilità pertinenti, sopra menzionati. Per valutare le domande si applicheranno i seguenti criteri di aggiudicazione.

ORGANIZZAZIONI CHE FANNO DOMANDA PER IL RUOLO DI SOSTEGNO

Pertinenza	La misura in cui: ▪ l'organizzazione illustra in maniera chiara e convincente le motivazioni per cui intende partecipare al Corpo europeo di solidarietà; ▪ gli obiettivi dell'organizzazione affrontano questioni pertinenti agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ le attività dell'organizzazione e la sua esperienza sono pertinenti per il settore degli aiuti umanitari e hanno una forte dimensione di solidarietà; ▪ l'organizzazione dimostra di rispettare i principi umanitari di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché il principio del "non nuocere".
Qualità delle misure	La misura in cui l'organizzazione rispetta gli standard di qualità del programma: ▪ svolgendo attività che rispondono alle necessità in termini di aiuti umanitari e offrono vantaggi concreti ai gruppi destinatari e alle comunità locali; ▪ assicurando che siano garantite la sicurezza, la salute e l'incolumità dei partecipanti e che siano adeguatamente affrontati eventuali rischi relativi agli alloggi e alle attività di lavoro proposti; ▪ prendendo le misure necessarie a rispettare il principio del divieto di attività dannose; ▪ garantendo soluzioni pratiche e logistiche adeguate; ▪ garantendo un adeguato sostegno di tutoraggio ai partecipanti; ▪ garantendo un adeguato sostegno personale ai partecipanti, che includa misure di prevenzione e riduzione dei conflitti e sostegno psicologico; ▪ prendendo misure atte a garantire adeguate condizioni di vita e di lavoro per i volontari;

[48] L'obbligo di stabilimento in un paese aderente al programma non si applica alle organizzazioni internazionali.

	▪ evitando la sostituzione dei posti di lavoro, compiti di routine e mansioni con una scarsa componente di apprendimento; ▪ promuovendo la sostenibilità e la responsabilità ambientale e integrando pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente nelle attività; ▪ utilizzando strumenti e modalità digitali per integrare e migliorare le attività.
Capacità organizzativa	La misura in cui: ▪ l'organizzazione ha dimostrato abilità, capacità e impegno nello stanziamento di risorse adeguate per la gestione delle attività svolte nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, conformemente agli standard di qualità applicabili, con particolare riferimento agli standard di sicurezza e incolumità del volontariato nel settore degli aiuti umanitari; ▪ l'organizzazione ha proposto misure adeguate per garantire la continuità delle attività in caso di cambiamenti a livello dell'organizzazione; ▪ l'organizzazione dimostra un approccio positivo alla collaborazione con i partner; ▪ le misure volte ad assicurare la sostenibilità delle attività previste sono adeguate e di elevata qualità; ▪ l'organizzazione garantisce una gestione del progetto di qualità, comprese adeguate misure di comunicazione e coordinamento con altre organizzazioni di sostegno o di accoglienza; ▪ le misure volte a diffondere i risultati delle attività all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse sono adeguate e di elevata qualità; ▪ le misure di monitoraggio e valutazione delle attività sono adeguate e di elevata qualità.

ORGANIZZAZIONI CHE FANNO DOMANDA PER IL RUOLO DI SOSTEGNO

Pertinenza	La misura in cui: ▪ l'organizzazione illustra in maniera chiara e convincente le motivazioni per cui intende partecipare al Corpo europeo di solidarietà; ▪ gli obiettivi dell'organizzazione affrontano questioni pertinenti agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ le attività dell'organizzazione e la sua esperienza sono pertinenti per il settore degli aiuti umanitari e hanno una forte dimensione di solidarietà; ▪ l'organizzazione dimostra di rispettare i principi umanitari di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché il principio del "non nuocere".
Qualità delle misure	La misura in cui l'organizzazione rispetta gli standard di qualità del programma: ▪ svolgendo attività che rispondono alle necessità in termini di aiuti umanitari e offrono vantaggi concreti ai gruppi destinatari e alle comunità locali; ▪ assicurando che siano garantite la sicurezza, la salute e l'incolumità dei partecipanti e che siano adeguatamente affrontati eventuali rischi relativi agli alloggi e alle attività di lavoro proposti; ▪ prendendo le misure necessarie a rispettare il principio del divieto di attività dannose; ▪ garantendo un adeguato sostegno di tutoraggio ai partecipanti; ▪ garantendo soluzioni pratiche e logistiche adeguate; ▪ garantendo un adeguato sostegno di tutoraggio ai partecipanti durante l'attività; ▪ garantendo un adeguato sostegno personale ai partecipanti, che includa misure di prevenzione e riduzione dei conflitti e sostegno psicologico; ▪ prendendo misure atte a garantire adeguate condizioni di vita e di lavoro per i volontari; ▪ evitando la sostituzione dei posti di lavoro, compiti di routine e mansioni con una scarsa componente di apprendimento; ▪ promuovendo la sostenibilità e la responsabilità ambientale e integrando pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente nelle attività; ▪ utilizzando strumenti e modalità digitali per integrare e migliorare le attività.
Capacità organizzativa	La misura in cui: ▪ l'organizzazione ha dimostrato abilità, capacità e impegno nello stanziamento di risorse adeguate per la gestione delle attività svolte nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, conformemente agli standard di qualità applicabili, con particolare riferimento agli standard di sicurezza e incolumità del volontariato nel settore degli aiuti umanitari; ▪ l'organizzazione ha proposto misure adeguate per garantire la continuità delle attività in caso di cambiamenti a livello dell'organizzazione; ▪ l'organizzazione dimostra un approccio positivo alla collaborazione con i partner; ▪ le misure volte ad assicurare la sostenibilità delle attività previste sono adeguate e di elevata qualità; ▪ l'organizzazione garantisce una gestione del progetto di qualità, comprese adeguate misure di comunicazione e coordinamento con l'organizzazione di sostegno; ▪ le misure volte a diffondere i risultati delle attività all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse sono adeguate e di elevata qualità; ▪ le misure di monitoraggio e valutazione delle attività sono adeguate e di elevata qualità.

MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E GARANZIA DELLA QUALITÀ

MODIFICARE/AGGIORNARE IL MARCHIO DI QUALITÀ

L'organizzazione titolare di un marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari deve notificare all'organismo assegnatore qualsiasi cambiamento a livello dell'organizzazione che dovrebbe trovare riscontro nel marchio di qualità assegnato.

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Il marchio di qualità verrà rivalutato periodicamente. L'Agenzia esecutiva può effettuare visite di monitoraggio periodiche o ad hoc per verificare che le organizzazioni titolari di un marchio di qualità continuino a soddisfare gli standard di qualità.

REVOCA

In caso di prestazioni gravemente insoddisfacenti, di inosservanza delle istruzioni e dei termini stabiliti dall'Agenzia esecutiva o di ripetute violazioni delle norme del programma, il marchio di qualità può essere revocato. L'Agenzia esecutiva prenderà debitamente in esame ciascun caso di non conformità e solleciterà l'organizzazione con largo anticipo affinché questa abbia tempo sufficiente per adottare misure correttive.

Inoltre l'organismo assegnatore può revocare un marchio di qualità se l'organizzazione cessa di esistere.

PARTE D - MISURE DI QUALITÀ E DI SOSTEGNO

In questa parte i lettori troveranno le seguenti informazioni:

- una descrizione delle misure di sostegno;
- una descrizione dei loro obiettivi e destinatari;
- ulteriori informazioni sugli elementi fondamentali della partecipazione a un progetto del Corpo europeo di solidarietà.

Le misure di qualità e di sostegno descritte nella presente sezione sono pertinenti solo ai fini delle azioni contemplate nell'ambito della presente guida.

Prima di presentare una domanda i richiedenti sono invitati a leggere attentamente l'intera sezione.

QUALI SONO LE MISURE SOSTENUTE?

Il Corpo europeo di solidarietà fornisce una serie di servizi di qualità e di sostegno per i partecipanti e le organizzazioni partecipanti. Queste misure variano a seconda dell'azione e del tipo di attività in cui i partecipanti e le organizzazioni sono coinvolti.

- Sostegno all'apprendimento
  - formazione generale online;
  - sostegno all'apprendimento linguistico;
  - ciclo di formazione e valutazione;
  - tutoraggio;
  - riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.
- Assicurazione
- Portale del Corpo europeo di solidarietà
- Altri elementi importanti
  - Certificato di partecipazione;
  - accordi;
  - visti.

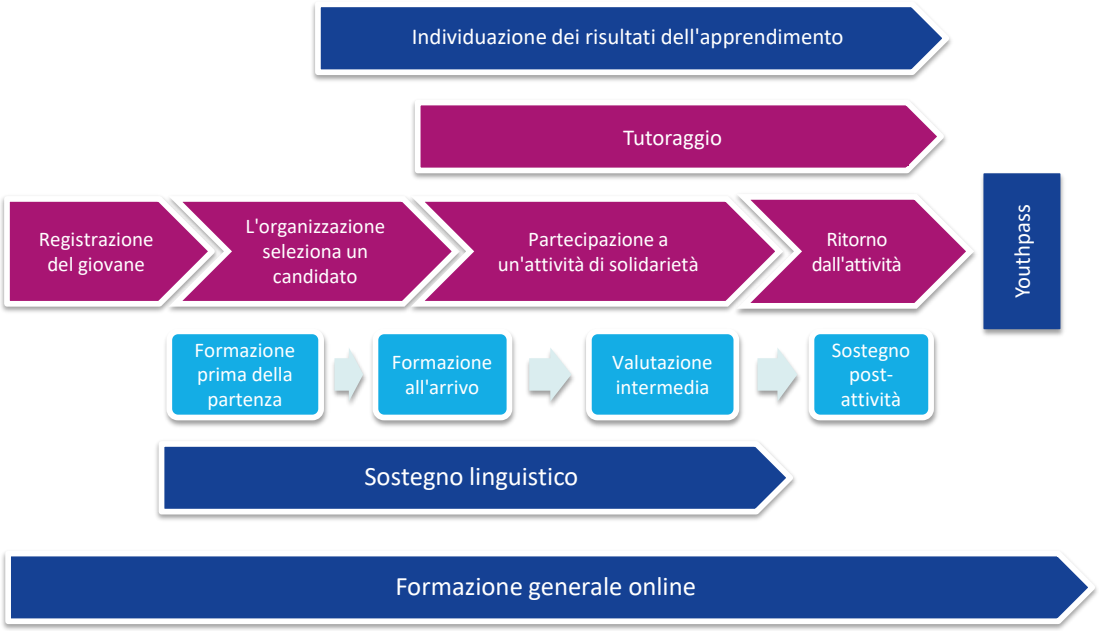
QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI QUESTE MISURE?

In riferimento alle misure di qualità e di sostegno gli obiettivi specifici del Corpo europeo di solidarietà saranno perseguiti attraverso azioni volte a:

- garantire la conformità ai principi e agli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private che intendono partecipare alle attività del Corpo europeo di solidarietà;
- garantire che le attività di solidarietà offerte ai partecipanti al Corpo europeo di solidarietà contribuiscano a dare risposta a concrete esigenze sociali insoddisfatte e a rafforzare le comunità, siano di elevata qualità e vengano debitamente convalidate.

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

Al fine di sostenere, rafforzare e integrare l'apprendimento derivante dalla partecipazione alle attività sono previste le seguenti misure specifiche di qualità e di sostegno: la formazione generale online, il sostegno all'apprendimento linguistico, il ciclo di formazione e valutazione, il tutoraggio e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.



FORMAZIONE GENERALE ONLINE

CHE COS'È LA FORMAZIONE GENERALE ONLINE?

La formazione generale online consiste in una serie di moduli di formazione dedicata ai candidati registrati e ai partecipanti selezionati per un'attività, erogata tramite il portale del Corpo europeo di solidarietà. La formazione generale online rappresenta una formazione generale iniziale che consiste di vari moduli destinati ai partecipanti e ai candidati registrati, a prescindere dal loro status nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Gli argomenti includono: missione del Corpo europeo di solidarietà, etica, integrità, ruoli e responsabilità dei partecipanti, valori europei, consapevolezza interculturale, formazione tematica, salute e sicurezza ecc. Obiettivo della formazione è sostenere i candidati registrati al Corpo europeo di solidarietà nel loro impegno in attività di solidarietà di qualità e contribuire a costruire la comunità del Corpo europeo di solidarietà. Tale formazione dovrebbe divenire parte di un processo di apprendimento non formale sia per i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà che saranno coinvolti in progetti specifici sia per i candidati registrati nel portale non ancora selezionati, al fine di catturarne l'attenzione e stimolarne la motivazione. Analogamente, la formazione generale online includerà un manuale considerato adatto ai giovani lavoratori, al fine di arricchire l'esperienza della formazione generale online e di responsabilizzare i giovani a svolgere attività anche offline.

A CHI SI RIVOLGE?

La formazione generale online è erogata ai candidati registrati e ai partecipanti selezionati per un'attività mediante il portale del Corpo europeo di solidarietà.

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO

COS'È IL SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO?

Il sostegno all'apprendimento linguistico è disponibile per i partecipanti che svolgono un'attività di solidarietà nel quadro del Corpo europeo di solidarietà. A seconda dell'azione, il sostegno all'apprendimento linguistico assume la forma di una sovvenzione o di un corso online mediante la piattaforma di sostegno linguistico online. Dati i vantaggi in termini di accessibilità e flessibilità che l'e-learning offre nel caso dell'apprendimento linguistico, i corsi online sono caldamente raccomandati. Grazie alla piattaforma di sostegno linguistico online i partecipanti possono esercitarsi e valutare e migliorare la conoscenza della lingua scelta. La piattaforma presenterà funzionalità quali la socializzazione in rete, per consentire l'apprendimento collaborativo e offrire materiale di apprendimento linguistico gratuito. L'erogazione del sostegno linguistico sarà basata sulla fiducia reciproca tra le organizzazioni, che dovranno garantire un sostegno linguistico adeguato. Possono essere fornite ulteriori forme di sostegno per rispondere alle necessità di apprendimento linguistico di specifici gruppi destinatari. A tal fine può essere fornita una sovvenzione specifica per il sostegno all'apprendimento linguistico. In tali casi l'apprendimento linguistico deve essere predisposto dalle organizzazioni partecipanti. I beneficiari di tale sovvenzione dovrebbero incoraggiare i partecipanti a cominciare a imparare la lingua prima dell'attività. Le organizzazioni coinvolte possono inoltre sfruttare la sovvenzione per il "sostegno organizzativo" per soddisfare le esigenze dei partecipanti in termini di preparazione didattica, interculturale, relativa al compito o di preparazione linguistica specifica (cfr. le "norme di finanziamento" di cui alla parte B della presente guida).

A CHI SI RIVOLGE?

I partecipanti ad attività di volontariato e a progetti di solidarietà sono ammessi a ricevere il sostegno all'apprendimento linguistico mediante la piattaforma di sostegno linguistico online. In casi giustificati i partecipanti che intraprendono un'attività di volontariato possono beneficiare di una sovvenzione.

CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

CHE COS'È IL CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE?

Una delle caratteristiche fondamentali del Corpo europeo di solidarietà è la sua capacità di fornire opportunità di formazione e valutazione alle organizzazioni partecipanti e ai partecipanti, in primo luogo guidando i giovani partecipanti attraverso un processo di apprendimento non formale prima, durante e dopo il periodo dell'attività e in secondo luogo assistendo le organizzazioni titolari del marchio di qualità nella predisposizione di un quadro qualitativo per lo svolgimento dell'attività. La dimensione formativa e valutativa del Corpo europeo di solidarietà mira a:

- fornire ai giovani partecipanti un orientamento e un sostegno continui durante tutto il periodo della loro attività. La formazione e la valutazione contribuiscono all'istruzione e allo sviluppo di ogni giovane e facilitano i contatti tra i partecipanti, le organizzazioni partecipanti e le agenzie nazionali/i centri SALTO (Support, Advanced Learning and Training Opportunities — sostegno, apprendimento di livello avanzato e opportunità formative), agevolando inoltre la risoluzione dei conflitti e la prevenzione dei rischi e fornendo uno strumento per valutare l'esperienza dei partecipanti. Il ciclo di formazione e valutazione dei partecipanti integra altre forme di sostegno attualmente offerte dalle organizzazioni partecipanti prima e durante il periodo dell'attività;
- fornire alle organizzazioni coinvolte il sostegno e gli strumenti necessari a sviluppare e attuare progetti di qualità, nonché dare loro un'opportunità di condivisione e formazione di reti con gli altri attori del Corpo europeo di solidarietà.

La qualità è l'obiettivo primario della preparazione, della formazione e della valutazione. Data la diversità dei paesi, delle agenzie nazionali, delle organizzazioni titolari di un marchio di qualità e dei partecipanti è previsto un ampio margine di flessibilità per quanto riguarda la strutturazione della formazione, ma gli indicatori di qualità dovrebbero essere comuni a tutte le sessioni di formazione.

Di seguito sono illustrati gli elementi minimi che dovrebbero essere contemplati in ogni sessione di formazione/valutazione. I formatori e gli organizzatori naturalmente sono liberi di aggiungere eventuali elementi specifici per paese o progetto che essi ritengano necessari o interessanti per le persone che partecipano all'evento di formazione/valutazione. Gli standard minimi di qualità chiariscono quali sono i risultati che si può prevedere saranno raggiunti in una sessione di formazione/valutazione, da parte degli organizzatori dell'evento, dei supervisori del progetto, dei tutor o dei partecipanti stessi. Per quanto riguarda la formazione dei partecipanti, allo stesso tempo le agenzie nazionali, i centri SALTO regionali e le organizzazioni partecipanti dovrebbero garantire, per quanto possibile, che le opportunità di formazione/valutazione offerte a ciascun partecipante siano in linea con le sue esigenze specifiche.

I fornitori della formazione possono collegare le diverse fasi di formazione/valutazione evitando sovrapposizioni dei contenuti e contribuire in questo modo a produrre per i partecipanti un processo di apprendimento continuo prima, durante e dopo il periodo dell'attività.

Oltre al ciclo di formazione e valutazione i partecipanti ricevono costantemente consulenza e orientamento prima, durante e dopo il periodo dell'attività, mentre la formazione per i responsabili di progetto, i tutor e i formatori si articola in un complesso insieme di misure che accompagnano i partecipanti e le organizzazioni partecipanti durante l'intera esperienza del Corpo europeo di solidarietà.

CHI SONO I DESTINATARI DEL CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE?

- Partecipanti: il ciclo di formazione e valutazione è obbligatorio per i volontari. I partecipanti ai progetti di solidarietà possono prendere parte esclusivamente all'evento annuale;

- organizzazioni titolari di un marchio di qualità.

CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE PER I PARTECIPANTI. COME FUNZIONA?

Il ciclo di formazione e valutazione si compone delle seguenti sessioni:

- formazione prima della partenza per i partecipanti ad attività transfrontaliere, garantita dalle organizzazioni di sostegno per le attività di volontariato individuale o dall'organizzazione di accoglienza/di sostegno per i gruppi di volontariato (per i volontari provenienti da paesi diversi da quello in cui si svolge l'attività);
- formazione all'arrivo per i partecipanti ad attività di volontariato di durata di almeno 2 mesi, garantita dalle agenzie nazionali (nel caso di attività di volontariato all'interno dei paesi aderenti al programma), dai centri SALTO (nel caso di attività di volontariato in paesi partner), dalle organizzazioni di accoglienza o di sostegno (nel caso di attività di volontariato individuale di durata inferiore a 2 mesi e di gruppi di volontariato);
- valutazione intermedia (solo per le attività di volontariato di durata pari o superiore a 6 mesi), garantita dalle agenzie nazionali o dai centri SALTO.

Oltre alle sessioni di cui sopra, è previsto un evento annuale del Corpo europeo di solidarietà destinato a tutti i partecipanti coinvolti in attività di volontariato e nell'attuazione di progetti di solidarietà. I volontari hanno il diritto e il dovere di frequentare le sessioni di formazione prima della partenza, di formazione all'arrivo e di valutazione intermedia e le organizzazioni partecipanti sono tenute a garantire che i partecipanti prendano parte al ciclo di formazione e valutazione, considerato parte integrante della attività. Date le differenze tra le esigenze di informazione dei partecipanti ad attività nazionali e transfrontaliere o di volontariato, i fornitori della formazione possono adeguare il contenuto delle sessioni di formazione a ciascun gruppo destinatario.

FORMAZIONE PRIMA DELLA PARTENZA

Per garantire il successo del progetto e fare in modo che le esperienze del Corpo europeo di solidarietà siano positive e rappresentino un arricchimento per il partecipante è fondamentale che l'organizzazione di sostegno o di accoglienza prepari adeguatamente il partecipante prima della partenza. Questa sessione di formazione è obbligatoria solo per i partecipanti ad attività di volontariato transfrontaliere. Questa preparazione dovrebbe svolgersi almeno un mese prima della partenza ed essere personalizzata sulla base delle esigenze individuali del partecipante e delle specificità del progetto, dell'attività e del paese ospitante. L'organizzazione incaricata della formazione è tenuta a garantire che il kit informativo sia consegnato a tutti i partecipanti al suo progetto.

È fondamentale che siano fornite informazioni su "Che cosa ci si può aspettare dal Corpo europeo di solidarietà?" (parte del kit informativo), nonché sulle nozioni di base in materia di prevenzione dei conflitti e gestione delle crisi. Il kit deve fornire ai partecipanti informazioni pratiche e tecniche su questioni come assicurazione, visti, contributo per le piccole spese (*pocket money*), orario di lavoro ecc.

Sebbene l'organizzazione della formazione prima della partenza sia principalmente responsabilità dell'organizzazione richiedente, le agenzie nazionali possono organizzare una sessione informativa prima della partenza della durata di una giornata per creare un contatto con i partecipanti in partenza e garantire che questi siano stati preparati dalle organizzazioni di sostegno alle attività che li attendono.

FORMAZIONE ALL'ARRIVO

L'obiettivo principale della formazione all'arrivo è presentare il paese ospitante ai partecipanti e prepararli al periodo di attività e all'esperienza del Corpo europeo di solidarietà. La formazione all'arrivo aiuta i partecipanti ad adattarsi alle sfide culturali e personali, permettendo loro di conoscersi e di costruire una rete. Ai partecipanti inoltre dovrebbero essere forniti orientamenti in materia di prevenzione dei conflitti e gestione delle crisi. Dovrebbero essere informati in merito al comportamento sostenibile dal punto di vista ambientale incoraggiato dal programma.

Allo stesso tempo questa sessione di formazione trasmette ai partecipanti competenze comunicative, compresi aspetti dell'apprendimento interculturale, aiutandoli a rendersi conto di come le differenze culturali richiedano modelli di comportamento diversi. La formazione rappresenta inoltre per i partecipanti un buon momento per pianificare i mesi successivi ed elaborare i propri obiettivi personali per il periodo dell'attività, in linea con la filosofia di apprendimento non formale del Corpo europeo di solidarietà.

La formazione all'arrivo per i partecipanti di lungo termine transfrontalieri e nazionali è organizzata dalle agenzie nazionali o dai centri SALTO.

Per i volontari coinvolti in attività di durata inferiore a due mesi l'organizzazione di accoglienza o di sostegno è tenuta a organizzare una formazione in linea con gli standard minimi di qualità illustrati in dettaglio nella tabella sottostante, anche se verosimilmente di durata inferiore.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

La valutazione intermedia consente ai partecipanti di valutare l'esperienza vissuta fino a quel momento e di riflettere sulle attività, sul ruolo e sul sostegno dell'organizzazione di accoglienza, così come sul proprio contributo. La valutazione offre l'opportunità di imparare dalle esperienze di tutti e permette ai partecipanti di progettare sviluppi e/o futuri miglioramenti della propria attività, nonché di pensare a quello che faranno più avanti, una volta che sarà terminata l'esperienza. La valutazione inoltre dovrebbe promuovere una maggiore conoscenza del processo di apprendimento personale, collegandolo alle competenze chiave dello Youthpass e dell'Europass. La valutazione intermedia è obbligatoria anche per i partecipanti ad attività nazionali.

È essenziale che l'evento sia progettato in forma di incontro tra i partecipanti. L'evento ha luogo a una distanza temporale dall'arrivo dei partecipanti tale da consentire loro di avere già acquisito un'esperienza sufficiente ad analizzare la propria situazione, ma non troppo a ridosso della fine del periodo dell'attività, in modo da lasciare un margine temporale per migliorare la situazione, se necessario.

EVENTI ANNUALI

L'evento del Corpo europeo di solidarietà rappresenta un'opportunità per riunire partecipanti precedenti, attuali e potenziali ai progetti di volontariato e solidarietà. L'evento è organizzato dalle agenzie nazionali o dai centri SALTO e può fungere da incontro di valutazione, raduno degli ex partecipanti e/o evento promozionale. L'evento è particolarmente importante perché offre a coloro che hanno terminato la propria attività di solidarietà nell'anno precedente l'opportunità di discutere e valutare le proprie esperienze e di condividerle con i partecipanti attuali e potenziali. Uno degli obiettivi dell'evento è garantire che l'agenzia nazionale riceva un riscontro riguardo ai progetti, alle organizzazioni partecipanti, alle condizioni pratiche e all'impressione generale della partecipazione alle attività. Un aspetto fondamentale è rappresentato dagli effetti di apprendimento che il periodo di attività ha avuto sul partecipante.

PANORAMICA DEL CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE PER I PARTECIPANTI

	Prima della partenza	Formazione all'arrivo	Valutazione intermedia	Evento annuale
Partecipanti ad attività di volontariato individuale transfrontaliero di lunga durata	Obbligatoria (organizzata dall'organizzazione di sostegno)	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali dei paesi aderenti al programma o dai centri SALTO dei paesi partner)	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali dei paesi aderenti al programma o dai centri SALTO dei paesi partner)	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali dei paesi aderenti al programma o dai centri SALTO dei paesi partner)
Partecipanti ad attività di volontariato individuale nazionale di lunga durata	Facoltativa (organizzata dall'organizzazione di accoglienza)	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali)	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali)	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali)
Partecipanti ad attività di volontariato individuale transfrontaliero di breve durata	Obbligatoria (organizzata dall'organizzazione di sostegno)	Obbligatoria (organizzata dall'organizzazione di accoglienza)	n.p.	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali dei paesi aderenti al programma o dai centri SALTO dei paesi partner)
Partecipanti ad attività di volontariato individuale nazionale di breve durata	Facoltativa (organizzata dall'organizzazione di accoglienza o di sostegno)	Obbligatoria (organizzata dall'organizzazione di accoglienza)	n.p.	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali)
Gruppi di volontariato transfrontaliero	Obbligatoria (organizzata dall'organizzazione di accoglienza o di sostegno)	Obbligatoria (organizzata dall'organizzazione di accoglienza o di sostegno)	n.p.	Obbligatoria (organizzata dalle agenzie nazionali dei paesi aderenti al programma o dai centri SALTO dei paesi partner)
Gruppi di	Facoltativa	Obbligatoria	n.p.	Obbligatoria

volontariato nazionale	(organizzata dall'organizzazione di accoglienza o di sostegno)	(organizzata dall'organizzazione di accoglienza o di sostegno)		(organizzata dalle agenzie nazionali)
Progetti di solidarietà	n.p.	n.p.	n.p.	Facoltativa (organizzata dalle agenzie nazionali)

TRAGUARDI PREVISTI

Formazione prima della partenza	La preparazione prima della partenza, pur variando in base alle pratiche formative, alle possibilità organizzative e alle esigenze dei partecipanti, dovrebbe garantire che al momento della partenza i partecipanti: ▪ conoscano l'idea di base del Corpo europeo di solidarietà; ▪ siano a conoscenza dei partner coinvolti nell'attività, cioè l'organizzazione ospitante e l'organizzazione di sostegno nel caso delle attività di volontariato, il tutor e, se pertinente, l'agenzia nazionale/l'Agenzia esecutiva, i centri risorse e la Commissione europea; ▪ siano a conoscenza dei documenti del kit informativo; ▪ siano incoraggiati a trarre il massimo beneficio dalle opportunità di apprendimento nell'ambito della formazione generale online; ▪ abbiano condiviso le proprie motivazioni, aspettative e paure e abbiano riflettuto sui propri obiettivi, inclusi gli obiettivi di apprendimento; ▪ abbiano ricevuto adeguate informazioni pratiche e tecniche in relazione ai visti, ai permessi di soggiorno, al loro status giuridico di partecipanti, all'assicurazione (inclusi orientamenti su come ottenere la tessera europea di assicurazione malattia obbligatoria prima della partenza), al contributo per le piccole spese (pocket money), all'accordo rilevante nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà; ▪ comprendano il significato dell'apprendimento interculturale e siano consapevoli del processo di apprendimento interculturale in corso; ▪ abbiano ricevuto orientamenti o perlomeno suggerimenti sulla gestione delle crisi; ▪ siano consapevoli della dimensione sostenibile del programma; ▪ comprendano l'importanza e l'utilità di ottenere un riconoscimento dei risultati individuali di apprendimento, in particolare mediante strumenti a livello dell'UE quali lo Youthpass e l'Europass. La formazione inoltre dovrebbe comprendere moduli dedicati all'apprendimento della lingua del paese ospitante o della lingua utilizzata nell'ambito dell'attività, se tale formazione linguistica non è erogata mediante il sostegno linguistico online o tramite sovvenzioni per l'apprendimento linguistico.
Formazione all'arrivo	La formazione all'arrivo, pur variando in base alle condizioni, alle realtà e alle pratiche formative nazionali, dovrebbe garantire che ciascun partecipante: ▪ sia consapevole e abbia occasione di discutere questioni relative ai visti, ai permessi di soggiorno, al proprio status giuridico di partecipante, all'assicurazione, all'accordo concluso nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà e ai documenti del kit informativo; ▪ abbia ricevuto informazioni sull'adattamento a un ambiente di lavoro straniero e sui propri diritti e obblighi nonché contatti utili per ricevere assistenza relativamente alla propria sistemazione iniziale ecc.; ▪ conosca i sistemi di assicurazione e gestione delle crisi (documentazione e procedure assicurative) e sia pienamente consapevole dell'obbligo di utilizzare la tessera europea di assicurazione malattia ogniqualvolta possibile; ▪ conosca le forme di sostegno messe a disposizione dall'agenzia nazionale e dai centri SALTO; ▪ abbia ricevuto informazioni sulla storia e la situazione politica e sociale del paese ospitante, su aspetti fondamentali della cultura ospitante e sulle opportunità di coinvolgimento nella comunità locale; ▪ sappia come far fronte alle differenze culturali e ai conflitti; ▪ sia a conoscenza del ruolo di ciascuna organizzazione partecipante all'attività e conosca i propri diritti e le proprie responsabilità; ▪ sia informato in merito al comportamento sostenibile dal punto di vista ambientale incoraggiato dal programma; ▪ abbia l'occasione di incontrare e fare rete con altri partecipanti; ▪ riceva informazioni di base sull'Unione europea e sulle sue politiche e i suoi programmi destinati ai giovani; ▪ apprenda gli obiettivi e i principi del Corpo europeo di solidarietà; ▪ conosca che cosa significa partecipare al Corpo europeo di solidarietà; ▪ comprenda l'importanza e l'utilità di ottenere un riconoscimento dei risultati individuali di apprendimento, in particolare mediante strumenti a livello dell'UE quali lo Youthpass e l'Europass; ▪ abbia individuato obiettivi di apprendimento e idee chiari in relazione alla propria attività. Se necessario ai partecipanti che usufruiscono del sostegno linguistico online dovrebbe essere fornita assistenza nello svolgimento delle valutazioni linguistiche e dei corsi.

Valutazione intermedia	La valutazione intermedia varierà in base alle condizioni, alle realtà e alle pratiche formative nazionali. Al termine della valutazione, nondimeno, ciascun partecipante dovrebbe avere: ▪ valutato personalmente l'attività svolta fino a quel momento e riflettuto sull'oggetto delle proprie attività; ▪ condiviso esperienze personali (apprendimento di nuove abilità e competenze, partecipazione alla vita della comunità, vita in una cultura diversa, utilizzo della lingua); ▪ identificato i problemi, le difficoltà e i conflitti con cui si è scontrato o con cui stava per scontrarsi e in conseguenza avere ricevuto sostegno e suggerimenti soddisfacenti sulle "prossime tappe" verso la risoluzione di tali problemi; ▪ lavorato allo sviluppo/miglioramento delle attività in cui è coinvolto/a; ▪ ricevuto informazioni e orientamenti sulle opportunità in cui potrebbe essere coinvolto dopo il periodo dell'attività; ▪ compreso come utilizzare gli strumenti di riconoscimento a livello dell'UE, come lo Youthpass e l'Europass, per individuare e documentare i risultati individuali di apprendimento. ▪ riceva informazioni in merito alla compilazione della relazione di partecipazione.
Evento annuale	Gli eventi varieranno in base alle condizioni, alle realtà e alle pratiche formative nazionali. Al termine dell'evento, nondimeno, ciascun partecipante che avrà concluso la propria attività nell'anno precedente dovrà avere valutato la propria esperienza in termini di: ▪ cooperazione tra il partecipante e le organizzazioni partecipanti, nonché sostegno personale e supervisione ricevuti; ▪ proprio contributo personale all'attività; ▪ approccio didattico complessivo e propri risultati dell'apprendimento (sotto il profilo personale, professionale e sociale), compresa la consapevolezza delle proprie capacità e abilità personali e (se pertinente) l'ottenimento dello Youthpass e dell'Europass; ▪ incremento delle proprie conoscenze relative all'Europa, cambiamenti della propria mentalità nei confronti dell'Europa e maggiore comprensione della diversità; ▪ condivisione delle proprie esperienze con i pari. L'evento inoltre potrà essere: ▪ un'occasione per potenziali partecipanti e organizzazioni partecipanti di incontrare partecipanti esperti, tra cui anche partecipanti che hanno attuato progetti di solidarietà; ▪ un'opportunità per promuovere il Corpo europeo di solidarietà e il suo impatto attraverso il contatto con soggetti interessati, decisori e media; ▪ un evento di rete atto a esplorare e sviluppare nuovi progetti e altre opportunità di utilizzo delle loro esperienze; ▪ una vetrina per i progetti di successo; ▪ una celebrazione della solidarietà e un passo avanti verso il rafforzamento della comunità del Corpo europeo di solidarietà.

CICLO DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI. COME FUNZIONA?

Il ciclo di formazione e valutazione per le organizzazioni si compone di:

- attività di formazione per le organizzazioni che hanno ottenuto recentemente il marchio di qualità;
- un evento annuale dedicato alle organizzazioni titolari del marchio di qualità.

Le agenzie nazionali sono incaricate di organizzare tali attività di formazione per tutte le organizzazioni titolari di un marchio di qualità nel loro paese. Per le organizzazioni dei paesi partner sono responsabili i centri SALTO pertinenti. Le agenzie nazionali/i centri SALTO possono decidere di non organizzare tali attività di formazione se sono già disponibili altri strumenti atti a garantire il monitoraggio e un'attuazione di qualità.

Le agenzie nazionali/i centri SALTO possono decidere di delegare, in tutto o in parte, le sessioni a subappaltatori, ma dovrebbero comunque continuare ad essere il più possibile coinvolti nelle sessioni e mantenere regolari contatti con i formatori.

Si consiglia alle organizzazioni titolari di un marchio di qualità di partecipare a tali sessioni.

FORMAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI TITOLARI DEL MARCHIO DI QUALITÀ DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Per garantire il successo del progetto e fare in modo che le esperienze siano positive e rappresentino un arricchimento per tutti gli attori coinvolti, le organizzazioni partecipanti al Corpo europeo di solidarietà che hanno ottenuto un marchio di qualità devono comprendere appieno i valori fondamentali e le caratteristiche del Corpo. Durante la formazione tali organizzazioni si

concentreranno sugli elementi necessari per il buon esito dell'esperienza e rifletteranno sulle possibili modalità di analisi e sviluppo del proprio progetto.

La formazione dovrebbe:

- garantire la comprensione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuna organizzazione;
- fornire adeguate informazioni pratiche e tecniche sulla gestione del progetto;
- promuovere la conoscenza delle caratteristiche importanti del programma, quali il sostegno specifico per i giovani con minori opportunità, gli strumenti di riconoscimento a livello dell'UE come lo Youthpass e l'Europass, il sostegno linguistico online, il ruolo del tutor ecc.;
- fornire l'assistenza e gli strumenti necessari allo sviluppo e alla messa in pratica di un tutoraggio di qualità;
- assistere le organizzazioni nello sviluppo di progetti di qualità (selezione dei partner e dei partecipanti, elaborazione dei compiti dei partecipanti, gestione delle crisi, divulgazione ecc.);
- rappresentare un'opportunità per la formazione di reti e partenariati tra le organizzazioni.

EVENTO ANNUALE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Questo evento annuale dovrebbe riunire rappresentanti di tutte le organizzazioni del Corpo europeo di solidarietà titolari di un marchio di qualità affinché condividano esperienze, idee e pratiche, presentino le storie di successo e sviluppino e rafforzino la formazione di reti e partenariati. L'evento rappresenta anche un'opportunità per ribadire i valori e le caratteristiche fondamentali del programma e permetterà inoltre di analizzare le difficoltà incontrate dalle organizzazioni e le ragioni dell'inattività di alcune organizzazioni titolari di un marchio di qualità. Questo evento può essere combinato con l'evento annuale del Corpo europeo di solidarietà per i partecipanti.

TUTORAGGIO

TUTORAGGIO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

A tutti i partecipanti ad attività di volontariato dovrà essere fornito un sostegno personale sotto forma di tutoraggio. Il tutoraggio consiste in incontri regolari tra il tutor nominato dall'organizzazione di accoglienza o di sostegno e il partecipante, presso la sede di svolgimento dell'attività e al di fuori della stessa. Gli incontri dovrebbero essere incentrati sul benessere personale dei partecipanti, oltre a guidare e fornire sostegno ai volontari al fine di individuare ciò che hanno appreso durante la loro esperienza. Il tutoraggio si rivolge al singolo partecipante e pertanto il contenuto e la frequenza degli incontri varieranno in base alle esigenze individuali. Possibili argomenti degli incontri di tutoraggio: benessere personale, benessere all'interno del gruppo, soddisfazione relativa ai compiti, aspetti pratici ecc.

TUTORAGGIO RAFFORZATO

Il tutoraggio rafforzato è un processo di tutoraggio intensivo che potrebbe rendersi necessario per sostenere i giovani con minori opportunità, qualora non fossero in grado di svolgere un'attività in modo autonomo o con l'ausilio delle normali attività di tutoraggio. Questo tipo di tutoraggio può essere applicato alle attività di volontariato. Il tutoraggio rafforzato prevede un contatto più stretto, incontri più frequenti e un maggior numero di ore dedicate all'attuazione dei compiti, garantendo ai partecipanti un sostegno continuo durante le attività del progetto e anche al di fuori dell'orario di lavoro. Il tutoraggio rafforzato consente ai partecipanti di acquisire il maggior livello di autonomia possibile, contribuendo in questo modo alla corretta attuazione del progetto.

RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

CHE COS'È IL RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO?

Al fine di sostenere l'impatto delle attività del Corpo europeo di solidarietà sullo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale dei partecipanti, le competenze (insieme di conoscenze, abilità e attitudini) che costituiscono i risultati dell'apprendimento non formale e informale raggiunti nell'ambito delle attività di solidarietà saranno individuate e documentate, nello specifico mediante strumenti di riconoscimento a livello dell'UE come lo Youthpass e l'Europass.

A CHI SI RIVOLGE?

L'individuazione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento non formale e informale sono offerte ai partecipanti (su base volontaria) e alle organizzazioni partecipanti (obbligatorie su richiesta del partecipante). In questo modo ogni giovane che prende parte a qualsiasi attività del Corpo europeo di solidarietà può beneficiare di un processo e di un certificato che individuano e documentano i risultati individuali di apprendimento.

COME FUNZIONA?

Ogni giovane che prende parte alle attività del Corpo europeo di solidarietà ha diritto a intraprendere il processo Youthpass e a ricevere un certificato Youthpass al termine del processo. Lo Youthpass individua e documenta le competenze sviluppate durante il progetto. Si consiglia di integrare l'approccio formativo dello Youthpass fin dall'inizio del progetto e di utilizzarlo durante le attività del progetto come strumento per aiutare i partecipanti a essere maggiormente consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei suoi risultati, nonché a elaborare una riflessione e una valutazione sugli stessi. A seconda della natura delle esigenze di riconoscimento e delle attività di solidarietà individuali possono essere usati anche altri strumenti, come ad esempio l'Europass.

Per maggiori informazioni e assistenza sullo Youthpass: https://www.youthpass.eu/it/.

Per maggiori informazioni sull'Europass: https://europa.eu/europass/it.

ASSICURAZIONE

CHE COSA È OPPORTUNO SAPERE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE?

Un aspetto fondamentale delle attività svolte nel quadro del Corpo europeo di solidarietà è la necessità di garantire in ogni momento un ambiente sicuro per il partecipante. Al fine di garantire la tutela del partecipante alle attività di volontariato in caso di circostanze non prevedibili, la copertura deve contemplare quanto segue:

- se pertinente, assicurazione di viaggio (anche per danni o smarrimento del bagaglio);
- responsabilità verso terzi (inclusa, ove opportuno, la responsabilità professionale o d'impresa delle organizzazioni partecipanti);
- infortunio e malattia (inclusa l'incapacità permanente o temporanea), gravidanza e parto;
- morte (incluso il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene la copertura assicurativa, se necessario:

- mediante l'assicurazione fornita dalla Commissione europea (per le attività transfrontaliere);
- mediante il rimborso dei costi dell'assicurazione (per le attività nazionali).

PER LE ATTIVITÀ TRANSFRONTALIERE

I partecipanti ad attività transfrontaliere devono essere in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia prima dell'arrivo nel paese ospitante. La tessera dà accesso alle cure mediche statali necessarie durante un soggiorno temporaneo in qualsiasi Stato membro dell'UE, nonché in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) delle persone assicurate in tali paesi[49].

In particolare, il Corpo europeo di solidarietà fornisce una copertura assicurativa, dal momento in cui i partecipanti lasciano il luogo di residenza per trasferirsi nel paese ospitante fino alla fine del secondo mese successivo al termine o alla risoluzione dell'attività, secondo le seguenti modalità:

- i partecipanti che non possiedono i requisiti per ottenere la tessera europea di assicurazione malattia gratuitamente (ossia a costo zero per il partecipante), o che non vi hanno diritto in forza del quadro normativo nazionale riguardante l'attività da loro svolta o la loro situazione personale, hanno diritto a ricevere una copertura di base mediante l'assicurazione fornita dalla Commissione europea;
- i partecipanti che possiedono i requisiti per ottenere gratuitamente la tessera europea di assicurazione malattia o che sono registrati al sistema sanitario nazionale del paese ospitante riceveranno dall'assicurazione una copertura complementare. Per informazioni sulla copertura e sull'assistenza messi a disposizione dei partecipanti attraverso l'assicurazione, nonché per istruzioni sull'iscrizione, si rimanda al sito web della compagnia di assicurazione.

PER LE ATTIVITÀ NAZIONALI

Se il quadro normativo nazionale impone al partecipante di dotarsi di un'assicurazione privata personale, l'organizzazione partecipante è tenuta a fornire al partecipante un'assicurazione personale che offra la stessa copertura prevista per le attività transfrontaliere, nello specifico una copertura non legata all'attività valida per tutta la sua durata. Qualora sia necessaria tale assicurazione privata, l'organizzazione può finanziarla mediante i costi eccezionali.

Per le attività nazionali la Commissione europea non definisce una tipologia unica per l'assicurazione di responsabilità civile e non raccomanda specifiche compagnie di assicurazione. Spetta agli organizzatori del progetto individuare la polizza assicurativa più indicata sulla base del tipo di progetto svolto e delle tipologie di assicurazioni disponibili a livello nazionale. Non è necessario sottoscrivere un'assicurazione specifica per il progetto se i partecipanti sono già coperti dalle attuali polizze assicurative degli organizzatori del progetto.

[49] Maggiori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it.

ASSICURAZIONE FORNITA DALLA COMMISSIONE EUROPEA

A CHI SI RIVOLGE?

Ogni partecipante a un'attività transfrontaliera deve essere iscritto al regime di assicurazione del Corpo europeo di solidarietà o al sistema sanitario nazionale del paese ospitante. L'assicurazione integra la copertura della tessera europea di assicurazione malattia obbligatoria e/o dei sistemi di previdenza nazionali.

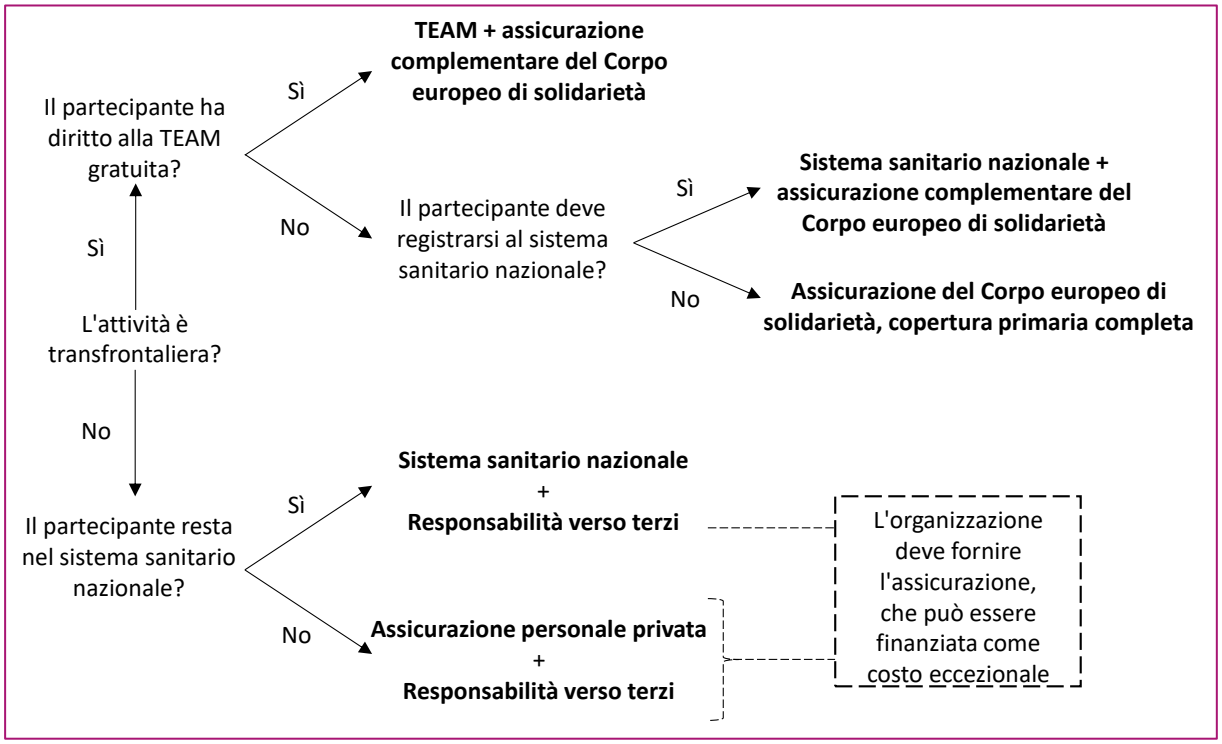
COME FUNZIONA?

Per le attività sostenute nell'ambito dei progetti di volontariato, l'organizzazione beneficiaria è responsabile della gestione del proprio progetto nello strumento informatico fornito dalla Commissione europea per la gestione dei progetti (modulo del beneficiario). Il beneficiario deve inserire tutte le informazioni relative all'attività in cui sono coinvolti i partecipanti. L'iscrizione dei partecipanti al regime di assicurazione avviene automaticamente mediante il sistema e le informazioni inseritevi. Poiché l'iscrizione deve avvenire prima della partenza dei partecipanti, il beneficiario deve inserire le informazioni nel sistema prima dell'inizio dell'attività. L'iscrizione copre la durata dell'attività, compresi i giorni di viaggio. Inoltre il beneficiario è responsabile dell'aggiornamento delle informazioni inserite nel modulo del beneficiario, in particolare per quanto riguarda le date di inizio e fine dell'attività, il luogo in cui si svolge ecc., in quanto queste informazioni sono collegate alla copertura assicurativa. Per le attività di gruppi di volontariato sostenute in settori di alta priorità, l'organizzazione beneficiaria è responsabile dell'iscrizione dei partecipanti direttamente sull'apposito sito web dell'assicurazione[50].

L'assicurazione fornisce solamente una copertura complementare alla tessera europea di assicurazione malattia o a qualsiasi altra assicurazione dei partecipanti. I partecipanti devono essere in possesso della propria tessera europea di assicurazione malattia prima della partenza. In taluni casi, qualora le norme nazionali privino i volontari della copertura prevista dalla tessera europea di assicurazione malattia per la durata dell'attività, la compagnia di assicurazione fornirà una copertura completa (cfr. sopra). La copertura assicurativa presenta proprie esclusioni e massimali ed è finalizzata alle cure urgenti e necessarie per le quali non è possibile attendere la fine del periodo dell'attività e il ritorno a casa del partecipante.

Infine, i partecipanti e le organizzazioni dovrebbero tenere presente che si tratta di un regime di assicurazione privato. Per questo motivo si raccomanda vivamente ai candidati di contattare la società di assicurazione prima di sostenere spese mediche, in modo da ricevere informazioni sull'eventuale rimborso della spesa e sulle modalità per ottenerlo.

Il diagramma sottostante illustra tutte le possibili coperture assicurative. Si sottolinea che, indipendentemente dall'attività e dal tipo di copertura assicurativa, la responsabilità ultima della corretta tutela assicurativa del partecipante è in capo all'organizzazione.



[50] Si forniranno ulteriori informazioni sulla procedura da seguire a seguito della sovvenzione del progetto.

PORTALE DEL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Il portale del Corpo europeo di solidarietà presenta informazioni e opportunità europee e nazionali di interesse per i giovani intenzionati a svolgere un'esperienza nel settore della solidarietà. Rappresenta uno sportello unico sia per i giovani sia per le organizzazioni interessate che vogliono entrare a far parte del Corpo. Il portale inoltre consente ai giovani di seguire sessioni di formazione online, accedere a ulteriori servizi e, soprattutto, costruire una comunità di giovani che condividono gli stessi ideali. Il portale del Corpo europeo di solidarietà è disponibile al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity_it.

COME FUNZIONA?

FARE INCONTRARE I GIOVANI E LE ORGANIZZAZIONI

I giovani di almeno 17 anni che desiderano partecipare ad attività di solidarietà si registrano nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Il portale del Corpo europeo di solidarietà offre un punto di incontro per i giovani e le organizzazioni titolari di un marchio di qualità che intendono attuare attività di solidarietà. All'interno del portale le organizzazioni titolari di un marchio di qualità possono pubblicizzare opportunità di volontariato, effettuare ricerche tra i candidati registrati e contattarli. Anche i candidati registrati possono cercare opportunità e manifestare il loro interesse per queste. Una volta che l'organizzazione e il candidato si sono trovati, l'organizzazione invia un'offerta al candidato registrato.

COSTRUIRE COMUNITÀ E OFFRIRE SERVIZI

Il Portale del Corpo europeo di solidarietà offre ulteriori servizi ai candidati registrati. Oltre alla formazione online messa a disposizione tramite il portale, i candidati registrati possono beneficiare di attività di costruzione di comunità, ricevere informazioni aggiornate mediante le newsletter e sfruttare altre utili funzionalità che vengono man mano sviluppate. I giovani registrati possono anche utilizzare l'app mobile, che consente lo scambio e la condivisione di esperienze con gli altri giovani registrati al Corpo. Possono inoltre contribuire in maniera significativa alla società mediante il loro impegno nell'ambito di reti quali la rete europea di solidarietà (EuSN) o la rete EuroPeers.

ALTRI ELEMENTI IMPORTANTI

CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE

Il certificato di partecipazione è un attestato finalizzato a dare maggiore visibilità alla partecipazione alle attività del Corpo europeo di solidarietà. Al termine dell'attività di solidarietà i partecipanti hanno diritto di ricevere un certificato di partecipazione, obbligatoriamente rilasciato all'interno del portale del Corpo europeo di solidarietà, a condizione che l'attività sia conclusa e che i partecipanti abbiano consegnato la relazione di partecipazione.

ACCORDI

ACCORDI TRA I PARTNER DI PROGETTO

Si raccomanda caldamente a tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte in un progetto del Corpo europeo di solidarietà di firmare un accordo interno tra loro. Tale accordo ha lo scopo di definire chiaramente le responsabilità, i compiti e i contributi finanziari a carico di tutte le parti coinvolte nelle attività. Spetta alle organizzazioni partecipanti stabilire insieme come dovrà essere distribuita la sovvenzione UE e quali costi andrà a coprire.

Un accordo interno rappresenta uno strumento fondamentale per garantire una solida e corretta cooperazione tra i partner coinvolti in un'attività di solidarietà ed evitare o gestire i potenziali conflitti. Indicativamente, l'accordo dovrebbe riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento alla convenzione di sovvenzione tra l'organizzazione partecipante richiedente e l'agenzia che concede la sovvenzione;
- nomi e contatti di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nelle attività;
- ruolo e responsabilità di ogni organizzazione partecipante; suddivisione della sovvenzione UE;
- modalità di pagamento e trasferimento del bilancio tra le organizzazioni partecipanti.

Per quanto questa pratica sia vivamente consigliata al fine di tutelare gli interessi dei singoli partner, l'accordo resta un mero documento interno tra i partner e non sarà richiesto dall'agenzia nazionale che concede la sovvenzione.

ACCORDI CON I PARTECIPANTI

Prima della partenza ciascun partecipante a un'attività di volontariato individuale che beneficia del sostegno del Corpo europeo di solidarietà deve firmare un accordo utilizzando il modello fornito dalla Commissione europea che stabilisca almeno i seguenti aspetti dell'attività di solidarietà:

- diritti e responsabilità relativi all'assicurazione e al contributo finanziario del Corpo;
- compiti da portare a termine durante l'attività;
- risultati dell'apprendimento previsti.

VISTI E PERMESSI DI SOGGIORNO

I partecipanti ai progetti del Corpo europeo di solidarietà potrebbero avere bisogno di un visto per soggiornare all'estero o viaggiare da un paese partner che ospita l'attività. È responsabilità di tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che siano state ottenute le autorizzazioni richieste (visti di breve o lunga durata o permessi di soggiorno) prima dell'avvio dell'attività pianificata. Si consiglia vivamente di richiedere le autorizzazioni alle autorità competenti con largo anticipo, dal momento che per la procedura potrebbero rendersi necessarie alcune settimane. Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva possono offrire ulteriore consulenza e assistenza in materia di visti, permessi di soggiorno, previdenza sociale ecc. Il portale europeo dell'immigrazione presenta informazioni generali su visti e permessi di soggiorno, per permanenze sia di lunga sia di breve durata: https://ec.europa.eu/immigration/node_en.

PARTE E - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI

Tutti i potenziali richiedenti (inclusi i gruppi di giovani nel caso dei progetti di solidarietà, assimilati di seguito a "organizzazioni") intenzionati a presentare una proposta di progetto al fine di ricevere sostegno finanziario dall'UE o un marchio di qualità nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà sono invitati a leggere attentamente la presente sezione, redatta in conformità delle disposizioni applicabili del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione [51] (di seguito "regolamento finanziario dell'UE").

Tutte le disposizioni contrattuali e finanziarie che si applicano alle sovvenzioni assegnate sono presentate nei modelli di convenzione di sovvenzione disponibili sui siti web della Commissione europea o delle agenzie nazionali e, per l'Agenzia esecutiva, sul portale "Funding & tender opportunities"[52]. In caso di discrepanze con le informazioni presentate nella presente guida, le disposizioni dei modelli di convenzione di sovvenzione prevalgono su quelle della parte E. Le fasi descritte e le informazioni fornite si applicano in buona parte anche alle organizzazioni che intendono presentare una domanda per il marchio di qualità.

Le persone fisiche non sono autorizzate a presentare proposte di progetto nel quadro del Corpo europeo di solidarietà, fatta eccezione per le persone fisiche che presentano domanda per conto di un gruppo di (almeno cinque) giovani intenzionati a svolgere un progetto di solidarietà (di seguito definito "gruppo di giovani").

CHE COSA BISOGNA FARE PER PRESENTARE UNA DOMANDA?

Per presentare un progetto nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà i richiedenti devono completare le quattro fasi della procedura di seguito illustrate:

- le organizzazioni/i gruppi di giovani coinvolti nella domanda devono registrarsi e ricevere un codice identificativo. Le organizzazioni/i gruppi di giovani che hanno già ottenuto tale codice identificativo non devono registrarsi una seconda volta;
- verificare la conformità ai criteri previsti per l'azione in questione;
- verificare le condizioni finanziarie (solo per le richieste di finanziamento, non pertinente per il marchio di qualità);
- compilare e presentare il modulo di domanda.

FASE 1: REGISTRA L'ORGANIZZAZIONE

Le organizzazioni/i gruppi di giovani che presentano qualsiasi domanda devono essere registrate e fornire i propri dati giuridici e finanziari di base nella piattaforma di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà per i progetti presentati alle agenzie nazionali o nel portale di registrazione dei partecipanti per i progetti presentati all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA).

Completata la registrazione, l'organizzazione/il gruppo ottiene un numero di identificazione dell'organizzazione, per i progetti gestiti dalle agenzie nazionali, o un codice identificativo del partecipante (Participant Identification Code, PIC), per i progetti gestiti dall'EACEA. Il codice, ossia un identificativo necessario per la presentazione delle domande, consente all'organizzazione/al gruppo di compilare i moduli di domanda online in modo semplice (ad esempio, inserendo il codice nel modulo, verranno automaticamente visualizzate tutte le informazioni fornite dall'organizzazione/dal gruppo in fase di registrazione).

Si sottolinea che le organizzazioni/i gruppi di giovani che hanno già preso parte a iniziative Erasmus+ o del Corpo europeo di solidarietà e che hanno un PIC non devono registrarsi una seconda volta per fare domanda a livello decentrato. Un codice identificativo è stato loro assegnato automaticamente e può essere reperito usando la funzione di ricerca nella piattaforma di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà.

DOVE EFFETTUARE LA REGISTRAZIONE?

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, per iscriversi nel sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, la persona che rappresenta un'organizzazione (o un gruppo di giovani) deve procedere come indicato di seguito:

- creare un account EU Login (se la persona che rappresenta l'organizzazione/gli enti sprovvisti di personalità giuridica non hanno ancora un account). I nuovi account EU Login possono essere creati al seguente indirizzo web:

[51] Il regolamento finanziario dell'UE può essere consultato al seguente indirizzo: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32018R1046.
[52] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi;

- accedere al sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/organisation-registration ed effettuare la registrazione per conto dell'organizzazione/del gruppo.

L'organizzazione/il gruppo di giovani deve effettuare la registrazione una sola volta. A registrazione effettuata, l'organizzazione/il gruppo di giovani riceverà un ID organizzazione.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, per effettuare la registrazione nel portale "Funding & tender opportunities", la persona che rappresenta un'organizzazione deve procedere come indicato di seguito:

- creare un account EU Login (se la persona che rappresenta l'organizzazione non ha ancora un account). I nuovi account EU Login possono essere creati al seguente indirizzo web: https://webgate.ec.europa.eu/cas/;
- accedere al portale di registrazione https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home e registrarsi per conto dell'organizzazione. Nel portale sono disponibili sezioni dedicate alle domande più frequenti e all'orientamento.

L'organizzazione deve effettuare la registrazione una sola volta. A registrazione effettuata, l'organizzazione riceverà un PIC.

PROVA DELLO STATUS GIURIDICO E DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA

Come parte del processo di registrazione, i richiedenti devono anche caricare i seguenti documenti:

- il modulo di attestazione di persona giuridica. Questo modulo è scaricabile dal sito web della Commissione europea al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/legal_entities/legal_entities_en.cfm);

- il modulo di identificazione finanziaria. Si prega di compilare il modulo relativo al paese in cui è ubicata la banca, anche qualora l'organizzazione richiedente sia ufficialmente registrata in un altro paese. Tale modulo può essere scaricato al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/financial_id/financial_id_en.cfm). Il modulo di identificazione finanziaria deve essere fornito solo per l'organizzazione richiedente, non per le organizzazioni partner.

Per le domande di sovvenzione d'importo superiore a 60 000 EUR, ai richiedenti potrebbe essere richiesto di caricare specifici documenti che dimostrino la loro capacità finanziaria. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Criteri di selezione" di cui nel prosieguo.

FASE 2: VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CRITERI

In fase di sviluppo del progetto e prima di fare domanda per il sostegno dell'UE, le organizzazioni partecipanti/i gruppi di giovani devono verificare che il progetto rispetti i criteri di ricevibilità, di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di attribuzione.

CRITERI DI RICEVIBILITÀ

Le domande devono essere inviate entro e non oltre il termine di presentazione della domanda indicato nell'invito.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, le domande devono essere presentate per via elettronica utilizzando i moduli disponibili sul sito web della Commissione europea e sui siti web delle agenzie nazionali.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, le domande devono essere presentate per via elettronica tramite il sistema di presentazione delle domande nel portale "Funding & tender opportunities". Le domande (inclusi gli allegati e i documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti nel sistema di presentazione. Le domande relative a inviti per sovvenzioni di valore modesto (fino a 60 000 EUR) sono limitate a 40 pagine; 70 nel caso di tutti gli altri inviti. Il numero di pagine per le domande di marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari è limitato a 40. I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive.

Le domande devono essere leggibili e accessibili. Le domande devono essere complete e contenere tutte le parti e gli allegati obbligatori. Dopo il termine di presentazione possono essere corretti solo gli errori materiali, su richiesta dell'agenzia di gestione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità permettono di determinare se il richiedente è autorizzato a partecipare a un invito a presentare proposte e a presentare la proposta di un'azione. Si applicano ai richiedenti e alle attività per le quali viene chiesta la sovvenzione (ad esempio, il tipo di progetto e/o attività, il periodo di attuazione, il profilo e/o il numero di partecipanti coinvolti).

Per essere ammissibili, le attività e i progetti devono soddisfare tutti i criteri di ammissibilità relativi all'azione e alle attività nel cui quadro è presentata la proposta. Se non soddisfa tali criteri già in fase di presentazione della domanda, la domanda

sarà respinta senza essere ulteriormente valutata. Se in fase di attuazione o di valutazione finale risulterà che tali criteri non sono stati soddisfatti, le attività potrebbero essere ritenute non ammissibili, con conseguente recupero della sovvenzione UE inizialmente assegnata al progetto.

I criteri di ammissibilità specifici per ciascuna azione sono illustrati nelle parti B e C della guida.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Un richiedente sarà escluso dalla partecipazione agli inviti a presentare proposte nel quadro del Corpo europeo di solidarietà qualora venga a trovarsi in una delle situazioni di seguito illustrate, in conformità degli articoli da 136 a 140 e/o 141 del regolamento finanziario dell'UE[53]:

a) il richiedente è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;

c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata dal richiedente, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

    i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;

    ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

    iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;

    iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

    v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirgli vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:

    i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio [54] e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995[55];

    ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 199756, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio57, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

    iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[58];

    iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio[59];

    v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio[60], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;

[53] Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
[54] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29).
[55] GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48.
[56] GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1.
[57] Decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54).
[58] Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
[59] Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73).
[60] Decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[61];

e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:

i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico*;*

ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o*;*

iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini*;*

f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio[62];

g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g);

i) in mancanza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva, il richiedente rientra in uno dei casi di cui alle suddette lettere c), d), f), g) e h), in particolare sulla base di:

i) fatti accertati nel contesto di audit o indagini svolti dall'EPPO rispetto a quegli Stati membri che partecipano a una cooperazione rafforzata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939, dalla Corte dei conti, dall'OLAF o dal revisore interno, o di altre verifiche, audit o controlli effettuati sotto la responsabilità dell'ordinatore;

ii) decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione dei principi di deontologia professionale;

iii) fatti contenuti in decisioni di persone ed entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c);

iv) Informazioni trasmesse in conformità dell'articolo 142, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario dell'UE da entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera b), del regolamento finanziario dell'UE;

v) decisioni della Commissione concernenti la violazione del diritto dell'Unione in materia di concorrenza o decisioni di un'autorità nazionale competente concernenti la violazione del diritto dell'Unione o nazionale in materia di concorrenza;

vi) decisioni di esclusione adottate da un ordinatore di un'istituzione dell'UE, un ufficio europeo, un'agenzia o organismo dell'UE.

j) un richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo 2, qualora:

i) una persona fisica o giuridica che è membro dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza del richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo 2, o che ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti di tale richiedente, si trovi in una o più delle situazioni di cui alle suddette lettere da c) a h);

ii) una persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti del richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo *2*, si trovi in una o più delle situazioni di cui alle suddette lettere a) o b);

iii) una persona fisica che è essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'impegno giuridico si trovi in una o più delle situazioni di cui alle suddette lettere da c) a *h*).

Il richiedente che si trova in una delle situazioni di esclusione sopraelencate deve indicare le misure che ha messo in atto per correggere la situazione di esclusione, dimostrando in tal modo la propria affidabilità. Tra queste possono rientrare, per esempio, provvedimenti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a impedire che tale situazione si verifichi nuovamente, il risarcimento del danno o il pagamento di ammende. Ciò non si applica alle situazioni di cui alla lettera d) della presente sezione.

Nei casi di cui alle suddette lettere da c) a h), in assenza di una sentenza definitiva, o, se pertinente, di una decisione amministrativa definitiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono escludere a titolo provvisorio un richiedente dalla partecipazione a un invito a presentare proposte qualora la sua partecipazione costituisca una grave e imminente minaccia per gli interessi finanziari dell'Unione.

Se l'azione per cui il richiedente ha presentato la propria proposta prevede la partecipazione di entità affiliate, i medesimi criteri di esclusione si applicano alle entità affiliate.

[61] Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

[62] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

I richiedenti o, se pertinente, le entità affiliate possono essere esclusi dalla procedura di aggiudicazione o di attribuzione, qualora qualsiasi dichiarazione o informazione da loro fornita come condizione di partecipazione a tale procedura si riveli falsa.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono pubblicare sul proprio sito web le seguenti informazioni relative all'esclusione e, se pertinente, alla sanzione pecuniaria nei casi di cui alle suddette lettere da c) a h):

a) il nome del richiedente interessato;

b) la situazione di esclusione;

c) la durata dell'esclusione e/o l'importo della sanzione pecuniaria.

Tali criteri di esclusione si applicano a tutti i richiedenti nell'ambito di tutte le azioni del programma del Corpo europeo di solidarietà. Per attestare che non si trovano in una delle suddette situazioni, i richiedenti che presentano una domanda di sovvenzione UE sono tenuti a fornire un'autocertificazione in cui dichiarano di non trovarsi in alcuna delle suddette situazioni. Tale autocertificazione costituisce una sezione specifica o un allegato del modulo di domanda.

A norma dell'articolo 136, paragrafo 1, lettera e), e dell'articolo 138, paragrafo 1, del regolamento finanziario, possono essere inflitte sanzioni pecuniarie a un beneficiario di fondi dell'UE con cui è stato assunto un impegno giuridico e che abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dall'UE.

La Commissione inoltre ritiene che per l'attuazione delle azioni contemplate dalla presente guida le seguenti organizzazioni si trovano o potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi e pertanto non sono o potrebbero non essere ammesse alla partecipazione:

- le autorità nazionali incaricate della supervisione delle agenzie nazionali e dell'attuazione del programma del Corpo europeo di solidarietà nel proprio paese non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma possono presentare una domanda di partecipazione (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida);
- le agenzie nazionali (unica attività del soggetto giuridico) o i dipartimenti delle agenzie nazionali di soggetti giuridici che esercitano attività al di fuori dell'ambito di competenza delle agenzie nazionali non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione attuata in conformità della presente guida;
- le strutture e le reti individuate o designate nel regolamento sul Corpo europeo di solidarietà o in qualsiasi programma di lavoro annuale della Commissione adottato ai fini dell'attuazione del Corpo europeo di solidarietà come destinatarie specifiche di un contributo finanziario della Commissione nel quadro dell'attuazione del Corpo europeo di solidarietà, se sono ospitate da un soggetto giuridico che ospita anche l'agenzia nazionale, non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma possono presentare domanda di partecipazione (come richiedenti o partner) ad azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida); prima di vedersi attribuita una sovvenzione o di aggiudicarsi un contratto dovranno dimostrare di non trovarsi in conflitto d'interessi, per avere messo in atto misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna presenta una netta separazione degli interessi. Devono inoltre essere identificati costi e ricavi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono attribuiti fondi UE. La decisione in merito all'esistenza di sufficienti garanzie dell'assenza di un reale conflitto d'interesse è presa dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC presso la quale è presentata la domanda, sotto la sua esclusiva competenza e responsabilità.
- i soggetti giuridici che ospitano agenzie nazionali ma esercitano altre attività rientranti o non rientranti nell'ambito di competenze del Corpo europeo di solidarietà e le entità affiliate a tali soggetti giuridici non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma in linea di principio possono presentare una domanda di partecipazione alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida); prima di vedersi attribuita una sovvenzione o di aggiudicarsi un contratto dovranno tuttavia dimostrare di non trovarsi in conflitto d'interessi, per avere messo in atto misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna presenta una netta separazione degli interessi (separazione minima della contabilità, separazione delle linee di rendicontazione e relative al processo decisionale, misure per impedire l'accesso a informazioni privilegiate). Devono inoltre essere identificati costi e ricavi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono attribuiti fondi UE. La decisione in merito all'esistenza di sufficienti garanzie dell'assenza di un reale conflitto d'interesse è presa dall'istituzione presso la quale la domanda è presentata, sotto la sua esclusiva competenza e responsabilità.

CRITERI DI SELEZIONE

Mediante i criteri di selezione l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva valutano la capacità finanziaria e operativa del richiedente di completare il progetto proposto.

CAPACITÀ FINANZIARIA

Per capacità finanziaria si intende la disponibilità da parte del richiedente di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo di realizzazione del progetto o l'anno per cui è attribuita la sovvenzione e per partecipare al suo finanziamento.

La verifica della capacità finanziaria non si applica a:

- organismi pubblici, incluse le organizzazioni degli Stati membri;
- organizzazioni internazionali;
- se l'importo della sovvenzione individuale richiesta non supera i 60 000 EUR.

In caso di richieste di sovvenzioni UE presentate da tipi di organizzazione diversi da quelli menzionati in precedenza e d'importo non superiore a 60 000 EUR, i richiedenti devono presentare un'autocertificazione in cui attestano la propria capacità finanziaria di attuare il progetto. Tale autocertificazione costituisce una sezione specifica del modulo di domanda.

In caso di richieste di sovvenzioni dell'UE presentate da altri tipi di organizzazione rispetto a quelli menzionati in precedenza e d'importo superiore a 60 000 EUR, oltre all'autocertificazione il richiedente deve fornire i seguenti documenti tramite il portale "Funding & tender opportunities" o il sistema di registrazione delle organizzazioni:

- il conto profitti e perdite del richiedente e
- lo stato patrimoniale del richiedente riguardanti l'ultimo esercizio chiuso;
- altri documenti, ove richiesto.
- Nel caso in cui la domanda riguardi una sovvenzione di un progetto per un importo superiore a 750 000 EUR, oltre alla suddetta documentazione può essere richiesta una relazione di audit redatta da un revisore esterno riconosciuto. La relazione certifica i conti riguardanti l'ultimo esercizio per il quale sono disponibili.
  Per i soggetti che non possono fornire i suddetti documenti in forza della loro recente costituzione, i suddetti documenti potranno essere sostituiti da una dichiarazione finanziaria o da una dichiarazione dell'assicurazione che attesti i rischi finanziari del richiedente.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva: si rimanda anche alle "Norme UE sulle sovvenzioni e sugli appalti per la convalida delle persone giuridiche, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria"[63]. Nel caso di proposte presentate a nome di un consorzio di partner, se l'Agenzia esecutiva nutre dei dubbi in merito alla capacità finanziaria del consorzio, dovrebbe effettuare una valutazione dei rischi sulla base della quale possono essere richiesti gli stessi documenti indicati sopra a tutte le organizzazioni partecipanti al consorzio. Questa opzione è applicabile indipendentemente dall'importo concesso.

Le organizzazioni devono caricare tali documenti nel portale "Funding & tender opportunities" o nel sistema di registrazione delle organizzazioni al momento della loro registrazione (cfr. sezione "Fase 1: Registra l'organizzazione" di cui sopra) entro la scadenza prevista per l'azione in questione o quando i servizi di convalida dell'UE richiedono i necessari documenti giustificativi. In caso di azioni centralizzate, la richiesta sarà inviata attraverso il sistema di messaggistica presente nel relativo sistema.

Dopo avere esaminato la documentazione indicata in precedenza, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva, se ritengono che la capacità finanziaria richiesta non sia soddisfacente, possono:

- richiedere ulteriori informazioni;
- decidere di fornire uno o più prefinanziamenti assicurati da garanzia bancaria;
- decidere di non fornire il prefinanziamento o di fornire un prefinanziamento ridotto;
- decidere di fornire un prefinanziamento frazionato in più versamenti;
- richiedere un regime di responsabilità finanziaria rafforzata, cioè una responsabilità in solido per tutti i beneficiari o le entità affiliate.

Se la capacità finanziaria è insufficiente, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva respingono la domanda.

CAPACITÀ OPERATIVA

Per capacità operativa si intende la disponibilità da parte del richiedente delle competenze e qualificazioni professionali necessarie per realizzare il progetto proposto. I richiedenti devono disporre delle competenze, delle qualifiche e delle risorse necessarie per attuare i progetti con successo e contribuire pro quota parte (compresa l'esperienza sufficiente in progetti di dimensioni e natura comparabili).

Gli organismi pubblici, le organizzazioni di uno Stato membro e le organizzazioni internazionali sono esonerati dal controllo della capacità operativa.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, i richiedenti devono presentare un'autocertificazione in cui attestano di disporre della capacità operativa di attuare il progetto. Nel caso del marchio di qualità la capacità operativa sarà valutata in riferimento alle pertinenti domande del modulo. Se richiesto nel modulo di domanda e se l'importo della sovvenzione supera 60 000 EUR, ai richiedenti potrà anche essere chiesto di presentare il curriculum vitae (CV) delle persone chiave coinvolte nel progetto al fine di dimostrare la loro esperienza professionale pertinente o altri documenti giustificativi, come:

- un elenco delle pubblicazioni pertinenti del gruppo di lavoro principale;

[63] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/rules-lev-lear-fca_it.pdf.

- un elenco esaustivo dei progetti e delle attività svolti in passato legati alla specifica azione o all'ambito strategico dell'azione in questione.

Inoltre i richiedenti del marchio di qualità per organizzazione capofila nell'ambito della sezione "Partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà" devono avere almeno un anno di esperienza nell'attuazione di attività perché la loro domanda sia ammissibile. L'esperienza precedente a fusioni o analoghe modifiche strutturali di enti pubblici sarà considerata come esperienza pertinente ai fini di questa clausola.

La condizione di cui sopra sarà verificata sulla base della domanda (incluse le informazioni circa la precedente partecipazione del richiedente al programma Erasmus+ 2014-2020 e/o al programma del Corpo europeo di solidarietà) e dei documenti presentati nel sistema di registrazione delle organizzazioni. I richiedenti che non forniscono le informazioni richieste nel modulo di domanda possono essere esclusi su tale base. L'agenzia nazionale può richiedere ulteriori documenti giustificativi per verificare le informazioni inserite nella domanda.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, la capacità operativa sarà valutata in parallelo al criterio di aggiudicazione "Qualità", sulla base della competenza e dell'esperienza dei richiedenti e dei loro gruppi di progetto, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo) o, eccezionalmente, delle misure proposte per ottenere quanto sopra prima che abbia inizio l'attuazione delle attività.

La capacità organizzativa dei richiedenti è considerata sufficiente quando sono soddisfatti i requisiti relativi alla capacità operativa stabiliti nell'invito a presentare proposte.

I richiedenti dovranno dimostrare la loro capacità fornendo le seguenti informazioni nel modulo di domanda:

- profili generali (qualifiche ed esperienze) del personale responsabile della gestione e dell'attuazione del progetto;
- descrizione dei partecipanti al consorzio;
- elenco dei progetti finanziati dall'UE relativo agli ultimi quattro anni.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può richiedere ulteriori documenti giustificativi per verificare le informazioni fornite nella domanda.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I criteri di aggiudicazione consentono all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva di valutare la qualità delle proposte presentate nel quadro del Corpo europeo di solidarietà.

Per i progetti di solidarietà e i gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, le proposte che superano le soglie di qualità individuali e la soglia di qualità complessiva saranno prese in considerazione per il finanziamento, nei limiti del bilancio disponibile. Il resto delle proposte sarà escluso.

L'insieme completo dei criteri di attribuzione applicabili a ciascuna azione attuata a norma della presente guida è descritto nelle parti B e C della presente guida.

FASE 3: VERIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE

FORME DI SOVVENZIONE

La sovvenzione può assumere le forme seguenti[64]:

- rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti: p. es. importo erogato per coprire i costi supplementari legati alle spese per i visti;
- rimborso in base al contributo ai costi unitari: p. es. importo erogato per il sostegno organizzativo nei progetti di volontariato;
- una combinazione delle precedenti tipologie.

Il meccanismo di finanziamento applicato nel quadro del Corpo europeo di solidarietà nella maggior parte dei casi eroga sovvenzioni basate sul rimborso in base al contributo ai costi unitari. Questa tipologia di sovvenzione aiutai richiedenti a calcolare facilmente l'importo della sovvenzione richiesto e agevola una pianificazione finanziaria realistica del progetto. Per conoscere la tipologia di sovvenzione applicata a ogni voce di finanziamento nell'ambito di ogni attività del Corpo europeo di solidarietà contemplata dalla presente guida si rimanda alla colonna "meccanismo di finanziamento" delle tabelle "norme di finanziamento".

[64] Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie, costi unitari o finanziamenti a tasso fisso per le azioni di volontariato e progetti di solidarietà nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it.

PRINCIPI APPLICABILI ALLE SOVVENZIONI UE

NON RETROATTIVITÀ

Non sono previste sovvenzioni UE retroattive per progetti già conclusi.

Una sovvenzione UE può essere attribuita a un progetto già iniziato solo se il richiedente è in grado di dimostrare la necessità di avviare il progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione. In tal caso i costi ammissibili al finanziamento non possono essere anteriori alla data di presentazione della domanda di sovvenzione[65].

L'avvio di un progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione è a rischio del richiedente.

PRESENTAZIONI MULTIPLE

In caso di presentazioni multiple della stessa domanda nello stesso periodo di selezione alla stessa agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva riterrà valida l'ultima versione presentata prima della scadenza.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda da parte della stessa organizzazione richiedente a diverse agenzie, tutte le domande saranno respinte. Qualora domande pressoché identiche o simili siano presentate a una stessa agenzia o ad agenzie differenti da una stessa organizzazione richiedente o da organizzazioni richiedenti differenti, tali domande saranno tutte sottoposte a una valutazione specifica e potranno essere tutte respinte.

Tutte le domande devono presentare contenuti originali redatti dall'organizzazione richiedente. Nessun'altra organizzazione o nessun altro individuo esterno possono essere pagati per la redazione della domanda.

DIVIETO DI CUMULO

A ciascuna attività o progetto finanziato dall'UE può essere attribuita una sola sovvenzione a carico del bilancio dell'UE a favore dello stesso beneficiario. In nessun caso il bilancio dell'Unione finanzia due volte i medesimi costi.

Per evitare il rischio di doppio finanziamento il richiedente deve indicare nella sezione pertinente del modulo di domanda le fonti e gli importi di ogni altro finanziamento ricevuto o per cui ha presentato domanda, sia per lo stesso progetto sia per altri progetti, incluse le sovvenzioni di funzionamento.

DIVIETO DEL FINE DI LUCRO

Una sovvenzione a carico del bilancio dell'Unione non può avere per scopo o per effetto un profitto nell'ambito del progetto realizzato dal beneficiario. Si definisce profitto un surplus delle entrate, calcolato al momento del pagamento a saldo, rispetto ai costi ammissibili dell'azione o del programma di lavoro, in cui le entrate sono limitate alla sovvenzione dell'Unione e ai ricavi generati da tale azione o programma di lavoro[66]. Il principio del divieto del fine di lucro non si applica alle sovvenzioni erogate sotto forma di costo unitario, somma forfettaria o finanziamento a tasso fisso, alle azioni attuate dalle organizzazioni senza scopo di lucro e alle richieste di sovvenzione il cui importo non supera i 60 000 EUR.

Qualora vi sia profitto, la Commissione ha il diritto di recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare l'azione o svolgere il programma di lavoro.

Ai fini del calcolo del profitto generato dalla sovvenzione non si terrà conto del cofinanziamento sotto forma di contributi in natura.

COFINANZIAMENTO

Le sovvenzioni UE rappresentano un incentivo alla realizzazione di progetti che non sarebbero fattibili senza il sostegno finanziario dell'UE e si basano sul principio del cofinanziamento. Il cofinanziamento prevede che la sovvenzione UE non finanzi interamente i costi del progetto, che deve essere finanziato mediante fonti di cofinanziamento diverse dalla sovvenzione UE (p. es. risorse proprie del beneficiario, redditi generati dall'azione, contributi finanziari da parte di terzi).

Se la sovvenzione UE è erogata sotto forma di costo unitario, somma forfettaria o finanziamento a tasso fisso, come nel caso della maggior parte delle azioni contemplate dalla presente guida, i principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento sono garantiti dalla Commissione anticipatamente per l'intera azione al momento della definizione, da parte della Commissione stessa, dei tassi e delle percentuali di tali unità, somme forfettarie e tassi fissi. In linea generale il rispetto dei principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento è dato per scontato e pertanto i richiedenti non sono tenuti a fornire informazioni sulle fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione UE né a giustificare i costi sostenuti per il progetto.

Nondimeno, l'erogazione della sovvenzione basata sul rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, a somme forfettarie o a finanziamenti a tasso fisso non pregiudica il diritto di accesso ai registri dei beneficiari. Se a seguito di un controllo o di un audit risulta che l'evento generatore non si è verificato (p. es. le attività del progetto non sono state realizzate nel modo

[65] Eccezionalmente e in conformità della base giuridica i costi potrebbero essere ammissibili al finanziamento se sono stati sostenuti prima della data di presentazione della domanda di sovvenzione, qualora così indicato nella decisione di finanziamento.

[66] A tal fine le entrate sono limitate ai redditi generati dal progetto. Il profitto (o la perdita) secondo la suddetta definizione è dato pertanto dalla differenza tra: l'importo della sovvenzione accettata in via provvisoria e i redditi generati dall'azione e i costi ammissibili sostenuti dal beneficiario.
Qualsiasi profitto generato sarà inoltre recuperato. L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva hanno il diritto di recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare l'azione. Ulteriori chiarimenti sul calcolo del profitto saranno forniti per le azioni che prevedono sovvenzioni sotto forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili.

approvato in fase di presentazione della domanda, i partecipanti non hanno preso parte alle attività ecc.) e al beneficiario è stato erogato un versamento indebito di una sovvenzione basata sul rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, a somme forfettarie o a finanziamenti a tasso fisso, l'agenzia nazionale o ha facoltà di recuperare l'importo della sovvenzione. Analogamente, in caso di qualità insoddisfacente delle attività intraprese o delle realizzazioni conseguite, la sovvenzione può essere parzialmente ridotta o cancellata del tutto anche se le attività sono state realizzate e risultano ammissibili.

A fini statistici e di monitoraggio la Commissione europea può inoltre svolgere indagini su campioni di beneficiari al fine di quantificare i costi effettivamente sostenuti nell'ambito di progetti finanziati mediante rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE APPLICABILI ALLE SOVVENZIONI EROGATE SULLA BASE DEL RIMBORSO DI UNA DETERMINATA PERCENTUALE DEI COSTI AMMISSIBILI

Se una sovvenzione UE è erogata a titolo di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili si applicano le seguenti disposizioni[67]:

COSTI AMMISSIBILI

La sovvenzione UE non deve superare l'importo globale stabilito dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva al momento della selezione del progetto sulla base dei costi ammissibili stimati indicati nel modulo di domanda. Per costi ammissibili si intendono i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario di una sovvenzione che soddisfano tutti i seguenti criteri:

- sono sostenuti nel corso della durata del progetto, a eccezione dei costi inerenti alle relazioni finali e ai certificati di audit;
- sono indicati nel bilancio stimato totale del progetto;
- sono necessari per attuare il progetto oggetto della sovvenzione;
- sono identificabili e verificabili, in particolare sono iscritti nei documenti contabili del beneficiario e sono determinati secondo i principi contabili vigenti nel paese in cui è stabilito il beneficiario e secondo le consuete prassi contabili del beneficiario stesso;
- soddisfano le disposizioni della legislazione tributaria e sociale applicabili;
- sono ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza;
- non sono coperti da sovvenzioni UE sotto forma di contributo ai costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso.

Sono considerate ammissibili anche le seguenti categorie di costi:

- i costi relativi a una garanzia di prefinanziamento costituita dal beneficiario della sovvenzione, ove detta garanzia sia richiesta dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva;
- i costi inerenti ai certificati relativi ai rendiconti finanziari e alle relazioni sulla verifica operativa, ove tali certificati o relazioni siano richiesti dall'agenzia nazionale a sostegno delle richieste di pagamento;
- i costi di ammortamento, purché effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Le procedure interne contabili e di audit del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta dei costi e dei ricavi dichiarati in relazione al progetto con i relativi prospetti contabili e documenti giustificativi.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'imposta sul valore aggiunto sarà considerata come costo ammissibile solo nei casi in cui non sarà recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA applicabile[68]. L'unica eccezione è costituita dalle attività o dalle operazioni che gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici esercitano in quanto pubbliche autorità[69]. Inoltre:

- l'IVA detraibile non effettivamente detratta (a causa di condizioni nazionali o per noncuranza dei beneficiari) non è ammissibile;
- la direttiva IVA non si applica ai paesi terzi. Le organizzazioni di paesi partner possono essere esentate dal versamento di tasse (inclusa l'IVA), diritti e imposte, se è stato firmato un accordo tra la Commissione europea e il paese partner in cui l'organizzazione è stabilita.

Costi indiretti ammissibili

Per alcuni tipi di attività (per i dettagli sulle norme di finanziamento relative alle azioni si rimanda alle parti B e C della presente guida) sono ammissibili costi indiretti per un importo forfettario non superiore al 7 % dei costi diretti ammissibili del progetto (eccetto costi volontari, se del caso); i costi indiretti rappresentano le spese amministrative generali del beneficiario che non sono già coperte dai costi diretti ammissibili (p. es. bollette dell'energia elettrica o della linea internet, costo delle sedi ecc.) ma che possono essere ritenute imputabili al progetto.

[67] Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, le disposizioni finanziarie applicabili sono presentate in dettaglio nel modello di convenzione di sovvenzione pubblicato nel portale "Funding & tender opportunities".
[68] Negli Stati membri la legislazione nazionale in materia di IVA recepisce la direttiva sull'IVA 2006/112/CE.
[69] Cfr. articolo 13, paragrafo 1, della direttiva.

I costi indiretti non possono comprendere costi iscritti in altre categorie del bilancio. Non sono ammessi costi indiretti nel caso in cui il beneficiario riceva già una sovvenzione di funzionamento a carico del bilancio dell'Unione.

COSTI NON AMMISSIBILI

I seguenti costi non sono considerati ammissibili:

- rendimento del capitale e dividendi pagati da un beneficiario;
- debiti e relativi oneri;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti dubbi;
- perdite di cambio;
- IVA, se ritenuta recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA applicabile (cfr. il precedente paragrafo sull'imposta sul valore aggiunto);
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un altro progetto o programma di lavoro destinatario di una sovvenzione UE (cfr. il precedente paragrafo sui costi indiretti ammissibili);
- spese eccessive o sconsiderate;
- contributi in natura da parte di terzi;
- in caso di locazione o leasing di attrezzature, il costo dell'opzione di acquisto al termine del periodo di locazione o di leasing;
- costi di apertura e gestione di conti bancari (inclusi i costi applicati dalla banca al beneficiario sui bonifici da/verso l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva).

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il richiedente è tenuto a indicare nel modulo di domanda i contributi provenienti da fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione UE. Il cofinanziamento esterno può essere costituito da risorse proprie del beneficiario, contributi finanziari da parte di terzi o redditi generati dal progetto. Se al momento della valutazione finale e della richiesta di pagamento del saldo è comprovata l'esistenza di un surplus di redditi (cfr. la sezione relativa al divieto del fine di lucro e al cofinanziamento) rispetto ai costi ammissibili sostenuti per il progetto, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva ha il diritto di recuperare la percentuale del profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare il progetto. Tale disposizione non si applica ai progetti per cui la sovvenzione richiesta non supera i 60 000 EUR.

I contributi in natura non sono considerati come possibile fonte di cofinanziamento.

FASE 4: COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

Per richiedere una sovvenzione UE nel quadro del Corpo europeo di solidarietà i richiedenti devono utilizzare i moduli specifici per ogni azione disponibili sui siti web della Commissione europea, delle agenzie nazionali o dell'Agenzia esecutiva (si prega di consultare il link seguente: https://europa.eu/youth/solidarity/contacts_it).

PROCEDURA DI DOMANDA

MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I richiedenti sono tenuti a presentare domanda online all'agenzia nazionale in questione o all'Agenzia esecutiva utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico e accludendo tutti i necessari allegati. Non saranno accettate domande inviate per posta, corriere, fax o e-mail.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali - I moduli in formato elettronico sono disponibili alla pagina https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc e devono essere compilati in una delle lingue ufficiali utilizzate nei paesi aderenti al programma. Per ulteriori informazioni, consultare gli orientamenti su come compilare e presentare un modulo elettronico. Questi orientamenti forniscono anche informazioni su cosa fare nel caso di problemi tecnici; un link agli orientamenti è riportato nei moduli in formato elettronico. Sono disponibili anche sui siti web delle agenzie nazionali.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, le domande devono essere presentate per via elettronica tramite il sistema di presentazione delle domande nel portale "Funding & tender opportunities": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home. Per ulteriori informazioni sul processo di presentazione (compresi gli aspetti informatici), consultare il manuale online disponibile all'indirizzo: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/om_en.pdf.

Nel caso di progetti presentati in consorzio, il coordinatore presenta una sola domanda per l'intero progetto a nome di tutti i membri del consorzio.

La domanda deve essere presentata all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva competente. Se il richiedente presenta una domanda a un'agenzia nazionale diversa da quella competente per il corrispondente invito a presentare proposte, tale agenzia nazionale reindirizza la domanda all'agenzia nazionale corretta.

RISPETTO DELLA SCADENZA

Le domande devono essere presentate entro la scadenza fissata per ciascun'azione. I termini per la presentazione dei progetti sono specificati per ciascun'azione nelle parti B e C "Criteri di ammissibilità" della presente guida.

N.B.:
Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, indipendentemente dal giorno della scadenza, il termine per la presentazione dei moduli in formato elettronico è fissato sempre alle ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva e contemplate in questa guida, secondo i requisiti del portale della Commissione "Funding & tender opportunities", a prescindere dal giorno della scadenza, l'orario di scadenza per la presentazione delle proposte alla EACEA è alle 17.00:00 (ora di Bruxelles).

I richiedenti stabiliti in paesi con un diverso fuso orario sono pregati di prestare particolare attenzione alla differenza di orario al fine di evitare l'esclusione**.**

CHE COSA SUCCEDE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA?

Tutte le domande ricevute dalle agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva sono sottoposte a una procedura di valutazione.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le proposte di progetto sono valutate esclusivamente sulla base dei criteri descritti nella presente guida.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva:

- effettua un controllo per verificare il rispetto dei criteri di ricevibilità, ammissibilità, esclusione e selezione;
- valuta la misura in cui le organizzazioni partecipanti soddisfano i criteri di attribuzione (eccetto nel caso di richiesta di sovvenzione nell'ambito di progetti di volontariato). Nella maggior parte dei casi per la valutazione qualitativa si ricorre a esperti indipendenti. Ai fini della propria valutazione gli esperti potrebbero basarsi sugli orientamenti sviluppati dalla Commissione europea, che, qualora disponibili, saranno pubblicati sui siti web della Commissione europea e delle agenzie responsabili della gestione dei progetti;
- verifica l'assenza di rischi di doppio finanziamento per la proposta. Se necessario tale verifica è effettuata in collaborazione con altre agenzie o altri soggetti interessati.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva nominerà un comitato di valutazione incaricato di gestire l'intero processo di selezione. Sulla base della sua valutazione (con l'assistenza di esperti se necessario), il comitato di valutazione definirà un elenco di progetti proposti per la concessione della sovvenzione.

Per tutte le azioni trattate nella presente guida durante il processo di valutazione ai richiedenti potrà essere chiesto di fornire informazioni supplementari o chiarimenti riguardo ai documenti giustificativi presentati in relazione alla domanda, purché tali informazioni o chiarimenti non modifichino in modo sostanziale la proposta. La richiesta di informazioni supplementari e chiarimenti è giustificata in particolare in caso di evidenti errori materiali del richiedente, oppure nel caso in cui, per i progetti finanziati tramite convenzioni multi-beneficiario, manchino uno o più mandati dei partner (per le convenzioni multi-beneficiario, cfr. la sezione "Convenzione di sovvenzione" più avanti).

DECISIONE FINALE

Al termine della procedura di valutazione l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva decide quali progetti/importi sovvenzionare sulla base:

- della classifica proposta dal comitato di valutazione (per i progetti di solidarietà e i gruppi di volontariato in settori ad alta priorità);
- del bilancio disponibile per una data azione.

Dopo il completamento della procedura di selezione i fascicoli delle domande e i documenti di accompagnamento non sono restituiti al richiedente, indipendentemente dall'esito della procedura.

NOTIFICA DELLA DECISIONE DI ATTRIBUZIONE DELLA SOVVENZIONE

Il calendario indicativo della notifica dei risultati della selezione per ogni azione è riportato nella sezione "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento" di cui nel prosieguo. Tutti i richiedenti saranno informati in merito ai risultati della valutazione con una lettera di notifica.

Per le azioni gestite dall'agenzia esecutiva - I richiedenti selezionati saranno invitati alla preparazione della sovvenzione; gli altri saranno inseriti in una lista di riserva o respinti. L'invito alla preparazione della sovvenzione non costituisce un impegno formale al finanziamento. La sovvenzione sarà concessa solo dopo l'esecuzione di varie verifiche giuridiche: convalida dell'entità legale, capacità finanziaria, controllo dei criteri di esclusione ecc. In questa fase i richiedenti saranno invitati a presentare i dati finanziari della loro organizzazione e a designare un LEAR. Se un richiedente ritiene che la procedura di valutazione sia stata scorretta, può presentare un reclamo (seguendo i termini e le procedure indicati nella lettera di notifica dell'esito della valutazione). I reclami presentati in formato elettronico potrebbero essere soggetti a limitazioni in termini di numero di caratteri. Le notifiche non aperte entro 10 giorni dall'invio sono considerate come ricevute e i termini inizieranno a decorrere dall'apertura/accesso (cfr. anche i termini e le condizioni del portale "Funding & tender opportunities").

CHE COSA SUCCEDE IN CASO DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA?

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

Se il progetto è selezionato ai fini di una sovvenzione UE nel quadro del Corpo europeo di solidarietà, il richiedente e l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva firmano una convenzione di sovvenzione. Il richiedente riceverà la convenzione di sovvenzione, che dovrà essere firmata e restituita all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva; l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva firmano per ultime. Una volta che la convenzione di sovvenzione è firmata da entrambe le parti, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione UE e può iniziare il progetto[70]. In base al tipo di azione, le convenzioni di sovvenzione possono prendere la forma di convenzione mono-beneficiario, quando il richiedente è l'unico beneficiario, o multi-beneficiario, quando tutte le organizzazioni partner sono i beneficiari della convenzione. La convenzione multi-beneficiario è firmata dal coordinatore, che costituisce l'unico punto di contatto dell'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva. Tutte le altre organizzazioni che partecipano al progetto (co-beneficiari) comunque firmano un mandato per conferire al coordinatore la responsabilità di agire come beneficiario principale. Di norma i mandati di ciascun partner dovranno essere forniti al richiedente durante la fase di presentazione delle domande. Se forniti in una fase successiva, questi mandati devono essere resi disponibili entro la firma della convenzione di sovvenzione.

Nel corso dell'anno sui siti web della Commissione europea o delle agenzie nazionali e nel portale "Funding & tender opportunities" per quanto riguarda l'Agenzia esecutiva, saranno resi disponibili i modelli di convenzione di sovvenzione utilizzati nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.

Il calendario indicativo della ricezione delle convenzioni di sovvenzione e per ogni azione è riportato nella sezione "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento" di cui nel prosieguo.

IMPORTO DELLA SOVVENZIONE

L'accettazione di una domanda non costituisce un impegno all'attribuzione di un finanziamento pari all'importo oggetto della domanda del richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto sulla base di specifiche norme finanziarie applicabili a una data azione.

L'attribuzione di una sovvenzione in un dato periodo di selezione non genera alcun diritto in relazione ai periodi successivi.

Si noti che l'importo della sovvenzione previsto dalla convenzione rappresenta un massimale che non può essere aumentato, neppure se il beneficiario richiede un importo più alto.

I fondi trasferiti dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva devono essere identificati all'interno del conto o sottoconto indicato dal beneficiario ai fini del pagamento della sovvenzione.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva - Si applicano le modalità di rendicontazione e pagamento presentate nel modello di convenzione di sovvenzione pubblicato nel portale "Funding & tender opportunities".

PROCEDURE DI PAGAMENTO

A seconda del tipo di azione, della durata della convenzione di sovvenzione e della valutazione del rischio finanziario, alle richieste di convenzione/ai progetti finanziati nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà si applicano procedure di pagamento diverse.

Ad eccezione del primo versamento di prefinanziamento, gli altri pagamenti o recuperi saranno effettuati sulla base dell'analisi delle relazioni o delle richieste di pagamento presentate dal beneficiario (i modelli di tali documenti saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web delle agenzie nazionali o dell'Agenzia esecutiva).

Le procedure di pagamento applicate nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà sono illustrate qui di seguito.

[70] Cfr. la nota precedente.

VERSAMENTO DI PREFINANZIAMENTO

Entro 30 giorni dalla data dell'apposizione dell'ultima firma sulla convenzione di sovvenzione, e, se del caso, dalla data della ricezione di congrue garanzie (cfr. la sezione "garanzia finanziaria" di cui nel prosieguo) sarà effettuato un versamento di prefinanziamento a favore del beneficiario. Con il prefinanziamento si intende fornire al beneficiario un fondo di tesoreria. Le agenzie nazionali o l'Agenzia esecutiva possono decidere di frazionare il primo prefinanziamento in più versamenti, nonché di ridurre il prefinanziamento o di non pagare alcun prefinanziamento se la capacità finanziaria è insoddisfacente.

ULTERIORI VERSAMENTI DI PREFINANZIAMENTO

Per alcune azioni a favore del beneficiario sarà effettuato un secondo e in taluni casi un terzo versamento di prefinanziamento entro 30 giorni di calendario dalla ricezione da parte dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva delle richieste di ulteriori versamenti di prefinanziamento presentate dal beneficiario o entro 60 giorni di calendario se la richiesta di un ulteriore versamento di prefinanziamento è accompagnata da una relazione sui progressi. Tali versamenti di prefinanziamento ulteriori possono essere richiesti quando è già stato esaurito almeno il 70 % dell'importo del precedente versamento di prefinanziamento. Se lo stato relativo all'utilizzo dei precedenti versamenti di prefinanziamento indica che meno del 70 % dei precedenti versamenti di prefinanziamento è stato utilizzato a copertura dei costi dell'azione, l'importo del nuovo versamento di prefinanziamento sarà ridotto dell'importo non utilizzato del prefinanziamento precedente.

RELAZIONE INTERMEDIA (O RELAZIONE SUI PROGRESSI/RELAZIONE TECNICA)

Nell'ambito di alcune azioni ai beneficiari sarà chiesto di presentare una relazione intermedia e una relazione sui progressi/una relazione tecnica finalizzate a illustrare lo stato di attuazione delle attività e in taluni casi ad accompagnare la richiesta di un ulteriore versamento di prefinanziamento. La relazione intermedia e la relazione sui progressi/la relazione tecnica devono essere presentate entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione.

NB: le organizzazioni titolari di un marchio di qualità per organizzazioni capofila, almeno una volta durante il periodo di validità del marchio di qualità, saranno tenute a:

- riferire in merito ai progressi compiuti verso il conseguimento dei loro obiettivi;
- riferire in merito alle modalità impiegate per assicurare che siano soddisfatti i principi e i requisiti di qualità del Corpo europeo di Solidarietà;
- aggiornare il loro piano di attività.

L'agenzia nazionale può decidere di richiedere una relazione sullo stato di avanzamento di ciascuno dei diversi elementi sopra elencati contemporaneamente o separatamente. L'agenzia nazionale può decidere di sostituire gli obblighi di rendicontazione sugli obiettivi e sulle norme di qualità con una visita di monitoraggio. Sulla base delle prestazioni dell'organizzazione risultanti dalle relazioni, dal monitoraggio e dai controlli di garanzia della qualità, o in seguito a cambiamenti significativi dell'organizzazione, l'agenzia nazionale può modificare il numero e il calendario delle relazioni sullo stato di avanzamento. Le organizzazioni possono di propria iniziativa richiedere di aggiornare il loro marchio di qualità. Sulla base dell'argomentazione dell'organizzazione l'agenzia nazionale deciderà se l'aggiornamento è giustificato e accettabile.

PAGAMENTO O RECUPERO DEL SALDO

L'importo del pagamento finale a favore del beneficiario sarà definito sulla base di una valutazione finale, che dovrà essere trasmessa entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione. Se a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono stati attuati o sono stati attuati in modo differente da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quanto pianificato in fase di presentazione della domanda, o c) le attività attuate/realizzazioni non sono di qualità sufficiente, il finanziamento potrà essere ridotto in misura proporzionale, o, se pertinente, al beneficiario sarà richiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

Nell'ambito di alcune azioni, in casi motivati, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono pagare il 100 % della sovvenzione attribuita mediante i versamenti di prefinanziamento. In questi casi non è dovuto alcun pagamento del saldo. Se tuttavia dalla valutazione finale che il beneficiario deve presentare entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione risulta che a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in modo differente da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quanto pianificato in fase di presentazione della domanda, o c) le attività attuate/realizzazioni non sono di qualità sufficiente, al beneficiario sarà richiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

In linea generale il pagamento finale o la richiesta di recupero del saldo saranno emessi entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale.

Per maggiori informazioni si rimanda alle modalità di pagamento relative a ogni azione, indicate in dettaglio nella sezione "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento" di cui nel prosieguo.

SCADENZE DEL CICLO DI VITA DEL PROGETTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si sottolinea che le date indicative riportate nella seguente tabella sono fornite esclusivamente a titolo informativo generale e non costituiscono un obbligo giuridico per l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva. Analogamente si ribadisce che le modalità di pagamento presentate di seguito saranno applicate in linea generale, ma che a seconda della situazione delle singole organizzazioni richiedenti (p. es. a seconda della capacità finanziaria) nella convenzione di sovvenzione potranno essere fissati termini diversi. In caso di scarsità di stanziamenti UE per un dato esercizio finanziario, l'entità del primo versamento di prefinanziamento potrà essere ulteriormente ridotta.

	Scadenze del ciclo di vita del progetto			**Modalità di pagamento**		
	Data indicativa della notifica della decisione di attribuzione	**Data indicativa della firma della convenzione di sovvenzione**	**Data del pagamento finale/della richiesta di rimborso del saldo**	**N. di prefinanziamenti**	**Relazione (tecnica) intermedia**	**% della sovvenzione erogata nelle diverse fasi**
Partecipazione di giovani ad attività di solidarietà						
Marchio di qualità	2 mesi dal termine per la presentazione	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
Richiesta di sovvenzione per attività di volontariato	3 mesi dal termine per la presentazione	3 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'agenzia nazionale.	1	Sì	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	6 mesi dal termine per la presentazione	9 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'EACEA.	1	A seconda della durata del progetto	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
Progetti di solidarietà	3 mesi dal termine per la presentazione	4 mesi dal termine per la presentazione	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della valutazione finale da parte dell'agenzia nazionale.	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
Partecipazione dei giovani ad attività connesse agli aiuti umanitari						
Marchio di qualità	6 mesi dal termine per la presentazione	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente

ALTRE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI IMPORTANTI

GARANZIA FINANZIARIA

Se la capacità finanziaria è considerata insoddisfacente, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono richiedere ai beneficiari di sovvenzioni di importo superiore a 60 000 EUR la costituzione preventiva di una garanzia, al fine di limitare i rischi finanziari legati al versamento di prefinanziamento. L'importo massimo che può essere richiesto per tale garanzia equivale all'importo del/dei pagamento/i di prefinanziamento.

Scopo della garanzia è rendere una banca o un'istituzione finanziaria garanti in solido irrevocabilmente o garanti a prima richiesta delle obbligazioni del beneficiario derivanti dalla convenzione di sovvenzione.

Tale garanzia finanziaria dovrà essere fornita da una banca o da un'istituzione finanziaria riconosciuta stabilita in uno Stato membro dell'UE. Nel caso in cui il beneficiario sia stabilito in un paese terzo, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono accettare una garanzia fornita da una banca o un'istituzione finanziaria stabilita in tale paese se ritengono che essa presenti garanzie e caratteristiche finanziarie equivalenti a quelle fornite negli Stati membri dell'UE.

Tale garanzia può essere sostituita da una o più garanzie congiunte di terzi da parte delle organizzazioni partecipanti che sono parti contraenti della medesima convenzione di sovvenzione.

La garanzia sarà svincolata man mano che il prefinanziamento sarà gradualmente detratto dai pagamenti intermedi o dai pagamenti a saldo versati al beneficiario conformemente alle condizioni della convenzione di sovvenzione. Qualora il pagamento a saldo assuma la forma di un recupero, la garanzia sarà svincolata a seguito della notifica al beneficiario o rimarrà esplicitamente in vigore fino al pagamento finale e, se il pagamento finale assume la forma di un recupero, fino a tre mesi dopo la notifica della nota di debito al beneficiario.

SUBAPPALTO E AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO

Il beneficiario può ricorrere al subappalto per determinati servizi tecnici che richiedono competenze specialistiche (relative all'ambito legale, contabile, fiscale, delle risorse umane, dell'informatica ecc.) o appalti di esecuzione. I costi sostenuti dal beneficiario per questo tipo di servizi possono pertanto essere considerati costi ammissibili, a condizione che soddisfino tutti gli altri criteri descritti nella convenzione di sovvenzione.

Qualora l'attuazione del progetto richieda l'appalto di beni, opere o servizi (appalto di esecuzione) i beneficiari sono tenuti ad aggiudicare l'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia all'offerta che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo o, se del caso, all'offerta che presenta il prezzo più basso, garantendo l'assenza di conflitti d'interessi e la conservazione della documentazione a fini di eventuali audit.

Se il valore dell'appalto di esecuzione supera i 60 000 EUR, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono imporre norme speciali per il beneficiario, oltre a quelle indicate al paragrafo precedente. Tali norme speciali saranno pubblicate sui siti web delle agenzie nazionali o dell'Agenzia esecutiva.

INFORMAZIONI SULLE SOVVENZIONI ATTRIBUITE

In linea con il principio di trasparenza e le prescrizioni in materia di pubblicità ex post le informazioni sui destinatari dei fondi dell'Unione devono essere pubblicate sui siti web della Commissione europea, dell'Agenzia esecutiva e/o delle agenzie nazionali durante la prima metà dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario per cui sono stati attribuiti tali fondi.

Le informazioni possono essere pubblicate mediante ogni altro mezzo adeguato, inclusa la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva pubblicheranno le seguenti informazioni:

- il nome e l'ubicazione del beneficiario;
- l'importo della sovvenzione attribuita;
- la natura e la finalità dell'attribuzione.

Su richiesta motivata e debitamente documentata del beneficiario è prevista una deroga alla pubblicazione se tale divulgazione rischia di ledere i diritti e le libertà delle persone fisiche interessate tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea oppure gli interessi commerciali dei beneficiari.

Per quanto riguarda i dati personali relativi alle persone fisiche le informazioni pubblicate saranno rimosse due anni dopo la fine dell'esercizio finanziario in cui sono stati assegnati i fondi. Lo stesso si applica ai dati personali riportati nelle denominazioni ufficiali delle persone giuridiche (p. es. nel caso di associazioni o società la cui denominazione coincide con il nome dei fondatori).

Le organizzazioni beneficiarie non sono autorizzate a pubblicare questo tipo di informazioni in relazione ai giovani che partecipano alle attività del Corpo europeo di solidarietà.

PUBBLICITÀ

Oltre ai requisiti relativi alla visibilità del progetto/delle attività e per la divulgazione e l'impiego dei suoi risultati (che costituiscono criteri di selezione), per ogni progetto sovvenzionato vige un obbligo di pubblicità minima.

I beneficiari sono tenuti a riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le comunicazioni o pubblicazioni, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, incluso internet, o in occasione delle attività per cui è utilizzata la sovvenzione.

Tale obbligo deve essere soddisfatto conformemente alle disposizioni contenute nella convenzione di sovvenzione. Qualora tali disposizioni non siano rispettate integralmente, la sovvenzione del beneficiario potrà essere ridotta.

CONTROLLI E REVISIONI CONTABILI

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva e/o la Commissione europea possono effettuare verifiche e audit tecnici e finanziari in relazione all'utilizzo della sovvenzione. Esse possono inoltre controllare i registri contabili del beneficiario allo scopo di valutare periodicamente la somma forfettaria, il costo unitario o il finanziamento a tasso fisso. Il beneficiario si impegnerà mediante la firma del proprio rappresentante legale a fornire prove dell'utilizzo corretto della sovvenzione. La Commissione europea, l'Agenzia esecutiva, le agenzie nazionali e/o la Corte dei conti europea, o un organismo incaricato dalle stesse, possono verificare l'utilizzo della sovvenzione in qualsiasi momento fino a cinque anni, o fino a tre anni nel caso delle sovvenzioni che non superano i 60 000 EUR, a decorrere dalla data del pagamento a saldo o dell'esecuzione del recupero da parte dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva. I beneficiari pertanto sono tenuti a conservare per tale periodo la documentazione, i documenti giustificativi in originale, i dati statistici e gli altri documenti relativi alla sovvenzione.

Le disposizioni dettagliate relative alle verifiche e agli audit sono illustrate nella convenzione di sovvenzione.

PROTEZIONE DEI DATI

Tutti i dati personali contenuti nel modulo di domanda o nella convenzione/decisione di sovvenzione saranno trattati dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva o dalla Commissione europea a norma:

- del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati;
- secondariamente, e solo nei casi in cui non si applica il regolamento (UE) 2018/1725, del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR o regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio) o della legislazione nazionale in materia di protezione dei dati, qualora non si applichi il GDPR (paesi terzi).

Se non sono contrassegnate come facoltative, le risposte del richiedente alle domande contenute nel modulo di domanda sono necessarie per la valutazione e l'ulteriore elaborazione della domanda di sovvenzione in conformità della guida del Corpo europeo di solidarietà. I dati personali saranno trattati esclusivamente a tal fine dal dipartimento o dall'unità responsabili del programma di sovvenzione dell'Unione in questione (entità che agisce in qualità di titolare del trattamento). Nel rispetto del principio della necessità di sapere, i dati personali potranno essere trasferiti a terzi coinvolti nella valutazione delle domande o nella procedura di gestione della sovvenzione, compresi gli organismi preposti a compiti di monitoraggio e ispezione in conformità del diritto dell'Unione europea o a organismi incaricati di svolgere valutazioni del programma o di qualsiasi sua azione. Ai fini della salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare, i dati personali possono essere trasferiti a servizi interni di audit, alla Corte dei conti europea, all'istanza specializzata in irregolarità finanziarie o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode, nonché scambiati tra gli ordinatori della Commissione e le agenzie esecutive. Il richiedente ha diritto di accedere ai propri dati personali e il diritto di chiederne la rettifica. Eventuali domande relative al trattamento dei propri dati personali devono essere rivolte dal richiedente all'agenzia che ha selezionato il progetto. In caso di controversie il richiedente ha anche diritto di ricorrere in qualsiasi momento al Garante europeo della protezione dei dati. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali sono riportate nella convenzione di sovvenzione.

In riferimento al trattamento dei dati personali nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, sul sito web della Commissione è disponibile un'informativa sulla privacy, comprensiva di informazioni di contatto.

Nel quadro delle azioni centralizzate gestite dall'Agenzia esecutiva si informano i richiedenti, e nel caso dei soggetti giuridici le persone che sono membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza di tale richiedente o che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti di tale richiedente, o le persone fisiche o giuridiche che si assumono la responsabilità illimitata dei debiti di tale richiedente, che i loro dati personali (denominazione oppure nome e cognome nel caso di persone fisiche, indirizzo, forma giuridica e nome e cognome delle persone con poteri di rappresentanza, decisionali o di controllo, nel caso di una persona giuridica) possono essere registrati dall'ordinatore dell'Agenzia nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES), se il richiedente o tali persone si trovano in una delle situazioni di cui al regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

LICENZA APERTA E DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Una licenza aperta è uno strumento con cui il titolare di un'opera concede al pubblico l'autorizzazione a utilizzare tale risorsa. Esistono diverse licenze aperte, che si distinguono in base all'entità dell'autorizzazione concessa o alle limitazioni imposte; i beneficiari sono liberi di scegliere la licenza specifica da applicare alle proprie opere. Ciascuna licenza aperta deve essere associata a una risorsa prodotta.

Una licenza aperta non costituisce una cessione di diritti d'autore o di diritti di proprietà intellettuale. I beneficiari rimangono titolari dei diritti d'autore sui materiali da loro prodotti e hanno facoltà di utilizzarli a proprio piacimento. Ai beneficiari di sovvenzioni si richiede solo di garantire libero accesso alle risorse didattiche (o agli altri documenti e contenuti mediali prodotti nell'ambito del progetto) mediante licenze aperte. Per soddisfare tale prescrizione le licenze devono contemplare la concessione almeno dei diritti di utilizzo e idealmente anche dei diritti di condivisione e adattamento. I beneficiari inoltre possono commercializzare i risultati del progetto; l'esperienza ha dimostrato che l'accesso aperto genera visibilità e può incoraggiare gli utenti interessati ad acquistare la versione a stampa o fisica del materiale, del documento o del contenuto mediale.

ALLEGATO I - GLOSSARIO

Accompagnatore	Persona che accompagna i partecipanti con minori opportunità (in particolare con disabilità) durante un'attività, al fine di garantire protezione, fornire sostegno e assistenza supplementare nonché contribuire a un apprendimento efficace durante l'esperienza.
Azione	Sezione o misura del Corpo europeo di solidarietà.
dell'attività	Serie di compiti svolti come parte di un progetto. Nell'ambito di un'attività i compiti presentano la medesima ubicazione, la medesima tempistica e la medesima finalità.
Richiedente	Organizzazione partecipante o gruppo di giovani che presenta una domanda.
Termine (della candidatura)	Data ultima entro la quale il modulo della domanda deve essere presentato all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva affinché sia considerato ammissibile.
Partner associato	Organizzazione partecipante coinvolta nell'attuazione di un progetto del Corpo europeo di solidarietà ma che non riveste il ruolo di co-beneficiario.
Beneficiario	Se il progetto è selezionato, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione del Corpo europeo di solidarietà. Il beneficiario sottoscrive una convenzione di sovvenzione con l'Agenzia esecutiva o con l'agenzia nazionale che ha selezionato il progetto.
Invito a presentare proposte	Invito pubblicato da o per conto della Commissione alla presentazione, entro un termine stabilito, di una candidatura per un'azione che corrisponda agli obiettivi perseguiti nel rispetto delle condizioni previste. Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie C) e/o sui siti web/portali pertinenti della Commissione o dell'agenzia nazionale o esecutiva.
Certificato di partecipazione	Nel contesto del Corpo europeo di solidarietà, un documento rilasciato a una persona che ha completato un'attività del Corpo. Tale documento certifica la partecipazione all'attività.
Errore materiale	Errore minore o disattenzione non intenzionale in un documento che ne cambia il significato, come ad esempio un errore tipografico oppure un'aggiunta o un'omissione involontaria di una parola, di una frase o di una cifra.
Coach	Una risorsa, non facente parte del gruppo, che assiste i giovani nella preparazione, nell'attuazione e nella valutazione del progetto di solidarietà.
Cofinanziamento	Il principio del cofinanziamento implica che parte dei costi di un progetto sostenuto dall'UE sono a carico del beneficiario oppure sono coperti tramite contributi esterni diversi dalla sovvenzione dell'UE.
Consorzio	Due o più organizzazioni partecipanti che si uniscono per preparare, attuare e dare seguito a un progetto o a un'attività nell'ambito di un progetto. Un consorzio può essere nazionale (ossia coinvolgere organizzazioni stabilite nello stesso paese) o internazionale (ossia coinvolgere organizzazioni partecipanti di paesi diversi). Pertinente per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva.

Coordinatore	Organizzazione partecipante che presenta domanda di sovvenzione a nome di un consorzio di organizzazioni partner. Ad essa incombono gli obblighi previsti nella sovvenzione di convenzione. Pertinente per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva.
Attività transfrontaliera	Attività svolta in un paese diverso da quello in cui il partecipante è legalmente residente.
Stabilito/a	Si riferisce a un'organizzazione o a un ente che soddisfa talune condizioni nazionali (registrazione, dichiarazione, pubblicazione ecc.) che permettono a tale organizzazione o ente di essere riconosciuto formalmente dalla sua autorità nazionale. Nel caso di un gruppo di giovani, la residenza legale del rappresentante legale ha gli stessi effetti ai fini dell'ammissibilità per una sovvenzione del Corpo europeo di solidarietà.
Europass	L'Europass è un insieme di diversi documenti e un portafoglio elettronico che contiene le descrizioni di tutti i risultati dell'apprendimento, le qualifiche ufficiali, le esperienze di lavoro, le abilità e le competenze acquisite dal titolare nel tempo. Questi documenti sono: il CV Europass (curriculum vitae), il supplemento al diploma e il supplemento al certificato. L'Europass include anche il Passaporto europeo delle competenze, un portafoglio elettronico di facile utilizzo che aiuta il titolare a costruire un elenco personalizzato e modulare delle sue competenze e delle sue qualifiche. Lo scopo dell'Europass è facilitare la mobilità e migliorare le prospettive di lavoro e formazione in Europa lungo tutto l'arco della vita.
Rete europea di solidarietà (EuSN)	La rete europea di solidarietà (EuSN) è una giovane community nata nella primavera del 2019. I partecipanti sono uniti da un interesse e una visione comuni per creare una rete europea in cui tutti collaborino per migliorare l'esperienza dei giovani che aderiscono al Corpo europeo di solidarietà.
EuroPeers	Gli EuroPeers sono giovani che hanno acquisito un'esperienza europea nell'ambito dei programmi dell'UE per la gioventù e desiderano condividerla con altri coetanei. Sono ambasciatori del programma Erasmus+, del Corpo europeo di solidarietà e dei programmi nazionali che aiutano i giovani a muoversi in Europa per motivi di lavoro o studio. Gli EuroPeers organizzano i loro eventi o sono invitati a tenere presentazioni presso scuole, servizi sociali o centri culturali. Tutte le attività si svolgono base volontaria.
Forza maggiore	Situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà del partecipante e non attribuibile a un suo errore o a una sua negligenza.
Formazione generale online	Una serie di moduli di formazione dedicata ai candidati registrati e ai partecipanti selezionati per un'attività, erogata tramite il portale del Corpo europeo di solidarietà.
Viaggio ecologico	Viaggio compiuto per la maggior parte con mezzi di trasporto a basse emissioni, come l'autobus, il treno o il car-sharing.

Gruppi di giovani	Gruppo composto da almeno cinque giovani non dotati di personalità giuridica nell'ambito del diritto nazionale applicabile, con un rappresentante che acquisisce la capacità di assumere impegni giuridici in nome del gruppo. Questi gruppi di giovani possono fare domanda per i progetti di solidarietà. Per motivi di semplificazione, in questa guida sono assimilati alle persone giuridiche (organizzazioni, istituzioni ecc.) e rientrano nella nozione di organizzazioni partecipanti per l'azione a cui prendono parte. Il gruppo deve essere composto da almeno cinque giovani, nel rispetto dei limiti di età generali previsti per i giovani coinvolti nel Corpo (18-30).
Attività nazionale	Attività svolta nel paese in cui il partecipante è legalmente residente.
Apprendimento informale	Apprendimento derivante da attività quotidiane connesse al lavoro, alla famiglia o al tempo libero, non organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempi o sostegno all'apprendimento; dal punto di vista di chi apprende può essere non intenzionale.
Organizzazione internazionale	Organizzazione istituita mediante accordi internazionali e agenzie istituite da tali organizzazioni, come previsto all'articolo 156 del regolamento finanziario. Sono assimilate alle organizzazioni internazionali le seguenti organizzazioni: il Comitato internazionale della Croce rossa; la Federazione internazionale delle Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.
Competenze chiave	Insieme di conoscenze, abilità e attitudini di base di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva, come descritto nella raccomandazione 2018/C 189/01 del Parlamento europeo e del Consiglio.
Risultati dell'apprendimento	Dichiarazione di ciò che un partecipante conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento.
Luogo	Luogo in cui sono ospitati i volontari. L'indirizzo principale dell'organizzazione di accoglienza è automaticamente considerato il primo luogo in cui vengono ospitati i volontari, ma le organizzazioni possono dichiarare e ospitare i volontari in più luoghi.
Apprendimento non formale	Apprendimento su base volontaria che avviene attraverso attività che presentano una qualche forma di sostegno all'apprendimento, ma che non rientra nel sistema di istruzione e formazione formale.
Partecipante	Giovane iscritto al Corpo europeo di solidarietà e coinvolto in un progetto. Nell'ambito dei progetti di solidarietà, sono considerati partecipanti i giovani che realizzano il progetto.
Partecipanti con minori opportunità	Persone che necessitano di un ulteriore sostegno in quanto si trovano in condizioni svantaggiate rispetto ai loro pari a causa di ostacoli di vario genere. Per una definizione più dettagliata di "persone con minori opportunità" si rimanda alla parte A della presente guida, sezione "Inclusione e diversità".
Organizzazione partecipante	Qualsiasi organizzazione o gruppo di giovani coinvolto nell'attuazione di un progetto del Corpo europeo di solidarietà. A seconda del loro ruolo nel progetto, le organizzazioni partecipanti possono essere richiedenti, partner o partner associati. Se il progetto riceve la sovvenzione, i richiedenti diventano beneficiari.

Paesi partner	Paesi che non partecipano pienamente al Corpo, ma che possono prendere parte come partner (o richiedenti nel caso del marchio di qualità) ad alcune azioni. L'elenco dei paesi partner si trova nella parte A di questa guida, nella sezione "Chi può partecipare al Corpo europeo di solidarietà?".
Organizzazione partner	Organizzazione partecipante coinvolta nel progetto (co-beneficiario) ma che non riveste il ruolo di richiedente. Pertinente per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva.
Visita preparatoria	Visita pianificata nel paese di accoglienza che precede un'attività di volontariato, tirocinio o lavoro. Lo scopo della visita è produrre un clima di fiducia e comprensione e una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. I giovani partecipanti con minori opportunità possono essere coinvolti nella visita affinché si integrino appieno nel progetto.
Paesi aderenti al programma	Stati membri e paesi partecipanti al programma che hanno istituito un'agenzia nazionale che partecipa in maniera completa al Corpo. L'elenco dei paesi aderenti al programma si trova nella parte A di questa guida nella sezione "Chi può partecipare al Corpo europeo di solidarietà?".
Progetto	Serie coerente di attività organizzate per raggiungere obiettivi e risultati definiti.
Qualifica	Risultato formale di un processo di valutazione e convalida, ottenuto quando un ente competente stabilisce che un individuo ha raggiunto taluni risultati di apprendimento rispetto a determinati standard.
Marchio di qualità	Processo atto a garantire che le organizzazioni interessate a beneficiare di un finanziamento nell'ambito di un'azione del Corpo europeo di solidarietà rispettino una serie di precondizioni o standard qualitativi definiti dalla Commissione europea per l'azione in questione. In base al tipo di organizzazione e/o al paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente, il marchio di qualità è conferito dall'Agenzia esecutiva, da un'agenzia nazionale o da un centro risorse SALTO.
Candidato registrato	Persona di età compresa tra 17 e 35 anni che si è registrata nel portale del Corpo europeo di solidarietà per manifestare il proprio interesse a partecipare a un'attività di solidarietà, ma che ancora non vi ha preso parte.
Attività di solidarietà	Attività di alta qualità e inclusiva che si occupa di importanti questioni sociali e che assume la forma di volontariato, di un progetto di solidarietà o di un'attività di rete in vari settori, incluso quello dell'aiuto umanitario, nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.
Strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento	Strumenti che aiutano i soggetti interessati a comprendere, valutare e, se del caso, riconoscere i risultati dell'apprendimento e le qualifiche in tutta l'Unione.

Convalida dell'apprendimento non formale e informale	Processo di conferma, da parte di un ente autorizzato, del conseguimento da parte della persona in questione di risultati dell'apprendimento misurati rispetto a uno standard significativo. Il processo si compone di quattro fasi distinte: ▪ individuazione, attraverso il dialogo, di esperienze particolari compiute dalla persona; ▪ documentazione che renda visibili le esperienze della persona; ▪ valutazione formale di tali esperienze; ▪ certificazione dei risultati della valutazione, che può condurre al rilascio di una qualifica parziale o totale.
Youthpass	Strumento europeo volto a migliorare il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti a progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà. Lo Youthpass consiste in: a) certificati che possono essere ottenuti dai partecipanti e b) un processo definito che sostiene i giovani e le organizzazioni nella riflessione sui risultati dell'apprendimento derivanti da un progetto. Lo Youthpass è anche parte di una strategia più ampia della Commissione europea che mira a rafforzare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale e del lavoro giovanile in Europa e oltre.

ALLEGATO II - PARTECIPAZIONI

La seguente tabella offre una panoramica della possibile combinazione di attività per i partecipanti.

Attività svolta	Breve durata - Volontariato individuale	Gruppi di volontariato	Lunga durata - Volontariato individuale	Progetti di solidarietà
Servizio volontario europeo per i giovani/Erasmus+ volontariato di breve durata	✓ (debitamente giustificate, solo transfrontaliere)	✓	✓ (debitamente giustificate, ≤14 mesi, solo transfrontaliere)	✓
Servizio volontario europeo per i giovani/Erasmus+ volontariato di lunga durata	X	✓	X	✓
Breve durata - Volontariato individuale	✓ (debitamente giustificate, solo transfrontaliere)	✓	✓ (debitamente giustificate, ≤14 mesi, solo transfrontaliere)	✓
Breve durata - Gruppi di volontariato	✓	✓	✓	✓
Volontariato di lunga durata	X	✓	X	✓
Progetti di solidarietà	✓	✓	✓	✓

ALLEGATO III - CONTATTI

Commissione europea - Direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura (DG EAC)
https://europa.eu/youth/solidarity_it

Commissione europea - Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA)
https://eacea.ec.europa.eu/sites/european-solidarity-corps_en

Agenzie nazionali
https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/contact-national-agencies_it